

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVIII

BARI, 27 DICEMBRE 2007

N. 183



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Atti di Organi monocratici regionali

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi

Concorsi

Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
- j) lo Statuto e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati.
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- h) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- h) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

S O M M A R I O

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 dicembre 2007, n. 2082

Deliberazione della Giunta regionale n. 2023 del 29/12/2004 e Deliberazione della Giunta regionale n. 1503 del 28/10/2005, aventi per oggetto rispettivamente: “Istituzione del primo e secondo elenco regionale delle sedi operative accreditate per la realizzazione di attività formative finanziate con fondi pubblici ai sensi dell’art. 25, comma 1 della Legge regionale n. 15 del 7 agosto 2002” II^a Modificazione.
Pag. 21402

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 dicembre 2007, n. 2083

Deliberazione della Giunta regionale n. 1503 del 28/10/2005, avente per oggetto: “Istituzione del secondo elenco regionale delle sedi operative accreditate per la realizzazione di attività formative finanziate con fondi pubblici ai sensi dell’art. 25, comma 1 della Legge regionale n. 15 del 7 agosto 2002” Proroga.
Pag. 21404

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2007, n. 2184

Piano regionale di riordino della rete scolastica per l’anno scolastico 2008/2009.
Pag. 21414

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2007, n. 2204

Art. 50 Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446; innalzamento dell’aliquota addizionale regionale IRPEF.
Pag. 21429

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 18 dicembre 2007, n. 545

Deliberazione della Giunta regionale n. 2154 del 23 dicembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni – Proroga dei termini per la denuncia dei vigneti a Denominazione d’origine e Indicazione

geografica tipica stabilita con Determinazione dirigenziale n. 373/Ali del 17/10/2007 e con Determinazione dirigenziale n. 474/Ali del 21/11/2007.

Pag. 21430

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 dicembre 2007, n. 1642

Por Puglia 2000-2006 – Complemento di programmazione, Asse III, Misura 3.2, azione a) – Misura 3.8, azione a) – Avviso pubblico n. 11/2007 per la presentazione dei progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia.
Pag. 21433

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 21 dicembre 2007, n. 1645

Por Puglia 2000-2006 – Asse V Misura 5.3, azione b): Esito della valutazione delle candidature pervenute, alla data del 20/12/2007, a seguito dell’Avviso per il Comune di Taranto, approvato con Determinazione dirigenziale n. 599 del 04/06/2007 e pubblicato sul Burp n. 83 del 07/06/2007.
Pag. 21433

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 21 dicembre 2007, n. 1646

Por Puglia 2000-2006 – Complemento di programmazione, Asse III, Misura 3.2, azione c) – Misura 3.4, azione d) – Determinazione dirigenziale n. 832 del 02/11/2006 – Slittamento termine dei progetti e della relativa convenzione sottoscritta con la Regione Puglia.
Pag. 21483

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE LAVORO E COOPERAZIONE 20 dicembre 2007, n. 830

Fondi Delibera CIPE 138/2000 e s.m. – Programma Emersione Puglia 2007 – Avviso pubblico per la presentazione di progetti finalizzati alla ristrutturazione di immobili per l’accoglienza di lavoratori agricoli migranti e per l’erogazione del servizio di trasporto

nei luoghi di lavoro. Impegno di spesa. Capitolo di spesa 956057/07 – U.P.B. 5.1.2 – Deliberazione di Giunta regionale n. 550/07.

Pag. 21487

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE LAVORO E COOPERAZIONE 20 dicembre 2007, n. 832

Fondi Delibera CIPE 138/2000 e s.m. – Programma Emersione Puglia 2007 – Avviso pubblico per la presentazione di progetti a sostegno dell'emersione del lavoro non regolare nel settore dell'agricoltura. Impegno di spesa. Capitolo di spesa 956057/07 – U.P.B. 5.1.2 – Deliberazione di Giunta regionale n. 550/07.

Pag. 21507

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 17 dicembre 2007, n. 506

Legge regionale 04.07.74, n. 22 – IPAB Opera Pia “Di Venere” con sede in Carbonara di Bari. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

Pag. 21555

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 12 dicembre 2007, n. 675

Legge regionale 11.05.1990, n. 27 – art. 3 – Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco 2007. Modifica e integrazione.

Pag. 21556

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ACQUARICA DEL CAPO (Lecce)
DELIBERA C.C. 27 novembre 2007, n. 24

Avviso di deposito progetto sistemazione cimitero.

Pag. 21566

COMUNE DI LATERZA (Taranto)
DELIBERA C.C. 5 giugno 2007, n. 26

Avviso di deposito piano di lottizzazione maglia US/F.

Pag. 21566

COMUNE DI NOCI (Bari)
DELIBERA C.C. 10 agosto 2007, n. 62

Approvazione variante PRG.

Pag. 21566

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)
DELIBERA C.C. 9 novembre 2007, n. 78

Approvazione variante PRG.

Pag. 21568

COMUNE DI TORITTO (Bari)
DECRETO 2007, n. 8
Esproprio.

Pag. 21568

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA (Foggia)
PROVVEDIMENTO 5 dicembre 2007, n. 24150
Indennità d'esproprio.

Pag. 21569

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti – Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE PROVVEDITORATO ECONOMATO

Avviso di gara a procedura aperta per affidamento gestione attività formativa personale regionale.

Pag. 21570

REGIONE PUGLIA SETTORE PROVVEDITORATO ECONOMATO

Avviso di gara a procedura aperta per affidamento servizio campagna di comunicazione per promozione turistica.

Pag. 21570

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI (Bari)

Avviso di asta pubblica per vendita beni immobili.

Pag. 21571

Concorsi

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Avviso pubblico aggiornamento elenco candidati idonei alla nomina di Direttore Generale Aziende e IRCCS del Servizio Sanitario Regionale. Rettifica.

Pag. 21572

ASL BA BARI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore struttura complessa disciplina Ginecologia e Ostetricia.

Pag. 21572

ASL FG FOGGIA

Avviso di sorteggio Commissione Concorso per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Pag. 21575

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Avviso pubblico per n. 1 Borsa di Studio per n. 1 laureato in Medicina e Chirurgia specializzazione in Medicina del Lavoro.

Pag. 21575

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico per incarichi temporanei per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.

Pag. 21583

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico per incarico temporaneo di Direzione struttura complessa di Medicina trasfusionale.

Pag. 21585

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
**Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico
disciplina Radiodiagnostica.**

Pag. 21588

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLI II BARI
**Avviso pubblico per incarico quinquennale di
Direttore Struttura complessa disciplina Anatomia
patologica.**

Pag. 21592

COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI
BARI

**Avviso pubblico per n. 1 esperto in legislazione in
materia di tutela dei cittadini/consumatori, front-offi-
ce e relazioni esterne. Graduatoria.**

Pag. 21597

COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI
BARI

**Avviso pubblico per n. 1 esperto in implementazione
e gestione di sistemi multimediali e monitoraggio dei
media. Graduatoria.**

Pag. 21597

Avvisi

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA
**Nuove perimetrazioni del Piano di Assetto
Idrogeologico della Puglia.**

Pag. 21599

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
**Accordo di Programma per l'integrazione sociale ed
extrascolastica di alunni in situazione di handicap.**

Pag. 21599

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 5 MARTINA FRAN-
CA (Taranto)

**Accordo di Programma per adozione Piano sociale di
zona.**

Pag. 21601

DITTA ECOLOGIA LEVANTE LECCE

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 21602

DITTA COSTRUZIONI GENERALI DE BIASI LATERZA
(Taranto)

Richiesta di pronuncia compatibilità ambientale.

Pag. 21603

DITTA COSTRUZIONI GENERALI DE BIASI LATERZA
(Taranto)

Richiesta di pronuncia compatibilità ambientale.

Pag. 21604

DITTA ENERGY 3K LATERZA (Taranto)

Richiesta di pronuncia compatibilità ambientale.

Pag. 21605

DITTA COSTRUZIONI GENERALI DE BIASI LATERZA
(Taranto)

Richiesta di pronuncia compatibilità ambientale.

Pag. 21606

DITTA COSTRUZIONI GENERALI DE BIASI LATERZA
(Taranto)

Richiesta di pronuncia compatibilità ambientale.

Pag. 21607

DITTA CONSORZIO MEDEA GALLIPOLI (Lecce)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 21608

Rettifiche

REGOLAMENTO REGIONALE 18 dicembre 2007, n. 28
"Figura Professionale Operatore Socio-Sanitario

Pag. 21609

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 dicembre 2007, n. 2082

Deliberazione della Giunta regionale n. 2023 del 29/12/2004 e Deliberazione della Giunta regionale n. 1503 del 28/10/2005, aventi per oggetto rispettivamente: "Istituzione del primo e secondo elenco regionale delle sedi operative accreditate per la realizzazione di attività formative finanziate con fondi pubblici ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge regionale n. 15 del 7 agosto 2002" II^ Modificazione.

Assente l'Assessore alla formazione professionale, Sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal dirigente del settore, riferisce quanto segue il V.P. Frisullo:

PREMESSO che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 25, comma 1 della L.R. n. 15 del 07/08/2002, con DGR n. 2023 del 29/12/2004 ha approvato i seguenti elenchi regionali delle sedi operative accreditate per la realizzazione di attività formative finanziate con fondi pubblici,

- Primo elenco regionale delle sedi operative accreditate per le attività formative finanziate con risorse pubbliche approvato con DGR 2023 del 29/12/04, pubblicata sul BURP n. 9 del 18/01/2005.;
- Secondo elenco regionale delle sedi operative accreditate per le attività formative finanziate con risorse pubbliche approvato con DGR 1503 del 28/10/05, pubblicata sul BURP n. 138 del 09/11/2005
- Elenco regionale delle sedi operative accreditate per l'apprendistato professionalizzante approvato con DGR 780 del 06/06/2006, pubblicata sul BURP n. 73 del 15/06/2006
- PREMESSO che la Giunta Regionale ha

aggiornato i suddetti elenchi rispettivamente con la DGR n. 1294 del 05/09/2006 pubblicata sul BURP n. 119 del 19/09/2006, le DGR n. 1450 e n. 1451 del 03/10/2006 pubblicate sul BURP n. 132 del 17/10/2006, la DGR 1403 del 03/08/2007 pubblicata sul BURP n. 128 del 12/09/2007;

- CONSIDERATO che il provvedimento regionale in materia di accreditamento approvato con DGR n. 281 del 15/03/2004 al capitolo "Procedure" stabilisce che l'accREDITAMENTO della sede operativa viene rilasciato per una durata di due anni a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'elenco; ed in considerazione del fatto che per il primo dei succitati elenchi il periodo di vigenza risulta scaduto il 17 gennaio 2007, e tenuto anche conto che in seguito alla L.R. n. 32 del 02/11/2006 Misure urgenti in materia di formazione professionale" pubblicata sul BUR Puglia n. 143 del 03/11/2006 il Settore Formazione Professionale sta approntando un nuovo dispositivo per disciplinare il sistema di accreditamento regionale e di conseguenza un nuovo bando per la presentazione delle richieste di accreditamento, si è ritenuto opportuno, con DGR n. 52 del 26/01/2007, procedere alla proroga della vigenza del primo elenco succitato.
- VISTO che per effetto ditale proroga alle sedi operative indicate in tale elenco è stato consentito variare l'ubicazione delle stesse alle medesime condizioni che hanno determinato l'accREDITAMENTO, in caso di motivata e comprovata impossibilità di prorogare il titolo di disponibilità della sede operativa, secondo a procedura allegata alla DGR n. 52/2007 e che tale possibilità di variazione di ubicazione della sede operativa deve comunque essere sottoposta a valutazione ed approvazione di questo settore, soprattutto in considerazione di eventuali attività formative in fase di realizzazione da parte delle sedi che ne facciano richiesta;
- TENUTO conto degli esiti della valutazione effettuata dal comitato regolarmente nominato

con D.D. n. 532 del 18/05/2007;

- TENUTO altresì conto delle ulteriori variazioni intervenute dalle ultime delibere di modificazioni ai succitati elenchi.

Copertura finanziaria ai sensi della L. R. n. 28/01 e s.m.i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il relatore sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k).

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce del presente provvedimento da parte del dirigente del Settore Formazione Professionale, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei termini di legge,

DELIBERA

- di modificare, per i motivi esposti in narrativa, l'"Elenco delle sedi operative accreditate", approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2023/2004 e pubblicato sul BURP n. 9 del 18/01/2005, e s.m.i. inserendo le seguenti variazioni:

A) a seguito della D.G.R n 52/2007

1. Associazione Monte Celano - Ente di formazione (Cod. 150): variazione ubicazione sede da Via Rosati 15, San Marco in Lamis, (FG) a Via D. Compagnone s.n.c., San Marco in Lamis (FG);
2. CON-FORM Foggia (Cod. 079): variazione ubi-

cazione sede da Via di San Giuliano 36, Foggia a Via Gramsci 93-101, Foggia;

3. ICARO - IRSEF (Cod. 174): variazione ubicazione sede da S.S. 16 km 684, Foggia a Via Lecce 2, Foggia.

B) a seguito di comunicazione da parte degli Enti

1. C.N.I.P.A. - PUGLIA sede di Bari (Cod. 013D): cambio indirizzo sede legale: - nuovo indirizzo : Corso Italia n. 19/c, Scala B;
2. PLOTEUS (Cod. 222): cambio indirizzo sede legale - nuovo indirizzo: Viale Magna Grecia 81/a, Bari;
3. En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale Sede di S. Severo (FG) (Cod. 015P): specifica indirizzo sede: Via Don Aldo Prato 68-72.

- di modificare, per i motivi esposti in narrativa, l'"Elenco delle sedi operative accreditate", approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1503/2005 e pubblicato sui BURP n. 138 del 09/11/2005, e s.m.i. inserendo le seguenti variazioni:

A) a seguito di comunicazione da parte degli Enti

1. En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale (Cod. 015J): rinuncia sede di Brindisi, Via Osanna 114-122;
2. FO.R.U.M.- Formazione Risorse Umane (Cod. 104): cambio indirizzo sede legale - nuovo indirizzo: Via I Trav. Sin. Via Tequile 35, Lecce.

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'ari. 6 della L.R. n. 13/94.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr.Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 dicembre 2007, n. 2083

Deliberazione della Giunta regionale n. 1503 del 28/10/2005, avente per oggetto: "Istituzione del secondo elenco regionale delle sedi operative accreditate per la realizzazione di attività formative finanziate con fondi pubblici ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge regionale n. 15 del 7 agosto 2002" Proroga.

Assente l'Assessore al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale, Prof. Marco Barbieri, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente ufficio, confermata dal dirigente del settore, riferisce, quanto segue il V.P. Frisullo:

- **PREMESSO** che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 25, comma 1 della L.R. n. 15 del 07/08/2002, con DGR n. 2023 del 29/12/2004 ha approvato il primo elenco regionale delle sedi operative accreditate per la realizzazione di attività formative finanziate con fondi pubblici, pubblicata sul BUR Puglia n. 9 del 18/01/2005, con DGR n. 1503 del 28/10/2005 ha approvato il secondo elenco regionale delle sedi operative accreditate per la realizzazione di attività formative finanziate con fondi pubblici, pubblicata sul BUR Puglia n. 138 del 09/11/2005 e con DGR n. 780 ha approvato l'elenco delle sedi operative per l'apprendistato professionalizzante, pubblicata sul BUR Puglia n. 73 del 15/06/2006;
- **PREMESSO** che la Giunta Regionale ha aggiornato i suddetti elenchi rispettivamente con la DGR n. 1294 del 05/09/2006 "Modificazioni al primo e secondo elenco", pubblicata sul BUR Puglia n. 119 del 19/09/2006, la DGR n. 1450 "Modificazioni all'elenco per l'apprendistato professionalizzante" e la DGR n. 1451 del 03/10/2006 "Modificazioni al secondo elenco" pubblicate sul BUR Puglia n. 132 del 17/10/2006;
- **CONSIDERATO** che in seguito alla L.R. n. 32 del 02/11/2006 "Misure urgenti in materia di formazione professionale" pubblicata sul

BUR Puglia n. 143 del 03/11/2006 il Settore Formazione Professionale sta approntando un nuovo dispositivo per disciplinare il sistema di accreditamento regionale e di conseguenza un nuovo bando per la presentazione delle richieste di accreditamento;

- **TENUTO CONTO** che il provvedimento regionale in materia di accreditamento approvato con DGR n. 281 del 15/03/2004 al capitolo "Procedure" stabilisce che l'accREDITAMENTO della sede operativa viene rilasciato per una durata di due anni a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'elenco;
- **TENUTO CONTO** che per il primo dei succitati elenchi il periodo di vigenza è scaduto il 17 gennaio 2007 e che pertanto si è proceduto ad approvare la proroga del suddetto elenco con Delibera di Giunta Regionale n. 52 del 26/01/2007 pubblicata sul BUR Puglia n. 21 del 08/02/2007;
- **VISTO** che per il secondo dei succitati elenchi il periodo di vigenza è scaduto il 09/11/2007;

Copertura finanziaria ai sensi della L. R. n. 28/01 e s.m.i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il relatore sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k).

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista le sottoscrizione posta in calce del presente provvedimento da parte del dirigente del Settore Formazione Professionale, che ne

attesta la conformità alla legislazione vigente;

- A voti unanimi espressi nei termini di legge,

DELIBERA

- di prendere atto, per quanto esposto in narrativa, della necessità di prorogare la vigenza dell'elenco allegato alla DGR n. 1503/05 e successive modificazioni sino alla pubblicazione del nuovo dispositivo in materia di accreditamento regionale;
- che per effetto di tale proroga alle sedi operative indicate in tale elenco è consentito variare l'ubicazione delle stesse alle medesime condizioni che hanno determinato l'accREDITAMENTO, solo in caso di motivata e comprovata impossibilità di prorogare il titolo di disponibilità della sede operativa, secondo la proce-

dura allegata al presente atto (Allegato 1);

- che la suddetta possibilità di variazione di ubicazione della sede operativa deve comunque essere sottoposta a valutazione ed approvazione di questo settore, soprattutto in considerazione di eventuali attività formative in fase di realizzazione da parte delle sedi che ne facciano richiesta; che gli allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di disporre la pubblicazione del presente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

Allegato 1

Gli organismi indicati nell'elenco allegato alla DGR n. 2023/04 e successive modificazioni, che devono variare l'ubicazione delle proprie sedi operative (**fermo restando sia la provincia di riferimento, sia gli ambiti di accreditamento**), per motivata e comprovata impossibilità di prorogare il titolo di disponibilità, devono inoltrare a nome del legale rappresentante apposita richiesta in carta libera, **indicando obbligatoriamente**:

- codice di accreditamento (ad esempio 027 B) e riferimenti (indirizzo e ambiti di accreditamento) della sede di cui si intende variare l'ubicazione;
- breve relazione (*max 1 pagina*) sulla motivazione della variazione e copia della documentazione probante la necessità della variazione stessa (ad esempio disdetta del proprietario, scadenza contratto, ecc.);
- elenco di eventuali attività in corso di realizzazione e/o assegnate ed elenco dei progetti presentati ma non ancora assegnati;
- indirizzo completo della nuova sede individuata, in riferimento alla quale dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 1. relazione sulla valutazione dei rischi e piano di sicurezza, ai sensi del D.Lgs n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, redatti a titolarità dell'organismo richiedente, per ogni singola sede che si intende variare (Criterio A2.1 - *Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa*);
 2. copia conforme all'originale del certificato igienico-sanitario rilasciato dall'autorità territorialmente competente, nel quale sia esplicitamente indicato se e con quali eventuali limitazioni i locali della sede, nel loro complesso e nella specifica destinazione di ciascun ambiente, siano utilizzabili per uso scolastico (Criterio A2.1 - *Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa*);
 3. copia conforme all'originale del certificato prevenzione incendi di cui al D.M. 16/12/1982 e successive modifiche ed integrazioni, rilasciato dai VV.F., qualora nella struttura siano presenti più di 100 persone, o qualora presso la sede operativa si svolgono attività per le quali è prescritto comunque tale certificato; per le sedi ove siano presenti meno di 100 persone occorrerà produrre apposita dichiarazione, sostitutiva di atto di notorietà, conforme all'**allegato C**, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge ed attestante l'osservanza delle norme vigenti in materia di prevenzione e sicurezza contro gli incendi, da rinnovarsi annualmente (Criterio A2.1 - *Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa*);
 4. copia conforme all'originale dei verbali di collaudo e di verifica periodica degli impianti (elettrico, termico, idrico-fognante, ascensore e montacarichi) di cui alla Legge n. 46/90 e

successive modifiche ed integrazioni (Criterio A2.1 - *Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa*);

5. perizia tecnica, attestante l'assenza di barriere architettoniche ai sensi della Legge n. 13/89, redatta, sottoscritta ed asseverata, con giuramento, da parte di un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale (Criterio A2.1 - *Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa*);
6. planimetria generale della sede operativa riguardante tutti i locali, in scala 1:100, o in caso di sedi di grandi dimensioni in scala 1:200, redatta, sottoscritta ed asseverata, con giuramento, da parte di un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale, corredata da i seguenti dati:
 - ubicazione;
 - superficie netta;
 - altezza media;
 - volume netto di ciascun ambiente;
 - descrizione di ciascun ambiente, specificatamente numerato;
 - numero massimo di allievi accoglibili, come rilevabile dal certificato di abitabilità o da certificazione igienico-sanitaria, o calcolato in base alla superficie netta dell'ambiente, con un rapporto spazio/allievo non inferiore a 1,20 mq / allievo per le aule e 2 mq / allievo per i laboratori (Criterio A2.1 - *Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa*);
7. copia conforme all'originale del titolo di disponibilità esclusiva della sede operativa (contratto di fitto regolarmente registrato, di comodato d'uso rilasciato dall'effettivo possessore dell'immobile, contratto di acquisto, ecc.), con allegata apposita dichiarazione, sostitutiva di atto di notorietà, conforme all'**allegato D**, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge ed attestante di avere a disposizione presso la sede i documenti originali relativi al titolo di disponibilità (Criterio A2.1 - *Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa*); l'esclusività deve intendersi come piena autonomia fisica e temporale della sede, senza limiti nell'utilizzo della struttura, che quindi non può essere condivisa con altri organismi. Nel caso di sede insistente in una struttura scolastica, la sede dell'organismo richiedente deve essere completamente priva di "parti comuni" con l'istituto scolastico ospitante (ad es. corridoi, servizi igienici, spazi di deambulazione, etc.), fermo restando che:
 - in attuazione delle disposizioni della Direzione Generale Scolastica per la Puglia, la disponibilità dei locali è sottoposta a preventivo obbligatorio consenso dell'ente proprietario (Comune per le scuole elementari e medie, Provincia per le scuole superiori), che deve essere esibito unitamente al titolo di disponibilità;
 - tutta la documentazione da produrre deve essere a titolarità dell'organismo richiedente;
8. copia conforme all'originale del certificato di agibilità specifica all'uso scolastico, rilasciato dalla competente autorità comunale ai sensi delle vigenti normative, nel quale sia

esplicitamente indicato se e con quali eventuali limitazioni i locali nel loro complesso, e nella specifica destinazione di ciascun ambiente, siano utilizzabili per tale uso; nel caso in cui il certificato sia stato rilasciato per un uso diverso da quello scolastico, o in mancanza di tale certificato, dovrà essere presentata apposita perizia tecnica, redatta, sottoscritta ed asseverata, con giuramento, da parte di un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale, attestante l' idoneità statica dei locali, con l' indicazione dei criteri e delle modalità seguite, nella quale sia esplicitamente indicato se e con quali eventuali limitazioni i locali nel loro complesso e nella specifica destinazione di ciascun ambiente, siano utilizzabili per uso scolastico; la perizia tecnica dovrà essere corredata da idonea documentazione comprovante l' avvenuta richiesta all' amministrazione comunale del rilascio del certificato di agibilità specifica all' uso scolastico o della richiesta di cambio di destinazione d'uso (Criterio A2.1 - *Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa*);

9. planimetria di ogni singola aula, laboratorio e reparto (in scala 1:50), completa di didascalie e quote (larghezza, lunghezza, altezza), con la rappresentazione di arredi, attrezzature e macchine esistenti, e comunque dei posti di lavoro (Criterio A2.1 - *Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa*);
10. copia conforme all'originale dei titoli di disponibilità delle macchine, arredi ed attrezzature (contratto di acquisto, di leasing, di fitto, di comodato d'uso, ecc.), con allegata apposita dichiarazione, sostitutiva di atto di notorietà, conforme all'**allegato E**, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge ed attestante di avere a disposizione presso la sede i documenti originali relativi al titolo di disponibilità; per quanto riguarda i laboratori informatici le attrezzature, oltre ad essere in possesso delle licenze d'uso dei software a disposizione, devono avere le seguenti caratteristiche hardware minime: memoria RAM 128 Mb, memoria HD 10 Gb, processore 500 Mhz; per le attività formative nell'area dello svantaggio descrivere in apposito elenco i dispositivi tecnici adeguati allo specifico svantaggio (Criterio A2.2 - *Adeguatezza e congruità tecnologica*);
11. dichiarazione di impegno, conforme all' **allegato L**, sottoscritta dal legale rappresentante e resa ai sensi di legge:
 - ad accettare i sopralluoghi della Regione Puglia in ordine all' accertamento dell' effettiva sussistenza dei requisiti richiesti ai fini dell' accreditamento;
 - a rendere disponibile, durante l' audit in loco, la documentazione in originale che verrà richiesta;

Nel caso in cui gli organismi richiedenti siano istituti scolastici statali e Università, si precisa inoltre, così come peraltro già indicato nella DGR n. 281/04, che:

- non è necessario produrre alcuna documentazione in riferimento ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8 (fa eccezione la documentazione di cui al punto 10, in riferimento al quale sarà necessario produrre soltanto la dichiarazione conforme all'**allegato E**);
- per quanto concerne la planimetria generale della sede operativa di cui al punto 6 la stessa può essere prodotta senza asseveramento ma sottoscritta dal dirigente scolastico o universitario;
- il rispetto della normativa vigente in materia di igiene e sanità, accessibilità, sicurezza sul lavoro, prevenzione incendi ed antinfortunistica viene attestato da una dichiarazione, conforme all'**allegato N**, sottoscritta e resa ai sensi di legge dalla competente autorità scolastica o universitaria (Criterio A2.1 - *Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa*).

Allegato C**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTI DI NOTORIETA'**

(resa ai sensi dell'art.47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

residente in _____ prov. _____

alla via _____ n. _____

legale rappresentante dell'organismo _____

con sede legale in _____ prov. _____

alla via _____ n. _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali, stabilite dall'art. 76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, prevista dall'art. 75 del medesimo T.U.

DICHIARA

che, per la propria sede operativa di _____

via _____

sono osservate le norme vigenti in materia di prevenzione e sicurezza contro gli incendi.

(Luogo e data) _____

Il legale rappresentante

(timbro) (1) _____

(1) Firma per esteso e leggibile

Allegato D**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTI DI NOTORIETA'**

(resa ai sensi dell'art.47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

residente in _____ prov. _____

alla via _____ n. _____

legale rappresentante dell'organismo _____

con sede legale in _____ prov. _____

alla via _____ n. _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali, stabilite dall'art. 76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, prevista dall'art. 75 del medesimo T.U.

DICHIARA

di avere a disposizione presso la propria sede operativa di _____

via _____

i documenti originali relativi al titolo di disponibilità dei locali.

(Luogo e data) _____

Il legale rappresentante

(*timbro*) (1) _____

(1) Firma per esteso e leggibile

Allegato E**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTI DI NOTORIETA'**

(resa ai sensi dell'art.47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

residente in _____ prov. _____

alla via _____ n. _____

legale rappresentante dell'organismo _____

con sede legale in _____ prov. _____

alla via _____ n. _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

*consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali, stabilite dall'art. 76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, prevista dall'art. 75 del medesimo T.U.***DICHIARA**

di avere a disposizione presso la propria sede operativa di _____

via _____

i documenti originali relativi al titolo di disponibilità delle macchine, arredi ed attrezzature.

(Luogo e data) _____

Il legale rappresentante

(timbro) (1) _____

(1) Firma per esteso e leggibile

Allegato N**(da sottoscrivere solo a cura degli istituti scolastici statali e Università)****DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

residente in _____ prov. _____

alla via _____ n. _____

legale rappresentante dell'organismo _____

con sede legale in _____ prov. _____

alla via _____ n. _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

DICHIARA

che la sede operativa da accreditare è conforme alla normativa vigente in materia di:

- a) sicurezza sul lavoro;
- b) igiene e sanità;
- c) prevenzione incendi;
- d) antinfortunistica;
- e) accessibilità;

così come indicato nel criterio A2.1 "Adeguatezza complessiva dei locali della sede" di cui alle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04 pubblicata sul BURP n.42 del 07/04/2004.

(Luogo e data) _____

Il legale rappresentante

(timbro) (1) _____

(1) Firma per esteso e leggibile

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2007, n. 2184

Piano regionale di riordino della rete scolastica per l'anno scolastico 2008/2009.

L'Assessore al Diritto allo studio (Pubblica Istruzione, Università, Beni Culturali, Musei, Archivi, Biblioteche, Ricerca Scientifica), stila base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Coordinamento, Monitoraggio e Attuazione del Sistema dell'Istruzione e dal Dirigente del Settore Diritto allo studio, riferisce quanto segue:

Tra le funzioni delegate alle Regioni dall'art. 138 del Decreto Legislativo 31.3.1998, n° 112, in materia di Istruzione Scolastica vi è "la programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione di cui alla lett. a)" (trattasi della programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale).

L'art. 139 dello stesso Decreto trasferisce alle Province ed ai Comuni, rispettivamente per l'istruzione secondaria superiore e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: " a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione; b) la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche".

La Legge Regionale 11.12.2000, n° 24, con la quale sono state recepite le funzioni conferite, all'art. 25 lett. e), fornisce ulteriori indicazioni in ordine alle procedure da seguire per l'esercizio della funzione. Al successivo art. 27, per quanto attiene i compiti attribuiti alle province, stabilisce che le stesse formulino una "proposta" di piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche e che forniscano "assistenza tecnica e amministrativa ai Comuni compresi nel proprio territorio".

li riordino completo di tutte le istituzioni scolastiche statali fu effettuato con l'adozione del Piano regionale di dimensionamento, approvato con deliberazione del Commissario ad acta 1.8.2000, n° 181, in attuazione del D.P.R. 18.6.1998, n°233, e diede il via all'autonomia scolastica.

Con circolare n° 34/3046/DIR del 25.09.2007, sono state emanate dal Settore Diritto allo Studio, ai soggetti interessati, le disposizioni transitorie in ordine alla programmazione della rete scolastica per la formulazione delle proposte da parte delle Istituzioni Scolastiche e degli Enti Locali.

Le Amministrazioni Provinciali hanno presentato la proposta di riorganizzazione della rete provinciale scolastica per l'anno 2008/2009, comprensiva delle proposte dei Comuni, approvata dalle rispettive Giunte con i sottoindicati provvedimenti:

- Provincia di Bari con deliberazione n° 205 del 27.11.2007;
- Provincia di Brindisi con deliberazione n° 340 del 20.11.2007;
- Provincia di Foggia con deliberazione n° 786 dell'19.11.2007;
- Provincia di Lecce con deliberazione n° 358 del 16.11.2007;
- Provincia di Taranto con deliberazione n° 267 del 15.11.2007.

Le proposte riguardanti le Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, manifestate dai Comuni, sono quelle indicate nel prospetto riportato nell'allegato "A".

Le proposte concernenti la riorganizzazione, nuove sezioni associate, nuovi indirizzi, nuove specializzazioni e corsi serali delle Scuole Secondarie di 2° grado, di competenza delle Province, sono indicate nel prospetto riportato nell'allegato "B".

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, con le note n° 0002185 del 29.11.07, n° 0002335 del

03.12.07 e n° 0002457 del 06.12.07, ha espresso i pareri sulle richieste pervenute con i Piani Provinciali, sottolineando il momento evolutivo della normativa del sistema dell'istruzione, in particolare con riferimento all'ordinamento della istruzione secondaria superiore ed evidenziando, in ambito regionale, i valori medi accettabili circa il rapporto tra il numero delle scuole funzionanti ed il numero degli alunni frequentanti.

Pertanto, si è ritenuto essenziale limitare gli interventi a quelli che rivestono carattere di necessità ed urgenza, considerato anche l'opportunità di rispettare il contingente complessivo di posti di organico delle scuole.

Nella formulazione delle decisioni assunte si è ritenuto di condividere i criteri adottati dall'Ufficio scolastico regionale che possono così sintetizzarsi:

- 1) evitare duplicazioni o sovrapposizioni in zone coincidenti di territorio con riferimento alle tipologie degli indirizzi di studio esistenti, considerata la necessità di assicurare idonei livelli di qualità del servizio scolastica;
- 2) rispondenza delle nuove richieste a criteri di coerenza con la tipologia delle istituzioni scolastiche e degli indirizzi e qualifiche già funzionanti;
- 3) necessità di confermare il numero complessivo delle istituzioni scolastiche assegnate alla Puglia con il DGR n. 41 del 14 maggio 2007.

Si precisa, inoltre, che l'effettivo funzionamento delle nuove sezioni associate o nuove istituzioni scolastiche, così come i nuovi indirizzi, le nuove specializzazioni o i nuovi corsi serali è subordinato alla formale assunzione degli oneri da parte degli Enti Locali competenti ai sensi della Legge n° 23/96, alla disponibilità di aule e laboratori ed alla presenza di un congruo numero di iscrizioni.

In base a quanto rilevato è stato formulato il Piano di riordino per l'anno scolastico 2008/09

riportato negli allegati "A" e "B" che viene sottoposto all'attenzione della Giunta Regionale.

Si precisa che il Ministero della Pubblica Istruzione ha stabilito con nota n. 3582 del 22.11.07 la data del 21 dicembre 2007 quale termine ultimo per apportare le modifiche all'anagrafe delle scuole (nuovi codici meccanografici, ecc.), al fine di garantire al personale l'esercizio del diritto di mobilità verso le nuove istituzioni.

Sezione copertura finanziaria di cui alla L. R. 1,0 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni:

- dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4 comma 4. lett. d) ed f).

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Coordinamento Monitoraggio cd Attuazione del Sistema dell'Istruzione e dal Dirigente del Settore Diritto allo studio, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare il Piano Regionale di riordino della rete scolastica per l'anno scolastico 2008/2009, come si evince dai prospetti allegati "A" e "B", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che in virtù delle decisioni assun-

- te e contenute nei prospetti, in allegato, il numero delle istituzioni scolastiche autonome su base regionale rimane fissato a 926;
- di dare atto che l'effettivo funzionamento delle nuove sezioni associate o nuove istituzioni scolastiche, così come i nuovi indirizzi, le nuove specializzazioni o i nuovi corsi serali, è subordinato alla formale assunzione degli oneri da parte degli Enti Locali competenti ai sensi della Legge n° 23/96, alla disponibilità di aule e laboratori ed alla presentazione di un congruo numero di iscrizioni;
 - di demandare al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione al Piano regionale approvato con il presente provvedimento-;
 - di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

Riorganizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2008/2009 - Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado Allegato "A"

N	Comune	Proposte dei Comuni inserite nei Piani Provinciali	Note ed eventuale parere espresso dalla Provincia	Parere dell'U.S.R.	Decisione della Regione
1	Bari	Unificazione scuola secondaria di 1° grado "Azzarita De Filippo" alla scuola secondaria di 1° grado "Ungaretti", entrambe funzionanti nel quartiere San Paolo	Non espresso	Parere favorevole	Si autorizza
2	Bari	Distacco del plesso "Marconi" dal Circolo didattico "San Girolamo" con aggregazione alla scuola secondaria di 1° grado "Melo Quasimodo"	Non espresso	Parere negativo	Si autorizza
3	Bari	Istituzione di un nuovo Corso di Scuola media presso la scuola primaria e dell'infanzia "Falcone - Borsellino" nel quartiere Stanic	Non espresso	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
4	Bisceglie	Aggregazione plesso di scuola secondaria di primo grado "Cesare Battisti" alla scuola secondaria di primo grado "Galileo Ferraris"	Non espresso	Parere negativo	Non si autorizza
5	Bisceglie	Istituzione di un Istituto comprensivo in via Carrara Reddito	Non espresso	Parere negativo	Non si autorizza
6	Bisceglie	Istituzione di un Aggregazione del plesso "Don Tonino Bello" al IV Circolo	Non espresso	Parere negativo	Non si autorizza
7	Bitonto	Istituzione di un Istituto comprensivo nelle frazioni di Palombaio e Mariotto così composto da classi di scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado	Non espresso	Parere favorevole	Si autorizza
8	Bitonto	Istituzione di un Istituto comprensivo rinveniente dalla trasformazione del IV Circolo didattico "G. Modugno" in Istituto comprensivo con l'aggregazione della Scuola secondaria di 1° grado "F. Rutigliano"	Non espresso	Parere favorevole	Si autorizza
9	Canosa di Puglia	Istituzione nuovo plesso di scuola dell'infanzia con la denominazione "Giovanni Paolo II"	Non espresso	Non espresso	Non si autorizza
10	Giovinazzo	Unificazione scuola secondaria di 1° grado "M. Buonarroti" con la scuola secondaria di 1° grado "G. Marconi"	Non espresso	Parere negativo	Non si autorizza
11	Gravina di Puglia	Accorpamento al 1° C.D. "San Giovanni Bosco" di 2 sezioni di scuola dell'infanzia attualmente facenti capo al 3° C.D. "S. Domenico Savio"	Non espresso	Parere negativo	Non si autorizza
12	Gravina di Puglia	Assegnazione al 3° C. D. "San Domenico Savio" di due sezioni di scuola dell'infanzia del 1° C. D. "S. G. Bosco"	Non espresso	Parere negativo	Non si autorizza
13	Gravina di Puglia	Aggregazione al 2° C. D. "Don Saverio Valerio" della scuola dell'infanzia di sezioni del 1° C. D. "S. G. Bosco"	Non espresso	Parere negativo	Non si autorizza

Riorganizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2008/2009 - Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado Allegato "A"

N	Comune	Proposte dei Comuni inserite nei Piani Provinciali	Note ed eventuale parere espresso dalla Provincia	Parere dell'U.S.R.	Decisione della Regione
14	Poggiorsini	Mantenimento della piena autonomia - Istituto comprensivo "Salvatore Cirasole"	Non espresso	Non espresso	Si prende atto
15	Centro Servizi Amm. VI di Foggia	Cessazione ad esaurimento del funzionamento di scuole secondarie di 1° grado annesse al Conservatorio sede di Foggia e di Rodi Garganico e dell'Istituto d'Arte di Cerignola	Parere favorevole	Parere favorevole	Si autorizza
16	Alliste	Corso serale per adulti richiesto dall'Istituto Comprensivo Statale di Alliste	Presa d'atto	Parere negativo	Non si autorizza
17	Galatina	Conferma dell'attuale organizzazione della rete scolastica comunale.	Presa d'atto	Non espresso	Si prende atto
18	Gallipoli	Corso serale di Educazione degli Adulti "Interagisco ... Costruisco: imparo a vivere" promosso dall'Istituto Scolastico Comprensivo 4° Polo di Gallipoli.	Presa d'atto	Parere negativo	Non si autorizza
19	Lecce	Mantenimento dell'attuale assetto delle Istituzioni scolastiche di grado inferiore	Presa d'atto	Non espresso	Si prende atto
20	Melissano	Mantenimento attuale assetto organizzativo	Presa d'atto	Non espresso	Si prende atto
21	Ortelle	Sezione ad orario completo di Scuola Materna Statale presso il Comune di Ortelle	Presa d'atto	Non espresso	Si prende atto
22	Racale	Mantenimento dell'attuale assetto organizzativo dell'Istituto	Presa d'atto	Non espresso	Si prende atto
23	Taurisano	Istituzione corso serale per adulti presso il Primo Circolo Didattico di Taurisano	Presa d'atto	Parere negativo	Non si autorizza
24	Tiggiano	Mantenimento attuale assetto organizzativo con conservazione dell'autonomia dell'Istituto Comprensivo di Tiggiano	Presa d'atto	Non espresso	Si prende atto
25	Taranto	Unificazione del C.D. "Viola" di Taranto con l'I. C. "Battisti" di Taranto	Presa d'atto	Parere negativo	Non si autorizza
26	Taranto	Unificazione SMS "Volta" di Taranto alla scuola "Viola" plesso "Rodari" di Taranto	Presa d'atto	Parere negativo	Non si autorizza

**Accorpamenti, sdoppiamenti, sezioni staccate, nuovi indirizzi, specializzazioni e corsi serali presso le Scuole
Secondarie di 2° grado per l'a.s. 2008/2009**

Allegato "B"

N.	Comune	Istituzione Scolastica	Proposte inserite nei Piani Provinciali	Parere dell'U.S.R.	Decisione della Regione
1	Acquaviva delle Fonti	I.I.S.S. "N. Chiarulli"	Istituzione di indirizzo di studio alberghiero e della ristorazione	Parere negativo	Non si autorizza
2	Acquaviva delle Fonti	IPSS "Rosa Luxemburg"	Istituzione di un nuovo indirizzo di "operatore agrituristico" con una nuova sede coordinata nel comune di Sannicandro (non presente nell'istituto)	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
3	Acquaviva delle Fonti	IPSS "Rosa Luxemburg"	Istituzione di un nuovo indirizzo di "operatori e tecnici dei servizi commerciali e turistici" con una nuova sede coordinata nel comune di Casamassima (non presente nell'istituto)	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
4	Andria	IPSSCT "R.Lotti"	Istituzione di indirizzo alberghiero	Parere negativo	Non si autorizza
5	Andria	ITC "E. Carafa"	Indirizzo Informatico aziendale progetto MERCURIO	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
6	Andria	IPSSP "G. Colasanto"	Attivazione di un corso serale nel settore servizi sociali	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
7	Andria	IPSSP "G. Colasanto"	Attivazione di un corso serale nel settore grafica pubblicitaria	Parere negativo	Non si autorizza
8	Andria	IPSIA, sezione associata all'IPSIA "Archimede" di Barletta	Corso serale indirizzo Abbigliamento e Moda. Qualifica Operatore della Moda	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
9	Bari	I.I.S.S. sezione associata all'IPSIA "E. Majorana"	Istituzione sezione I.T.I., indirizzo tecnologie alimentari presso la sede del quartiere San Paolo	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
10	Bari	IPSSAR, sezione associata all'IPSIA "E. Majorana"	Indirizzo alberghiero e della ristorazione presso la sede del quartiere San Paolo	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.

**Accorpamenti, sdoppiamenti, sezioni staccate, nuovi indirizzi, specializzazioni e corsi serali presso le Scuole
Secondarie di 2° grado per l'a.s. 2008/2009**

Allegato "B"

N.	Comune	Istituzione Scolastica	Proposte inserite nei Piani Provinciali	Parere dell'U.S.R.	Decisione della Regione
11	Bari	IPSC "N. Tridante"	Istituzione corso serale indirizzo economico - aziendale e turistico	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
12	Bari	ITC "Calamandrei"	Indirizzo Mercurio con specializzazione in Tecnico per la salute individuale e collettiva	Parere negativo	Non si autorizza
13	Bari	Istituto Magistrale "B. Dotula"	Indirizzo Socio Psico Pedagogico, progetto "Brocca"	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
14	Bari	ITIS "Marconi"	Istituzione nuovo indirizzo di studio corso serale Informatica progetto SIRIO	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
15	Barietta	ITIS "Fermi"	Indirizzo di informatica per istituti tecnici industriali "ABACUS"	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
16	Barietta	Liceo Classico "Alfredo Casardi"	Indirizzo Socio Psico Pedagogico, progetto "Brocca"	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
17	Barietta	IPSIA "Archimede"	Indirizzo Chimico	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
18	Barietta	IPSIA "Archimede"	Indirizzo Meccanico	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
19	Biletto	Sede associata, IPSIA "Santarella" di Bari	Indirizzo Abbigliamento e Moda sede di Biletto	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
20	Bitonto	ITC "Vitale Giordano"	Corso tecnico per il turismo progetto "ITER"	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.

**Accorpamenti, sdoppiamenti, sezioni staccate, nuovi indirizzi, specializzazioni e corsi serali presso le Scuole
Secondarie di 2° grado per l'a.s. 2008/2009**

Allegato "B"

N.	Comune	Istituzione Scolastica	Proposte inserite nei Piani Provinciali	Parere dell'U.S.R.	Decisione della Regione
21	Bitonto	ITIS "A. Volta"	Indirizzo settore tessile specializzazione "confezioni industriali"	Parere negativo	Non si autorizza
22	Bitonto	IPSSCT, sezione associata all'IISS di Giovinazzo	Istituzione corso serale indirizzi servizi sociali	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
23	Corato	Liceo Ginnasio "A. Oriani"	Indirizzo scientifico tecnologico "Brocca"	Parere negativo	Non si autorizza
24	Gravina	ITC "V. Bachelet", sezione associata all'IISS	Indirizzo progetto Mercurio nel corso serale SIRIO	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
25	Gravina	IPSIA "Galilei", sezione associata all'IISS	Indirizzo Edile	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
26	Locorotondo	IISS "B. Caramia F. Gigante" di Locorotondo	Conferma corso Istituto Tecnico Industriale con indirizzo chimico	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
27	Locorotondo	IISS "B. Caramia F. Gigante" di Locorotondo	Istituzione corso di istruzione professionale nel settore agro ambientale, limitatamente alla qualifica di operatore agrituristico	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
28	Molfetta	IPSSCT "Mons. A. Bello"	Istituzione corso serale indirizzo sociale	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
29	Molfetta	IPSIA "A. Vespucci"	Indirizzo Marittimo (solo diurno)	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
30	Noci	IPSS, sezione associata all'IISS "Agherino" di Putignano	Corso serale ad indirizzo commerciale presso la sede associata di Noci	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.

**Accorpamenti, sdoppiamenti, sezioni staccate, nuovi indirizzi, specializzazioni e corsi serali presso le Scuole
Secondarie di 2° grado per l'a.s. 2008/2009**

Allegato "B"

N.	Comune	Istituzione Scolastica	Proposte inserite nei Piani Provinciali	Parere dell'U.S.R.	Decisione della Regione
31	Noicattaro	Liceo Scientifico di Rutigliano	Istituzione di una sezione staccata del Liceo scientifico di Rutigliano ad indirizzo classico	Parere negativo	Non si autorizza
32	Noicattaro	II.SS "Caramia - Gigante" di Locorotondo	Istituzione di una sezione di Istituto Tecnico Agrario come sede associata all'II.SS. "Caramia Gigante" di Locorotondo	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
33	Ruvo di Puglia	Liceo Scientifico "O. Tedone"	Istituzione indirizzo Linguistico "Brocca"	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
34	Santeramo in Colle	ITC, sezione associata all'IISS	Istituzione corso serale indirizzo Giuridico Economico Aziendale	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
35	Santeramo in Colle	IPSIA, sezione associata all'IISS	Istituzione corso serale, indirizzo Meccanico	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
36	Spinazzola	Liceo Scientifico "Fermi" di Canosa di Puglia	Istituzione di una sede associata del liceo Scientifico "Fermi" di Canosa ad indirizzo linguistico presso il Comune di Spinazzola	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
37	Terlizzi	Istituto Magistrale "T. Fiore"	Indirizzo Liceo Scientifico con sperimentazione parziale di scienze	Parere negativo	Non si autorizza
38	Trani	Liceo Scientifico "V. Vecchi"	Sdoppiamento del liceo scientifico "Vecchi" ed istituzione in Trani di un Liceo Classico e Socio Psico Pedagogico	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
39	Trani	II.SS. "G. Bovio"	Tecnico dei servizi alberghiero, limitatamente alla sede centrale ed aggregata dell'IPSIA Moda di Trani	Parere negativo	Non si autorizza
40	Brindisi	Ist. Prof. per i Servizi Sociali "Morvillo Falcone"	Indirizzo su Corso serale per Operatore Turistico	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.

**Accorpamenti, sdoppiamenti, sezioni staccate, nuovi indirizzi, specializzazioni e corsi serali presso le Scuole
Secondarie di 2° grado per l'a.s. 2008/2009**

Allegato "B"

N.	Comune	Istituzione Scolastica	Proposte inserite nei Piani Provinciali	Parere dell'U.S.R.	Decisione della Regione
41	Brindisi	ITIS "G. Giorgi"	Corso serale (Sito) - Specializzazione del triennio in Meccanica	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
42	Brindisi	I.T. per Geometri "O. Belluzzi"	Corso Sperimentale "Progetto Cinque"	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
43	Brindisi	ITIS "E. Majorana"	a) Indirizzo Chimico Tossicologico-Forense; b) Indirizzo Chimico Farmaceutico	Non espresso	Non si autorizza
44	Ceglie Messapica	IIS "C. Agostinelli"	Corso Mercurio - Indirizzo Ragionieri Programmatori, in sostituzione del Corso IGEA per Ragionieri, presso l'ITC	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
45	Francavilla Fontana	Ist. Prof. per i Servizi Commerciali, Turistici e della Pubblicità "De Marco" di Brindisi	Indirizzo "Pubblicità" in sostituzione di quello di "Grafica" presso la Sez. Associata di Francavilla F. na	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
46	Francavilla Fontana	Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"	Indirizzo Tecnico Perito Industriale in Costruzioni Aeronautiche - Progetto coordinato IBIS	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
47	Latiano	Liceo Socio-Psico-Pedagogico e Linguistico "E. Palumbo" di Brindisi	Sezione di Liceo Socio-Psico-Pedagogico, Sperimentazione Brocca, associata al Liceo Socio-Psico-Pedagogico "E. Palumbo" di Brindisi	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
48	Mesagne	I.I.S.S. "E. Ferdinando"	Corso ITER - Indirizzo Turistico presso la Sezione Commerciale	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.

Accorpamenti, sdoppiamenti, sezioni staccate, nuovi indirizzi, specializzazioni e corsi serali presso le Scuole Secondarie di 2° grado per l'a.s. 2008/2009

Allegato "B"

N.	Comune	Istituzione Scolastica	Proposte inserite nei Piani Provinciali	Parere dell'U.S.R.	Decisione della Regione
49	S. Pancrazio Salentino	Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" di Francavilla Fontana	Sezione associata all'ITIS Fermi, Indirizzo Meccanico, presso il Comune di San Pancrazio S.no	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
50	San Vito dei Normanni	Ist. Prof. per i Servizi Sociali "Morvillo Falcone" di Brindisi	Sezione associata all'IPSS "Morvillo-Falcone" di Brindisi, Indirizzi "Sociali" e "Turistico".	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
51	Cerignola	Istituto "Righi"	Istituzione Sezione IPSIA, Abbigliamento e Moda	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
52	Foggia	Istituto "L. Da Vinci"	Istituzione corso serale specializzazione triennio	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
53	Manfredonia	Istituto "Fermi - Rotundi"	Istituzione corso serale indirizzo tessile	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
54	Margherita di Savoia	Istituto "A. Moro"	Istituzione corso serale Alberghiero IPSSAR	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
55	S. Giovanni Rotondo	Istituto Commerciale "Amaduzzi"	Deroga in ordine alla programmazione della rete scolastica. Autonomia funzionale dell'istituto	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
56	Torremaggiore	Istituto "Leccisotti"	Istituzione corso serale (SIRIO) classi II e III	Non espresso	Non si autorizza per le motivazioni indicate dall'USR
57	Alezio-Parabita	ISA "E. Giannelli" di Parabita	Istituzione presso la sede di Alezio del Liceo Artistico -Progetto Leonardo: indirizzo Architettura e Design.	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
58	Alezio	ISA "E. Giannelli" di Parabita	Istituzione corso serale Progetto Michelangelo Indirizzo Moda e Costume	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.

**Accorpamenti, sdoppiamenti, sezioni staccate, nuovi indirizzi, specializzazioni e corsi serali presso le Scuole
Secondarie di 2° grado per l'a.s. 2008/2009**

Allegato "B"

N.	Comune	Istituzione Scolastica	Proposte inserite nei Piani Provinciali	Parere dell'U.S.R.	Decisione della Regione
59	Casarano	I.I.S.S. "F. Bottazzi"	Mantenimento dell'attuale assetto	Non espresso	Si prende atto
60	Copertino	I.I.S.S.	Istituzione del liceo Classico tradizionale	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
61	Copertino	I.P.S.C.T.	Istituzione del corso serale Operatore Tecnico dell'impresa turistica	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
62	Galatina	ISA "G. Toma" di Galatina	Istituzione Corso serale per adulti indirizzo Arte della Grafica Pubblicitaria e Fotografia	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
63	Galatina	I.P.S.I.A. "G. Martinez"	Mantenimento dell'autonomia	Non espresso	Si prende atto
64	Galatina	I.P.S.I.A. "G. Martinez"	Istituzione nel settore IPSIA dell'indirizzo Edilizia (Operatore Edile e Tecnico dell'Edilizia)	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
65	Galatina	I.T.C. "M. Laporta"	Istituzione del Corso Serale Indirizzo IGEA (Progetto Sirio)	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
66	Galatone	I.I.S.S. di Galatina	Istituzione del Corso serale Operatore e Tecnico della gestione aziendale	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
67	Lecce	Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"	Istituzione dell' indirizzo Tecnico Aeronautico per il controllo del traffico aereo - Progetto Alfa	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
68	Lecce	I.I.S.S. "L. Scarambone"	Istituzione Corso serale Operatore e Tecnico dell'impresa turistica	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.

**Accorpamenti, sdoppiamenti, sezioni staccate, nuovi indirizzi, specializzazioni e corsi serali presso le Scuole
Secondarie di 2° grado per l'a.s. 2008/2009**

Allegato "B"

N.	Comune	Istituzione Scolastica	Proposte inserite nei Piani Provinciali	Parere dell'U.S.R.	Decisione della Regione
69	Lecce	I.T.C. "O.G. Costa"	Istituzione dell'indirizzo Turistico (Progetto coordinato ITER)	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
70	Lecce	ISA "G. Pellegrino"	Istituzione Indirizzo Grafica- Progetto Michelangelo	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
71	Maglie	I.I.S.S. "E. Lanocce"	Istituzione Indirizzo Servizi Sociali: Operatore e tecnico dei Servizi Sociali	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
72	Maglie	I.I.S.S. "E. Lanocce"	Istituzione Corso Serale Indirizzo Agrario	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
73	Martano	I.I.S.S. "S. Trinchese"	La proposta di istituzione del Liceo Linguistico Internazionale (opzione araba)	Parere negativo	Non si autorizza
74	Nardò	ISA "G. Toma" di Galatina	Istituzione del Progetto Michelangelo Indirizzo Moda e Costume presso sede di Nardò	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
75	Parabita	ISA "E. Giannelli" di Parabita	Trasferimento delle classi del progetto Michelangelo presso la sede coordinata di Alezio	Parere negativo	Non si autorizza
76	Parabita	ISA "E. Giannelli" di Parabita	Istituzione presso la sede di Parabita dell' Indirizzo Arte della Ceramica.	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
77	Poggiardo	ISA "N. della Notte"	Mantenimento dell'autonomia dell'Istituto	Non espresso	Si prende atto
78	Poggiardo	ISA "N. della Notte"	Istituzione di un corso serale ad indirizzo Arte dei metalli e dell'oreficeria	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.

**Accorpamenti, sdoppiamenti, sezioni staccate, nuovi indirizzi, specializzazioni e corsi serali presso le Scuole
Secondarie di 2° grado per l'a.s. 2008/2009**

Allegato "B"

N.	Comune	Istituzione Scolastica	Proposte inserite nei Piani Provinciali	Parere dell'U.S.R.	Decisione della Regione
79	Squinzano	I.I.S.S. "F. Redi"	Istituzione presso il Liceo Scientifico di Squinzano dell'Indirizzo Linguistico C. M. 27/91	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
80	Tricase	I.I.S.S. (Professionale)	Istituzione dell'indirizzo Odontotecnico	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
81	Ugento	IPSART Ugento	Mantenimento come sede coordinata della "F. Bottazzi di Casarano"	Non espresso	Si prende atto
82	Ginosa	I.I.S.S. "M. Bellisario"	Corso serale di operatore della comunicazione audio-visiva	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
83	Grottaglie	Liceo Scientifico "Moscatti"	Liceo scientifico - Indirizzo scientifico-tecnologico	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
84	Manduria	Liceo "De Santis - Galilei"	Nuovo indirizzo Liceo Scientifico Linguistico - Progetto "Brocca"	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
85	Manduria	ITAS "C. Mondelli" di Massafra	Corso serale IPSAA presso la succursale di Manduria	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
86	Martina Franca	ITCG "Leonardo Da Vinci"	Corso serale progetto SIRIO - una prima classe del biennio - indirizzo IGEA	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
87	Martina Franca	ITCG "Leonardo Da Vinci"	Corso serale progetto SIRIO - una prima classe del biennio e una quinta del triennio - indirizzo geometri (Progetto Cinque)	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
88	Palagiano	I.I.S.S. "G. M. Sforza"	Corso serale progetto SIRIO geometri	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.

**Accorpamenti, sdoppiamenti, sezioni staccate, nuovi indirizzi, specializzazioni e corsi serali presso le Scuole
Secondarie di 2° grado per l'a.s. 2008/2009**

Allegato "B"

N.	Comune	Istituzione Scolastica	Proposte inserite nei Piani Provinciali	Parere dell'U.S.R.	Decisione della Regione
89	Palagiano	IISS "G.M. Sforza"	Corso Sperimentale "Progetto ERICA" presso ITC	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
90	Palagiano	IISS "G.M. Sforza"	Corso Sperimentale "Progetto Cinque" presso ITC	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
91	Taranto-Talsano	ITIS "Falanto"	corso serale indirizzo "informatico" presso sede centrale	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
92	Taranto-Talsano	ITIS "Falanto"	nuovo indirizzo di "Elettronica e Telecomunicazioni"	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
93	Taranto	ITCG "Pertini Fermi"	Corso serale indirizzo Commerciale	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
94	Taranto	ITCG "Pertini Fermi"	Corso serale indirizzo Geometri	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.
95	Taranto	IPSSCT "F.S. Nitti" e IPS "F.S. Cabirini"	Unificazione dell'IPSSCT di Taranto al IPS "F.S. Cabirini" di Taranto	Parere negativo	Non si autorizza
96	S. G. Jonico	ITIS "Falanto" di Taranto-Talsano	Corso serale indirizzo "Elettronica e Telecomunicazione"	Parere favorevole	Si autorizza come precisato dall'U.S.R.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2007, n. 2204

Art. 50 Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446; innalzamento dell'aliquota addizionale regionale IRPEF.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Settore Finanze riferisce:

- per le esigenze del bilancio regionale, in specie per concorrere alla copertura dei disavanzi sanitari, è necessario l'innalzamento dell'aliquota dell'addizionale regionale all' IRPEF, nell'ambito delle misure massime previste dall'art. 50 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n° 446;
- la variazione di aliquota dell'addizionale regionale all'Irpef/Ire deve essere pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana entro il 31 dicembre dell' anno precedente a quello di entrata in vigore; infatti il termine entro cui pubblicare sulla Gazzetta ufficiale il provvedimento di variazione dell'aliquota, di cui al comma 3 dell'art. 50 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, originariamente fissato al 30 novembre dell'anno precedente a quello di applicazione della variazione, è stato postposto al 31 dicembre per effetto del comma 70, art. 2, D.L. 3/10/2006 n° 262, convertito in legge;
- il comma 3 dell'art. 50 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 qualifica l'atto della Regione con cui si varia l'aliquota dell'addizionale regionale Irpef, da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale, come "provvedimento";
- la norma di variazione dell'addizionale regionale all'Irpef/Ire è prevista nell'ambito delle norme di accompagnamento al bilancio di previsione 2008; ma è possibile che i tempi di promulgazione delle norme regionali non consentano la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale per tempo, rispetto al termine di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2007.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LECCE REGIONALE N.28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento, ai sensi della vigente legge di contabilità regionale, art. 79 comma 5 L.R. 28/2001, comporta implicazioni di natura finanziaria consistenti in aumento delle entrate del bilancio di previsione 2008.

L'Assessore, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. j) e lett. k) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio e Programmazione;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente del Settore Finanze.
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione;
2. di stabilire che, al fine di assicurare la copertura dei disavanzi di gestione in materia di spesa sanitaria, a decorrere dal 1° gennaio 2008, l' addizionale regionale Irpef, di cui al comma III, art. 50, D.Lgs. 446 del 15 dicembre 1997, è determinata applicando al reddito complessivo, al netto degli oneri deducibili, le aliquote indicate a fianco dei seguenti scaglioni, previsti dall'art. 11 del DPR n. 917 del 1986 e successive modifiche ed integrazioni: - per i redditi compresi nel primo scaglione (fino a -15.000): 0,9%; -per i redditi compre-

si nel secondo scaglione (oltre -15.000 fino a -28.000): 0,9%; -per i redditi compresi nel terzo scaglione (oltre -28.000 fino a -55.000): 1,4% -per i redditi compresi nel quarto scaglione (oltre -55.000 fino a -75.000): 1,4% - per i redditi compresi nel quinto scaglione (oltre -75.000): 1,4%. In caso di modifica degli scaglioni di reddito attualmente vigenti, l'aliquota dell'addizionale pari allo 0,9% permarrà sul primo scaglione di reddito, l'aliquota dell'addizionale pari allo 0,9% permarrà sul secondo scaglione di reddito, mentre l'aliquota dell'addizionale pari allo 1,4% permarrà sui successivi scaglioni.

3. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 4 di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, entro il 31 dicembre 2007, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 18 dicembre 2007, n. 545

Deliberazione della Giunta regionale n. 2154 del 23 dicembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni – Proroga dei termini per la denuncia dei vigneti a Denominazione d'origine e Indicazione geografica tipica stabilita con Determinazione dirigenziale n. 373/Ali del 17/10/2007 e con Determinazione dirigenziale n. 474/Ali del 21/11/2007.

L'anno 2007 addì 18 del mese dicembre 2007 in Bari, nella sede del Settore Alimentazione presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro n. 45 - Bari

Il Funzionario istruttore Enol. Vito Pavone sulla base dell'istruttoria espletata dal medesimo, riferisce:

- VISTO il Regolamento (CE) n. 1493/99 del Consiglio, del 17/05/99, relativo alla nuova Organizzazione Comune del Mercato Vitivinicolo e, in particolare, l'art. 16 concernente la istituzione dell'inventario viticolo;
- VISTO il Reg. (CE) n. 1227/00 della Commissione del 31/5/00, che stabilisce modalità di applicazione del citato regolamento (CE) n. 1493/99, e, in particolare l'articolo 19 concernente l'inventario viticolo;
- VISTA la legge 10/02/92 n. 164, pubblicata nella G.U. della Repubblica Italiana n. 39 del 12/02/92, concernente la "Nuova disciplina delle denominazioni d'origine dei vini";
- VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 27 marzo 2001, "Modalità per l'aggiornamento dello schedario vitivinicolo nazionale e per la iscrizione delle superfici vitate nell'albo dei vigneti D.O.C.G. e D.O.C. e negli elenchi delle vigne I.G.T."

- VISTO l'accordo tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la determinazione dei criteri per l'istituzione e l'aggiornamento degli albi dei vigneti D.O. e degli elenchi delle vigne I.G.T., in attuazione dell'art. 5 del decreto ministeriale 27 marzo 2001;
- VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 28 dicembre 2006 " Disposizioni sulla denuncia annuale delle uve DOCG, DOC e IGT e la certificazione delle stesse produzioni, nonché sugli adempimenti degli enti ed organismi preposti alla gestione dei relativi dati ed ai controlli";
- VISTA la D.G.R. n. 2154 del 23 dicembre 2002 " Modalità per l'istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT)" (successive modificazioni ed intergrazioni) con la quale la Regione Puglia ha, tra l'altro, adottato le modalità per l'istituzione e la tenuta degli albi dei vigneti a D.O. e degli elenchi delle vigne a I.G.T., elaborate sulla base del D.M. 27 marzo 2001 e dell'Accordo tra il Ministero delle Politiche Agricole e le Regioni del 25/07/02 e affidando alle Camere di Commercio della Puglia la tenuta, la gestione e la revisione degli albi e degli elenchi di cui sopra mediante convenzione;
- VISTA la convenzione tra la Regione Puglia e Unioncamere della Puglia per l'istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT), sottoscritta in data 27/02/03 e repertoriata al n. 6114;
- VISTA la DDS n. 373/ALI del 17/09/2007 e la DDS n. 474/ALI del 21/11/2007 con le quali sono stati prorogati, limitatamente alla campagna vendemmiale 2007/2008, per la denuncia dei vigneti a D.O. e IGT rispettivamente al 30/10/2007 e al 31/10/2007;
- VISTA la nota prot. n. F/3222 del 7 dicembre 2007 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Filiere Agricole e Agroalimentari - Direzione Generale per le Politiche Agricole con la quale è stata comunicato il parere favorevole espresso all'unanimità dal Comitato di Gestione Vino in data 6 dicembre 2006 al progetto di regolamento presentato dalla Commissione dell'Unione Europea in merito alla proroga del termine per la presentazione delle dichiarazioni di raccolta uve e produzione vino al 31 gennaio 2008;
- VISTO l'articolo 16, comma 2, della Legge n. 164/1992 e l'articolo 3, comma 1, del D.M. 28/12/2006 che stabiliscono la contestuale presentazione della denuncia delle uve destinate alla produzione dei vini a D.O. e/o IGT con la denuncia generale della produzione vitivinicola;
- CONSIDERATO che a seguito di richieste pervenute dai rappresentanti della filiera vitivinicola regionale si sta procedendo a semplificare ulteriormente le procedure per la gestione degli Albi dei vigneti a D.O. e/o degli Elenchi delle Vigne I.G.T.;
- RITENUTO necessario consentire ai conduttori di superfici vitate iscritte primariamente ad un Albo dei Vigneti a D.O. di poter iscrivere secondariamente la stessa superficie, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei disciplinari di produzione, ad uno o più Elenchi delle Vigne IGT;
- RITENUTO necessario, nelle more dell'emanazione delle disposizioni di cui sopra, consentire il completamento delle iscrizioni e/o variazione delle unità vitate agli Albi dei vigneti a D.O. e/o agli Elenchi delle Vigne I.G.T.;
- RITENUTO necessario, alla luce della succitata proroga dei termini per la presentazione

della denuncia generale della produzione vitivinicola e quindi dello slittamento contestuale al 31 gennaio 2008 per la presentazione della denuncia delle uve per la produzione di vino a D.O. e IGT, consentire un ulteriore aggiornamento degli Albi dei vini a D.O. e degli Elenchi delle Vigne IGT;

- PROPONE di applicare le seguenti disposizioni:
- il termine di iscrizione/variazione/cancellazione delle unità vitate agli Albi a D.O. e/o agli Elenchi delle Vigne a IGT già fissato al 31 ottobre 2007 dalla DDS n. 474/ALI del 21 novembre 2007 è spostato al 31 gennaio 2008.
- le domande di iscrizione/variazione/cancellazione di unità vitate agli Albi a D.O. e/o agli Elenchi delle Vigne IGT presentate presso le competenti Camere di Commercio, successivamente al 31 ottobre 2007 e sino alla data di pubblicazione nel BURP del presente atto si devono intendere regolarmente presentate;
- nelle more dell'emanazione delle disposizioni semplificate della gestione degli Albi dei vigneti a D.O. e degli Elenchi delle Vigne I.G.T., le iscrizioni/variazioni/cancellazioni delle unità vitate ai rispettivi Albi e/o Elenchi, limitatamente alla campagna vendemmiale 2007/2008, sono effettuate nel rispetto delle disposizioni contenute nella DDS n. 628/AGR del 08 luglio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- per le domande di iscrizione/variazione/cancellazione di unità vitate, per le quali è stata presentata regolare istanza di variazione del fascicolo aziendale, ma non ancora inserita nel sistema informatico del potenziale viticolo regionale, alle stesse viene allegata copia della suddetta istanza vistata dal responsabile del servizio del competente Ufficio Provinciale dell'Agricoltura;
- le unità vitate già iscritte primariamente ad

uno o più Albi dei vini a D.O. , in relazione all'ubicazione territoriale e alla composizione ampelografica delle stesse, vengono iscritte automaticamente, dalle Camere di Commercio territorialmente competenti, all'Elenco/i delle Vigne IGT nel rispetto delle prescrizioni previste dal/i disciplinari di produzione del/i vini IGT pugliesi.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Enol. Vito Pavone

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ALIMENTAZIONE

- VISTA la proposta del funzionario Enol. Vito Pavone e la relativa sottoscrizione;
- VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
- RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di stabilire che il termine di iscrizione/variazione/cancellazione delle unità vitate agli Albi a D.O. e/o agli Elenchi delle Vigne a IGT già fissato al 31 ottobre 2007 dalla DDS n. 474/ALI del 21 novembre 2007 è spostato al 31 gennaio 2008.
- di stabilire che le domande di iscrizione/variazione/cancellazione di unità vitate agli Albi a D.O. e/o agli Elenchi delle Vigne IGT presentate presso le competenti Camere di Commercio, successivamente al 31 ottobre 2007 e sino alla data di pubblicazione nel BURP del presente atto si devono intendere regolarmente presentate;
- di stabilire che nelle more dell'emanazione delle disposizioni semplificate della gestione degli Albi dei vigneti a D.O. e degli Elenchi delle Vigne I.G.T., le iscrizioni/variazioni/cancellazioni delle unità vitate ai rispettivi Albi e/o Elenchi, limitatamente alla campagna vendemmiale 2007/2008, sono effettuate nel rispetto delle disposizioni contenute nella DDS n. 628/AGR del 08 luglio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di stabilire che alla domanda di iscrizione/variazione/cancellazione di unità vitate, per le quali è stata presentata regolare istanza di variazione del fascicolo aziendale, ma non ancora inserita nel sistema informatico del potenziale viticolo regionale, viene allegata copia della suddetta istanza vistata dal responsabile del servizio del competente Ufficio Provinciale dell'Agricoltura;
- di stabilire che le unità vitate già iscritte primariamente ad uno o più Albi dei vini a D.O., in relazione all'ubicazione territoriale e alla composizione ampelografica delle stesse, vengono iscritte automaticamente, dalle Camere di Commercio territorialmente competenti, all'Elenco/i delle Vigne IGT nel rispetto delle prescrizioni previste dal/i disciplinari di produzione del/i vini IGT pugliesi;
- di stabilire che gli obblighi a carico delle CCIAA, stabiliti dalla DDS n. 628/Agr del 8 luglio 2003, in materia di trasmissione dei dati

avviene, limitatamente alla campagna vendemmiale 2007/2008, nel periodo compreso dal 01/02/2008 al 30/04/2008;

- di incaricare il Dirigente (ad interim) dell'Ufficio Associazionismo e Alimentazione di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 - lettera g - della L.R. 13/94;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 4 facciate, è redatto in duplice originale, di cui uno sarà inviato alla Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del Settore Alimentazione.

Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, mentre non viene inviata copia al Settore Ragioneria poiché non vi sono adempimenti di sua competenza.

Il presente atto sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Alimentazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Antonio Frattaruolo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 dicembre 2007, n. 1642

Por Puglia 2000-2006 – Complemento di programmazione, Asse III, Misura 3.2, azione a) – Misura 3.8, azione a) – Avviso pubblico n. 11/2007 per la presentazione dei progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

- VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31/07/1998;
- RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

bito del POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, Asse III, Misura 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti", azione a) "Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo" e Misura 3.8 "Formazione permanente", azione a) "Percorsi formativi", Avviso n. 11/2007, allegato al presente atto sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, che ne descrive l'intera operazione.

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del P.O.R. Puglia 2000-2006 così ripartite:

	Disponibilità	Costo max di un corso
Misura 3.2 (interventi diretti a disoccupati)	euro 6.600.000,00	euro 88.000,00
Misura 3.8 (interventi diretti a disoccupati)	euro 2.288.000,00	euro 88.000,00

- RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.
- VISTA la relazione di seguito riportata:

La Legge Regionale n.13/2000 "Procedure di attuazione del programma operativo della Regione Puglia 2000-2006" disciplina la realizzazione del complesso delle attività programmate e cofinanziate con fondi comunitari.

Tale Legge, all'art.49 "Procedure di selezione dei progetti di formazione e inserimento lavorativo", dispone che l'assegnazione degli interventi di FSE programmati con il POR ed il Complemento di Programmazione avvenga mediante procedura di selezione delle proposte progettuali presentate a seguito di chiamata per avviso pubblico.

Con il presente provvedimento si intende, pertanto, approvare l'avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'am-

Il finanziamento dell'azione, una volta approvata, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di euro 11,00 per ora/allievo.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 65% a carico del F.S.E.
- 24,5% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10,5% a carico del bilancio regionale.

Adempimenti Contabili L.R. n.28/01

La copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente avviso, pari ad euro 6.600.000,00 relativi alla misura 3.2 ed euro 2.288.000,00 relativi alla misura 3.8 è garantita come segue:

- Misura 3.2 cap. 1093302 (quota FSE +STATO) euro 5.907.000,00
- Per euro 780.529,50 mediante l'utilizzo delle economie vincolate 2007
- Per euro 3.695.824,80 mediante l'utilizzo dei residui di stanziamento 2006
- Per euro 1.430.645,70 mediante l'utilizzo dei

- residui di stanziamento 2005
- Misura 3.2 cap. 1095302 (quota REGIONE) euro 693.000,00
 - Per euro 69.104,88 mediante l'utilizzo delle economie vincolate 2001
 - Per euro 91.570,50 mediante l'utilizzo delle economie vincolate 2007
 - Per euro 386.241,06 mediante l'utilizzo dei residui di stanziamento 2006
 - Per euro 146.083,56 mediante l'utilizzo dei

vo" e Misura 3.8 azione a) "Percorsi formativi", allegato al presente atto sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente avviso si provvede così come descritto nella sezione contabile e che le risorse risultano essere così ripartite:
- di dare atto che all'assunzione del relativo impegno di spesa si provvederà con separato atto diri-

	Disponibilità	Costo max di un corso
Misura 3.2 (interventi diretti a disoccupati)	euro 6.600.000,00	euro 88.000,00
Misura 3.8 (interventi diretti a disoccupati)	euro 2.288.000,00	euro 88.000,00

- residui di stanziamento 2005
- Misura 3.8 cap. 1093308 (quota FSE +STATO) euro 2.047.760,00
 - Per euro 789.093,74 mediante l'utilizzo delle economie vincolate 2003
 - Per euro 640.070,33 mediante l'utilizzo dei residui di stanziamento 2006
 - Per euro 618595,93 mediante l'utilizzo dei residui di stanziamento 2004
 - Misura 3.8 cap. 1095308 (quota REGIONE) euro 240.240,00
 - Per euro 92.575,23 mediante l'utilizzo delle economie vincolate 2001
 - Per euro 75.092,05 mediante l'utilizzo dei residui di stanziamento 2006
 - Per euro 36.572,66 mediante l'utilizzo dei residui di stanziamento 2004

gente del Settore, al momento dell'approvazione delle graduatorie;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore formazione professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94;

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, composto complessivamente da n. 5 pagine, e da un allegato A, composto di n. 47 pagine, numerate da 1 a 47:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

All'assunzione del relativo impegno di spesa si provvederà con separato atto del dirigente del Settore, al momento dell'approvazione delle graduatorie.

DETERMINA

- di approvare l'Avviso n. 11/2007, per la presentazione di progetti per interventi cofinanziati dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, asse III, Misura 3.2, azione a) "Percorsi integrati per l'inserimento lavorati-

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.ssa Loretta Garuti



Regione Puglia



**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER ATTIVITÀ FORMATIVE COFINANZIATE
DAL FSE, DALLO STATO E DALLA REGIONE PUGLIA
POR PUGLIA 2000 – 2006
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE
ASSE III – Risorse umane**

Mis. 3.2 - *“Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti”*
Azione a): *“Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo”*

Mis. 3.8 - *“Formazione permanente”*
Azione a): *“Percorsi formativi”*

Avviso n. 11/2007

1. Riferimenti normativi

La Regione Puglia adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n.1260 del 21/06/1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- del Regolamento (CE) n.1784 del 12/07/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del Regolamento (CE) n.448/2004 del 10/03/2004 che modifica il Regolamento (CE) n.1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n.1145/2003;
- del Regolamento (CE) n.1159/2000 del 31/05/2000 in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali;
- del Regolamento (CE) n.438/2001 del 02/03/2001, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- del Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28/12/2000, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- del Q.C.S. Ob. 1 - Regioni del Mezzogiorno;
- del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, approvato con Decisione C(2004)5449 della Commissione del 20/12/2004;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.81 del 15/02/2005 di approvazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.881 del 19/06/2006 di approvazione del Complemento di Programmazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo e dei successivi aggiornamenti approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- della Legge Regionale del 25/09/2000 n.13 recante procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.36 del 30/01/2001 attuativa della Legge Regionale n.13/2000 art. 8, comma 1, lett.a) di organizzazione delle strutture amministrative;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;

- del Vademecum per la gestione e il controllo amministrativo-contabile delle azioni cofinanziate dal FSE ad uso degli enti gestori e degli organi di controllo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- della Circolare Ministeriale n. 41 del 05/12/2003;
- del Regolamento Regionale n. 4/2007 di attuazione della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 che disciplina gli standard strutturali, organizzativi e qualitativi delle strutture e dei servizi sociali e sociosanitari autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
- del Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 181 suppl. del 19/12/2007, avente ad oggetto "*Figura professionale Operatore Socio Sanitario*".

2. Premessa

In ottemperanza a quanto previsto nell'Accordo sancito dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 22/02/2001, in data 31/05/2007 è stata pubblicata sul BURP n. 79 la D.D. n. 552 del 21/05/2007 relativa all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività formative cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia – POR Puglia, Complemento di Programmazione - Asse III: misura 3.2, azione a): Avviso n. 3/2007, che, con la determinazione dirigenziale n.858/07, ha assegnato n.77 corsi ad enti accreditati nella Regione Puglia.

Scopo di tale avviso, diretto alla formazione della figura dell'*Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*, per un totale di 1000 ore, è stato quello di concorrere a costruire un quadro di omogeneità e di equità sia all'interno del settore sociale e sanitario sia nella costruzione di un sistema tendenzialmente armonico ed integrato tra i diversi servizi.

La formazione dell'Operatore Socio Sanitario, sintesi di base tra il settore sanitario e sociale, richiede interventi di preparazione adeguati ai compiti assegnati dal legislatore. Si tratta di una figura che, nel suo profilo professionale, ricopre numerosi compiti di assistenza diretta alla persona, con responsabilità condivise con l'infermiere ed il paramedico, sia in regime di ricovero in strutture sociali e sociosanitarie, sia in assistenza domiciliare.

Nel campo sociale la formazione si caratterizza nell'integrazione di questo operatore con gli altri operatori sanitari e sociali.

La formazione dell'O.S.S. si caratterizza in un percorso curriculare, sia teorico che di tirocinio, con una specifica impronta sanitaria e sociale di servizio alla persona.

La specificità e la particolare delicatezza della figura dell'O.S.S., per il suo contatto diretto con persone in particolari situazioni, impone che la sua formazione pratica (tirocinio) avvenga nelle sedi che, istituzionalmente e tradizionalmente, provvedono alla formazione di tutte le figure di supporto alle cure sanitarie.

L'impiego di tale operatore diventerà sempre più significativo nei settori sanitario e sociale, sia pubblici che privati.

3. Finalità e interventi finanziabili

Costituiscono oggetto del presente avviso percorsi integrativi di n. 400 ore, diretti alla formazione di figure di *Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*, finanziabili nell'ambito del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006, con particolare riferimento:

alla misura 3.2 *“Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti”*, azione a) *“Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo”*

alla misura 3.8 *“Formazione permanente”*, azione a) *“Percorsi formativi”*

Per la misura 3.2, azione a) i corsi saranno destinati a disoccupati che hanno già frequentato percorsi formativi di qualificazione nell'ambito sociale e sociosanitario della durata complessiva minima di 600 ore.

Tali percorsi formativi dovranno essere documentati da relativi attestati di qualifica, diplomi o altre certificazioni rilasciate dalle Regioni e Province, dalle Aziende Sanitarie, dagli Istituti Professionali di Stato per i Servizi Sociali.

La frequenza del corso integrativo (400 ore) è subordinata al preventivo riconoscimento dei crediti relativi ai percorsi già frequentati, con riferimento al programma didattico di cui all'**Allegato C)** al **Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007** pubblicato sul BURP n. 181 suppl. del 19/12/2007, avente ad oggetto *“Figura professionale Operatore Socio Sanitario”*.

L'ammissione alla frequenza del corso da parte dei candidati sarà disposta, previa valutazione dei titoli pregressi e dei connessi crediti formativi, da parte della Commissione di cui all'art. 12 dell'**Allegato 1** al **Regolamento Regionale n. 28/2007**.

Per la misura 3.8, azione a), i corsi saranno destinati ad operatori già in servizio presso le Aziende del S.S.R., al personale delle strutture sanitarie ospedaliere private e degli Enti Ecclesiastici, delle strutture a carattere sociosanitario e socioassistenziali per gli anziani, i disabili, gli utenti psichiatrici e con dipendenze patologiche.

Le attività di cui al presente avviso pubblico dovranno avere una **durata di 400 ore** (ivi compresa l'attività di tirocinio formativo) e dovranno essere destinati ad un numero massimo di n. **20 allievi per corso**.

4. Ordinamento didattico dei corsi

La frequenza del corso integrativo (400 ore) è subordinata al preventivo riconoscimento dei crediti relativi ai percorsi già frequentati, con riferimento al programma didattico di cui all'**Allegato C)** al **Regolamento Regionale n. 28/2007**.

L'ammissione alla frequenza del corso da parte dei candidati sarà disposta, previa valutazione dei titoli pregressi e dei connessi crediti formativi, da parte della Commissione di cui all'art.12 dell'**Allegato 1** al **Regolamento Regionale n. 28/2007**.

Articolazione del percorso formativo

Il corso di formazione deve avere una **durata di 400 ore** articolate secondo quanto di seguito riportato:

	Ore
Project work	50
Tirocinio/Stage in abito sanitario	100
Rielaborazione attività e coordinamento	10
<i>Contenuti</i> "AREA SANITARIA"	170
<i>Contenuti</i> "AREA SOCIALE"	70
TOTALE	400

In particolare, l'articolazione dei *Contenuti* "AREA SANITARIA" ed "AREA SOCIALE" dovrà essere la seguente:

<i>Contenuti</i> "AREA SANITARIA"	Ore
Elementi di legislazione sanitaria e organizzazione dei servizi (normativa specifica O.S.S.). Elementi di etica generale	10
Disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori	5
Assistenza alla persona ospedalizzata in reparto chirurgico e alla persona ospedalizzata in medicina	20
La mobilitazione delle persone e dei carichi	20

L'assistenza alla persona nell'alimentazione	20
Il processo di sterilizzazione e trasporto dei materiali	20
Igiene dell'ambiente e comfort	20
Interventi assistenziali rivolti alla persona in particolari situazioni di vita e di bisogno (igiene della persona anche allettata o immobilizzata)	20
Interventi in collaborazione con il personale infermieristico (piccole medicazioni, interventi sulle lesioni da decubito, rilevazione della pressione, polso, temperatura,	20
Attività di primo soccorso, BLS e notizie sull'apparato cardiocircolatorio	15
TOTALE	170

<i>Contenuti "AREA SOCIALE"</i>	Ore
Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio-assistenziale e previdenziale	5
Informatica di base	10
La persona anziana, la persona affetta da demenza senile	10
La raccolta dei dati, il P.A.I.	10
La comunicazione interpersonale, la relazione con i familiari, con la persona assistita e con l'equipe multi-professionale	10
Riconoscere e fronteggiare le criticità del lavoro: lavorare in gruppo, le dinamiche all'interno di un gruppo di lavoro, la gestione dei conflitti e dello stress	10
Interventi assistenziali a domicilio	10
Attività di animazione	5
TOTALE	70

4. Soggetti destinatari

I soggetti destinatari dei corsi di formazione sono:

per la misura 3.2 azione a), disoccupati, residenti in Puglia, in possesso del diploma di scuola dell'obbligo ai sensi della normativa vigente, che abbiano compiuto il 17° anno di età alla data di iscrizione al corso, che hanno già frequentato percorsi formativi di qualificazione nell'ambito sociale e sociosanitario della durata complessiva minima di 600 ore, documentati da relativi attestati di qualifica, diplomi o altre certificazioni rilasciate dalle Regioni e Province, dalle Aziende Sanitarie, dagli Istituti Professionali di Stato per i Servizi Sociali, acquisiti al momento dell'iscrizione;

per la misura 3.8 azione a), operatori già in servizio presso le Aziende del S.S.R., al personale delle strutture sanitarie ospedaliere private e degli Enti Ecclesiastici, delle strutture a carattere sociosanitario e socioassistenziali per gli anziani, i disabili, gli utenti psichiatrici e con dipendenze patologiche.

- 1) L'Assessorato alla Formazione Professionale, in collaborazione con l'Assessorato Politiche della Salute e l'Assessorato alla Solidarietà ha richiesto, alle strutture sanitarie ospedaliere pubbliche e private a carattere sociosanitario e socioassistenziale autorizzate all'esercizio, nonché alle IPAB, gli operatori già in servizio da formare, ai sensi dell'art. 12, dell'Allegato 1 al **Regolamento Regionale n. 28/2007**.

Il personale dipendente sarà valutato anche in base alle competenze professionali acquisite nel tempo.

Il punteggio massimo attribuibile per ciascun candidato nelle procedure di selezione dirette ad OCCUPATI dovrà tener conto dell'applicazione dei criteri di seguito elencati specificando che, in caso di parità di punteggio, prevarranno i candidati con minore età anagrafica.

<i>CORRISPONDENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE E TITOLO DI STUDIO</i>		
Esistenza della corrispondenza	1 punto	in più
<i>MAGGIORE ANZIANITA' NELLA QUALIFICA</i>		
Per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di anzianità	1 punto	in più fino ad un max di 30 punti
<i>MAGGIORE INCIDENZA DEI CARICHI DI FAMIGLIA</i>		
Per ogni persona a carico ai fini fiscali	1 punto	in più
<i>PRESENZA NEL NUCLEO FAMILIARE DI PORTATORI DI HANDICAP SUPERIORE AL 66%</i>		
Presenza nel nucleo familiare di portatori di handicap superiore al 66%	1 punto	in più per ogni disabile
<i>APPARTENENZA A CATEGORIE PROTETTE</i>		
Appartenenza a categorie protette	1 punto	in più
<i>INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E)</i>		
Per ogni 1.000,00 euro di reddito arrotondando all'intero più vicino (Es. 1.500= 1.000 ; 1.501= 2.000)	1 punto	in meno

5. Soggetti attuatori

Possono presentare proposte i soggetti accreditati, nell'ambito della formazione professionale regionale, ai sensi delle DGR.n.2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n.9 del 18/01/2005, e n.1503 del 28/10/2005, pubblicato sul BURP n.138 del 09/11/2005, e successive modificazioni.

Tale circostanza sarà verificata d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate.

E' consentita anche la costituzione di Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.).

Nel caso di Associazioni Temporanee di Scopo (A.T.S.) già costituite o da costituirsi, ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, è necessario che il soggetto capofila sia in possesso di una o più sedi operative accreditate.

In tal caso, **nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato**, occorrerà indicare l'intenzione a costituirsi in A.T.S., specificando i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del

progetto presentato.

Pertanto, qualora si sia in presenza di più soggetti attuatori che si sono impegnati ad associarsi formalmente per la realizzazione del progetto, l'atto di costituzione dell'associazione deve essere consegnato entro 30 giorni dalla notifica dell'avvenuto finanziamento. **L'associazione temporanea deve essere costituita tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio.**

I soggetti candidati devono essere in regola ai sensi dell'art.17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

I soggetti capofila dovranno dimostrare di avere due anni di esperienza, anche non continuativi, nel campo dei percorsi formativi per il sociale (*vale a dire aver svolto attività finalizzate alla formazione di figure nel settore sociale*).

I soggetti affidatari di attività, ai fini dell'attuazione dei progetti formativi, secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 28/2007, dovranno stipulare apposite convenzioni con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, degli Enti Ecclesiastici, degli II.RR.CC.SS. pubblici e privati e delle altre istituzioni pubbliche e private per l'organizzazione e la realizzazione della didattica d'aula e dei tirocini formativi.

La realizzazione dei percorsi formativi è effettuata esclusivamente presso le sedi formative accreditate. Per i tirocini formativi dovranno essere utilizzate le strutture socioassistenziali e sociosanitarie autorizzate e iscritte nei rispettivi registri regionali, nel rispetto delle leggi regionali n. 19/2006 e n. 8/2004.

6. Risorse finanziarie

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del P.O.R. Puglia 2000-2006 così ripartite:

	Disponibilità	Costo max di un corso
Misura 3.2 <i>(interventi diretti a disoccupati)</i>	6.600.000,00	88.000,00
Misura 3.8 <i>(interventi diretti a occupati)</i>	2.288.000,00	88.000,00

Il finanziamento dell'azione, una volta approvata, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di **11,00 per ora/allievo**

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 65%** a carico del F.S.E.
- 24,5%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale.

10,5% a carico del bilancio regionale.

Al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative, sarà redatta una graduatoria per ciascuna provincia, assegnando le risorse per le attività in maniera proporzionale alla popolazione residente, così come di seguito indicato:

- Bari 38,73 %
- Brindisi 9,95 %
- Foggia 17,07 %
- Lecce 19,86 %
- Taranto 14,39 %

(fonte ISTAT, Bilancio demografico nazionale 2004 diffuso il 27/06/2005).

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (Art. 56, comma 2, Legge n.52/96);
- pagamenti intermedi, che il soggetto attuatore dovrà richiedere come rimborso, a partire dal momento in cui dichiara e dimostra di avere effettivamente speso e certificato almeno l'80% del primo acconto erogato. Nella domanda di pagamento intermedio, che dovrà essere inoltrata attraverso il modello diffuso dalla Regione, il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili. E' fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, pagamenti intermedi fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione. In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni

che saranno fornite dagli uffici regionali e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

7. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti attuatori dovranno presentare un plico composto da:

1. una busta chiusa e sigillata contenente:

la domanda di partecipazione conforme all'*allegato 1* sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge;

la documentazione di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 8, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n pagine*";

l'elenco di tutti i progetti contenuti nella domanda con le relative indicazioni, prodotto su supporto magnetico (floppy disk/CD ROM) conforme all'*allegato 2*,

2. una busta, chiusa e sigillata contenente:

un formulario per ogni progetto presentato (*allegato 9*), in un originale ed una copia; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 supporti magnetici (CD) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e la relativa "*Analisi dei costi*" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "*non pertinente*" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

Ciascun soggetto proponente dovrà presentare, in maniera distinta, formulari diversificati (con la relativa analisi dei costi) per interventi rivolti a disoccupati (misura 3.2) ed interventi rivolti ad occupati (misura 3.8), secondo le modalità di cui al precedente punto 2.

Al formulario presentato per la misura 3.8 potrà essere allegato un elenco del potenziale personale da formare, fornito dalla struttura sociosanitaria e/o assistenziale.

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e i formulari devono essere rinchiusi in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare l'indicazione della "*ragione sociale*" del soggetto attuatore e la dicitura, pena l'esclusione "*POR Puglia 2000-2006 – Misura 3.2, azione a) – Avviso n. 11/2007*", per la formazione di soggetti disoccupati, oppure "*POR Puglia 2000-2006*

– **Misura 3.8, azione a) – Avviso n. 11/2007**, per la formazione di soggetti occupati.

Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente a mano, o tramite servizio di corriere espresso, pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70123 - B A R I

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, pena l'esclusione, alle ore 13.00 del giorno 21 gennaio 2008.

La consegna del plico sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Settore Formazione Professionale.

La consegna del plico oltre il termine previsto sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" dello stesso ai fini della graduatoria.

8. Documenti di ammissibilità

Alla domanda, presentata per singola misura (3.2 o 3.8), devono essere allegati, i seguenti documenti:

- a. certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore a 15 giorni dalla data di scadenza del presente avviso, degli organi statuari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);
- b. dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente (intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria), rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
 - non abbiano riportato condanne penali e non sono destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- c. dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
 1. (**allegato 4**): che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e

- gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale*;
2. (***allegato 4 bis***): solo per i soggetti che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, l'impegno, contrattualmente previsto, ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale, e al contempo:
 - di avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
ovvero
di non avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
ovvero
di non essere stato destinatario di procedure di ricollocazione;
 3. (***allegato 5***): di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

ovvero
di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
 4. (***allegato 6***): impegno a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto o dei progetti presentati;
 5. (***allegato 7***): indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali;
 6. (***allegato 8***): dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S.;
 7. lettera di intenti, ai fini dell'attuazione dei progetti formativi, con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, degli Enti Ecclesiastici, degli II.RR.CC.SS. pubblici e privati e delle altre istituzioni pubbliche e private per l'organizzazione e la realizzazione della didattica d'aula e dei tirocini formativi;
 8. relazione attestante le attività svolte nel settore sociale;
 9. dichiarazione di essere in regola ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;

Nel caso di A.T.S. i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto capofila di A.T.S. nel caso dei documenti c3), c4), c5); c8);c9);
- separatamente a ciascun soggetto partecipante all'A.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti a), b), c1), c2) (ove pertinente), c9);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti all'A.T.S. da costituire, nel caso del documento c6), c7).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), c4), c9) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

9. Ammissibilità e valutazione di merito

Ammissibilità

Le proposte progettuali saranno ammessi alla valutazione di merito se:

- pervenuti entro la data di scadenza;
- presentati da soggetto ammissibile;
- pervenuti nelle forme indicate al paragrafo 7;
- corredati dei documenti di cui al paragrafo 8;
- compilati sull'apposito formulario;
- completi delle informazioni richieste.

La fase di ammissibilità dei progetti è a cura del Settore Formazione Professionale della Regione, ai sensi dell'art.49 della L.R. n.13 del 25/09/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di assoluta carenza della documentazione necessaria per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità della richiesta, mentre nel caso di non perfetta conformità ovvero imprecisione nella presentazione delle informazioni o documentazioni richieste, l'Amministrazione procederà alla richiesta di integrazione prima della formale esclusione.

In particolare l'Amministrazione richiederà al soggetto proponente il perfezionamento della documentazione carente con raccomandata con ricevuta di ritorno. In caso di mancato perfezionamento della stessa entro 7 (sette giorni) dal ricevimento della richiesta da parte del soggetto proponente (vale la data di ricezione) l'Amministrazione procederà a dichiarare inammissibile la proposta.

Valutazione di merito

La valutazione di merito verrà effettuata, ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale n.13 del 25/09/2000, dal nucleo di valutazione, istituito presso l'Assessorato alla Formazione Professionale, composto da esperti interni, individuati tra i funzionari del Settore Formazione Professionale dal dirigente del Settore, e da esperti esterni individuati dalla Giunta Regionale tra quelli già selezionati in base a

procedura di evidenza pubblica.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante da:

1. Finalizzazione del progetto **max 400 punti**

coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso;
grado di specificità delle analisi/motivazioni a supporto del progetto;
rispondenza alle priorità trasversali del presente avviso.

2. Struttura del progetto **max 300 punti**

integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento;
coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti;
metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc.;
selezione ed orientamento dell'utenza;
grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo);
integrazione sociale e culturale;
modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post) degli apprendimenti;
caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale;
partnership attivate.

3. Risorse umane impegnate **max 200 punti**

qualità e continuità delle collaborazioni autonome;
competenze professionali delle collaborazioni;
formazione formatori, con priorità a quella da destinare al personale dipendente ed ai collaboratori autonomi già impegnati in precedenza.

4. Economicità **max 100 punti**

adeguatezza dei parametri di costo;
bilanciamento delle voci di spesa.

10. Formazione delle graduatorie

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio

massimo attribuibile.

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del Settore, con propria determinazione, approverà la graduatoria, per singola provincia, e per singola misura, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ogni provincia e per ogni misura.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce, ai sensi del comma 7 dell'art.49 della Legge Regionale n.13/2000, termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro venti giorni dal ricevimento formale degli stessi.

11. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula, con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "***Gestione attività di formazione professionale - Avviso n. 11/2007 - Misura 3.2 – 3.8, azione a)***", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la

- data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;
- f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
 - g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, e della data di termine dei corsi;
 - h) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);
 - i) atto di costituzione dell'associazione temporanea di scopo (A.T.S.) che deve essere consegnato entro 30 giorni dalla notifica dell'avvenuto finanziamento.
- L'associazione temporanea deve essere costituita tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi dell'art. 14 , comma 4 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.**

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

al soggetto proponente, oppure al soggetto capofila dell'A.T.S. nel caso dei documenti: a), d), e), g), h), i);

al soggetto proponente, oppure a tutti i soggetti partecipanti all'A.T.S. nel caso dei documenti: b), c), f).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), e), f) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente (o capofila in caso di A.T.S.) sia un ente pubblico.

12. Spese ammissibili

Si riportano di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- operazioni di informazione e sensibilizzazione sul territorio;
- spese per la promozione del partenariato sociale;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, amministrativo e di sostegno alla didattica;
- collaborazioni professionale di personale non insegnante;
- viaggi e trasferte del personale;
- indennità di frequenza allievi;
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- affitto locali, ammortamento immobili;

noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature;
mobilio, materiale per ufficio, attrezzature;
piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli enti di formazione professionale (sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo mainframe);
attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
manutenzioni ordinarie / pulizia locali;
assicurazioni obbligatorie;
spese amministrative e generali;
spese di fideiussione;
spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
spese di selezione e per esami finali;
orientamento e formazione formatori;
spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
integrazione dei disabili, extracomunitari, ecc,
attività di integrazione sociale e culturale, extracurriculare, recupero;
interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

Con riferimento ai progetti presentati da organismi di formazione, è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate, in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del finanziamento globale del corso.

13. Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali – Regolamento (CE) n.1159/2000, pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31/05/2000.

14. Rispetto della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula

e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs 30/06/2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni.

15. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n.241/1990 così come modificata dalla Legge n.15/2005, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70123 Bari

Dirigente Responsabile: Loretta Garuti

Responsabili del Procedimento: Rosa Anna Squicciarini - Responsabile Misura 3.2

Antonio Lattarulo - Responsabile Misura 3.8

16. Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste a:

REGIONE PUGLIA - Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70123 Bari

dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, ovvero ai numeri telefonici 080/5407531-5407685, dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente avviso.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet:

- www.regione.puglia.it

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
Via Corigliano, 1 - Zona Industriale
70123 - B A R I

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'avviso n. 11/2007 approvato con determinazione del dirigente del Settore Formazione Professionale n. del e pubblicato nel BURP n. del, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

Misura 3.2, azione a) del POR Puglia 2000 – 2006				
N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1				
2				
...				
n				
T O T A L E				

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....
.....
(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

In caso di più edizioni dello stesso progetto, la denominazione dello stesso va ripetuta tante volte quante sono le edizioni previste (con indicazione della sede e dell'importo) e, per ciascuna sede, va presentato il formulario, in originale e una copia.

Informativa ai sensi dell'art.7, DLgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
Via Corigliano, 1 - Zona Industriale
70123 - B A R I

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'avviso n. 11/2007 approvato con determinazione del dirigente del Settore Formazione Professionale n. del e pubblicato nel BURP n. del, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

Misura 3.8, azione a) del POR Puglia 2000 – 2006				
N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1				
2				
...				
n				
T O T A L E				

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....
.....
(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

In caso di più edizioni dello stesso progetto, la denominazione dello stesso va ripetuta tante volte quante sono le edizioni previste (con indicazione della sede e dell'importo) e, per ciascuna sede, va presentato il formulario, in originale e una copia.

Informativa ai sensi dell'art.7, DLgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

*(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE****resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

*consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.***DICHIARA****di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;****di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**_____
(luogo e data)_____
(firma)***Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.***

*Allegato 4***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A**che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza,
ed in particolare _____***(specificare quale)*_____
(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 4 bis

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;

che l'ente in passato:

(barrare con una croce)

ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;

non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;

non è stato destinatario di procedure di ricollocazione.

(luogo e data)

(firma)

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

(barrare con una croce)

**di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i
presentato/i;**

**di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i
progetto/i presentato/i;**

**di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda
presentata.**

(luogo e data)

(firma)

*Allegato 6***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

(luogo e data)_____
(firma)

*Allegato 7***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

DICHIARA

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(firma)

Allegato 8

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A**di impegnarsi a costituirsi in A.T.S.****A tal fine indica come soggetto capofila:**

**Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in A.T.S.,
compreso il capofila, conformemente alle previsioni dell'art.11 del D.Lgs. n. 157/95**

1) _____ (Data e Firma)

2) _____ (Data e Firma)

.....

n _____ (Data e Firma)

*Indicare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in A.T.S.*_____
(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 9

REGIONE PUGLIA*Assessorato alla Formazione Professionale**Settore Formazione professionale*

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario per la presentazione di progetti*Il formulario con la relativa analisi dei costi, va compilato in maniera distinta per interventi rivolti a disoccupati (misura 3.2) ed interventi rivolti ad occupati (misura 3.8)***Avviso n. 11/2007**

Denominazione corso	Operatore Socio Sanitario			
Misura	3.2	Azione	a)	
Soggetto attuatore				
Sede di svolgimento		Provincia		

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ data _____

Codice n.	P	O	R	0	7	0	3	2	a	I	N	T	O	S	S				
-----------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--	--

Il funzionario

Allegato 9

REGIONE PUGLIA*Assessorato alla Formazione Professionale**Settore Formazione professionale*

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario per la presentazione di progetti*Il formulario con la relativa analisi dei costi, va compilato in maniera distinta per interventi rivolti a disoccupati (misura 3.2) ed interventi rivolti ad occupati (misura 3.8)***Avviso n. 11/2007**

Denominazione corso	<i>Operatore Socio Sanitario</i>		
Misura	3.8	Azione	a)
Soggetto attuatore			
Sede di svolgimento		Provincia	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ data _____

Codice n.	P	O	R	0	7	0	3	8	a	I	N	T	O	S	S				
-----------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--	--

Il funzionario

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Codice accreditamento				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti Istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

1a. SOGGETTO PARTNER (in caso di A.T.S. ripetere per ogni soggetto coinvolto)

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti Istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA (solo in caso di A.T.S., specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo)

--

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione corso	<i>Operatore Socio Sanitario</i>
2.1b	Certificazione	<input checked="" type="checkbox"/> attestato di qualifica

2.2 Durata e numero destinatari	
Durata complessiva dell'intervento (in ORE)	
Numero destinatari	

2.3 Risorse umane da utilizzare (Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accREDITAMENTO delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e/o FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1		cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) cfr. curriculum allegato al formulario
2		cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) cfr. curriculum allegato al formulario
3		cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) cfr. curriculum allegato al formulario
4		cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) cfr. curriculum allegato al formulario
5		cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) cfr. curriculum allegato al formulario
...		cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) cfr. curriculum allegato al formulario
n		cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) cfr. curriculum allegato al formulario

(*) nel caso di soggetti attuatori in possesso di sedi accreditate

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

2.4 Finalità e motivazioni dell'intervento:

(Indicare le finalità del corso, specificando in particolare i risultati e gli effetti attesi in termini di competenze professionali acquisite).

2.5 Descrizione dell'azione:

(Descrivere sinteticamente l'azione proposta)

2.6 Descrizione delle competenze

Descrizione del ruolo e dei compiti

(tipo di ruolo, compiti principali, ambito di lavoro possibile, tipo di responsabilità, condizioni di lavoro vincolanti ecc.; per la formazione al lavoro, questa sezione può corrispondere al profilo di qualifica)

Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti:

Sapere (*conoscenze*)

Saper fare (*capacità e abilità operative*)

Saper essere (*capacità e abilità comportamentali e attitudinali*)

2.7 Area/e di intervento ed articolazione dell'intervento

Area	
Contenuti	
Caratteristiche dei destinatari	
Numero dei destinatari	
Durata complessiva in ore	
Modalità di formazione	Ore
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

2.8 Modalità didattiche**2.9 Partnership:**

L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti Sì No

Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione

La collaborazione va dimostrata obbligatoriamente con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, nella quale vengano indicati oggetto e modalità della collaborazione.

2.10 Monitoraggio e valutazione interna

(Indicare criteri, metodi e strumenti per effettuare il monitoraggio interno dell'intervento e la valutazione di fine percorso)

2.11 Diffusione dei risultati

(Specificare le azioni concrete previste)

ANALISI DEI COSTI

A	<u>DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE</u>		Contributo pubblico
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno		
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno		
	Ore codocenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzioni ed oneri personale codocente interno		
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni		
	Numero tutor		
	Ore medie di impiego per tutor		
	Costo medio orario		
Totale retribuzione ed oneri tutor interni			
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni		
	Numero tutor		
	Ore medie di impiego per tutor		
	Costo medio orario		
Totale collaborazioni professionali tutor esterni			
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione		
	Ore impiego		
	Costo medio orario		
	Tot. retribuz. ed oneri pers. interno di coordinamento e direzione		
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione		
	Ore impiego		
	Costo medio orario		
	Totale collaboraz. prof.li esterne di coordinamento e direzione		
a.9	Retribuzione ed oneri personale interno per le funzioni strategiche		
	Analisi	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	
	Valutazione	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	
	Orientamento	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	
	Promozione	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	
	Sistema qualità	Ore impiego	
	Costo medio orario		
	Totale		
Totale retribuzione ed oneri pers. int. per le funzioni strategiche			
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche		
	Analisi	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	

	Valutazione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Orientamento	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Promozione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Sistema qualità	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Totale collaboraz. prof.li esterne per le funzioni strategiche			
a.11	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
		Giorni complessivi		
		Costo medio giornaliero		
	Totale spese viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE (A)				

B	ALLIEVI		Contributo pubblico
b.1	Indennità di frequenza		
		Ore complessive di presenza previste	
		Indennità oraria	
	Totale indennità di frequenza		
b.2	Indumenti protettivi		
b.3	Assicurazioni obbligatorie		
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi		
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri		
		Numero complessivo viaggi giornalieri	
		Costo medio per viaggio	
	Totale spese per viaggi giornalieri		
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni		
		Numero complessivo viaggi per corsi esterni	
		Costo medio per viaggio	
	Totale spese di viaggio per corsi esterni		
b.4.3	Vitto		
		Giorni complessivi	
		Costo medio giornaliero	
	Totale vitto		
b.4.4	Alloggio		
		Giorni complessivi	
		Costo medio giornaliero	
	Totale alloggio		
	Totale spese di viaggio e soggiorno allievi		
b.5	Stage		
b.5.1	Stage in regione		
		Numero allievi	
		Numero ore	
		Costo orario	
	Totale stage in regione		
b.5.2	Stage fuori regione		
		Numero allievi	
		Numero ore	
		Costo orario	
	Totale stage fuori regione		
	Totale stage		

b.6	Costi moduli trasnazionali		
		Numero allievi	
		Numero ore	
		Costo orario	
Totale costi moduli trasnazionali			
TOTALE SPESE ALLIEVI (B)			

C	FUNZIONAMENTO E GESTIONE		Contributo pubblico
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		
	Totale affitto attrezzature didattiche		
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		
	Totale ammortamento attrezzature didattiche		
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		
	Totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		
	TOTALE ATTREZZATURE DIDATTICHE		
c.2	MATERIALE DI CONSUMO		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		
	Totale materiale di consumo per esercitazioni		
c.2.2	Materiale didattico individuale		
	Numero allievi		
	Costo medio unitario		
	Totale materiale didattico individuale		
	TOTALE MATERIALE DI CONSUMO		
c.3	PERSONALE NON DOCENTE		
	Retribuzione ed oneri personale non docente interno		
c.3.1	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente interno		
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente esterno		
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. non docente		
	TOTALE PERSONALE NON DOCENTE		
c.4	IMMOBILI		
c.4.1	Affitto locali		
	Totale affitto locali		
c.4.2	Ammortamento locali		
	Totale ammortamento locali		
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	Totale manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	TOTALE IMMOBILI		
c.5	AMMINISTRAZIONE		
c.5.1	Assicurazioni		
	Totale assicurazioni		
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale illuminazione e forza motrice		
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		
	Giorni di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale riscaldamento e condizionamento		
c.5.4	Spese telefoniche		
	Totale spese telefoniche		

c.5.5	Spese postali		
	Totale spese postali		
c.5.6	Cancelleria e stampati		
	Totale cancelleria e stampati		
c.5.7	Altre spese		
	a) uffici di coordinamento		
	b) equipe socio-psico-pedagogica		
	c) fideiussione		
	d) collegamenti telematici		
	e) custodia e vigilanza		
	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		
	g) comitato tecnico scientifico		
	h) sostegno per portatori di handicap		
i) varie			
	Totale altre spese		
TOTALE AMMINISTRAZIONE			
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE (C)			

D	ALTRE SPESE		Contributo pubblico
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO		
	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		
d.1.1	Ore progettazione		
	Costo medio orario		
	Totale spese progettazione		
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD		
	Giornate di impegno		
	Costo per giornata		
	Totale spese elaborazione testi		
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi		
	Affissioni		
	Inserzioni su stampa		
	Spot radiotelevisivi		
	Altro (<i>specificare</i>)		
	Totale spese pubblicizzazione		
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale spese per colloqui e selezione iniziale		
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche		
	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale spesa per analisi, studi e ricerche		
TOTALE PREPARAZIONE DEL CORSO			
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI		
d.2.1	Esami e colloqui		
	N° addetti		
	Ore medie di impiego per addetto		
	Costo medio orario		
	Totale costo		
d.2.2	Gettone di presenza		
	Totale gettoni		
d.2.3	Indennità di missioni		
	Totale indennità di missioni		
TOTALE SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI			
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA		
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale		
	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale costo		

d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale		
	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale costo		
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi		
	TOTALE SPESE DI NATURA DIVERSA		
TOTALE ALTRE SPESE (D)			

E	<u>FORMAZIONE FORMATORI</u>		Contributo pubblico
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno		
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI (E)			

F	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo totale	%	Contributo Pubblico
F.1	TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE (A)		%	
F.2	TOTALE SPESE ALLIEVI (B)		%	
F.3	TOTALE SPESE DI FINANZIAMENTO E GESTIONE (C)		%	
F.4	TOTALE ALTRE SPESE (D)		%	
F.5	TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI (E)		%	
TOTALE			100 %	
COSTO ORARIO PER ALLIEVO calcolato sul contributo pubblico: (costo totale / numero allievi / ore totali)				

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)
Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 21 dicembre 2007, n. 1645

Por Puglia 2000-2006 – Asse V Misura 5.3, azione b): Esito della valutazione delle candidature pervenute, alla data del 20/12/2007, a seguito dell'Avviso per il Comune di Taranto, approvato con Determinazione dirigenziale n. 599 del 04/06/2007 e pubblicato sul Burp n. 83 del 07/06/2007.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n. 29/93 e successive modificazioni;
- VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;
- VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale agli uffici con nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;
- RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;
- RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.
- VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 07/06/2007 è stata pubblicata sul BUR Puglia n. 83 la determinazione dirigenziale n. 559 del 04/06/2007 relativa all' Avviso pubblico per il Comune di Taranto, linea di intervento: "Percorso formativo integrato sperimentale finalizzato all'inserimento dei lavoratori e incentivazione alle assunzioni a tempo indeterminato (aiuti all'occupazione)", per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo

Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia, Complemento di Programmazione - Asse V, misura 5.3 "Azioni formative e piccoli sussidi" azione b) "Sostegno alla piccola impresa in ambito urbano (de minimis).

In esito al precitato avviso, sono pervenute al Settore Formazione Professionale alla data del 20/12/2007 n. 2 richieste. Tali richieste sono state valutate secondo quanto previsto dal paragrafo 6 dell'Avviso in questione, ovvero, contestualmente sia ai fini dell'ammissibilità sia del merito, dal Nucleo di valutazione istituito ai sensi dell'art. 33 della l.r. n. 20/02 .

A seguito della verifica sia delle condizioni di ammissibilità sia della valutazione di merito è stato redatto, sottoscritto dal Nucleo di valutazione, un apposito verbale, dal quale risulta che le n. 2 candidature pervenute sono state dichiarate non ammissibili, per le motivazioni riportate nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul BURP a cura del Settore Formazione Professionale

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa ne' a carico del bilancio regionale ne' a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di approvare l'esito della valutazione delle candidature pervenute alla data del 20/12/2007, a seguito dell'Avviso per il Comune di Taranto relativo alla misura 5.3, azione b), approvato con D.D. n. 559 del 04/06/2007 pubblicata sul BURP n. 83 del 07/06/2007;
- di dare atto che le n. 2 candidature sono state

dichiarate non ammissibili, per le motivazioni riportate nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto di n. 1 pagina;

- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento con il relativo allegato, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà notificato al Comune di Taranto, alla "Direzione Risanamento Città Vecchia", Vico Carducci, 15 - 74100 - Taranto;
- di dare atto che il Comune di Taranto provvederà, ai sensi del paragrafo 13 dell'avviso, ad inserire il presente provvedimento sul sito ufficiale del Comune, ad avvenuta pubblicazione dell'atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.


Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, e composto di n. 3 pagine e contiene n.

1 allegato composto di n. 1 pagine, per un totale di n. 4 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr.ssa Loretta Garuti

Allegato "A" alla D.D. n. 1645 del 21/12/2007

 REGIONE PUGLIA Assessorato alla Formazione Professionale Settore Formazione Professionale				
AVVISO PUBBLICO COMUNE DI TARANTO				
(BURP n. 83 del 07/06/2007)				
<i>Istanze presentate alla data del 20/12/2007</i>				
ESITO DELLA VALUTAZIONE				
NOME AZIENDA	Comune	Protocollo	Data arrivo	Motivazione esclusione
DIJINIMA KIKI Consulenti & Partners S.r.l.	TARANTO	34/01/FP	13/08/07	1) La documentazione di cui all'Allegato 1 non è conforme a quanto previsto dal paragrafo 4 dell'Avviso a) manca la specifica quantificazione delle ore destinate alla formazione da effettuarsi presso ente accreditato dalla Regione Puglia b) manca denominazione e sede dell'ente presso il quale sarà effettuata la formazione 2) L'Allegato 4 non è a conforme a quanto previsto dal paragrafo 4 dell'Avviso
IMPES Engineering S.r.l.	TARANTO	34/02/FP	26/10/07	1) La documentazione di cui all'Allegato 1 non è conforme a quanto previsto dal paragrafo 4 dell'Avviso: "non è possibile attivare il percorso formativo finalizzato all'assunzione in favore di soggetti che hanno già avuto rapporti di lavoro o hanno effettuato tirocini presso il soggetto ospitante" 2) Manca la descrizione del percorso formativo 3) Manca la dichiarazione di accettazione del percorso formativo da parte del lavoratore 4) Manca dichiarazione di impegno da parte del datore di lavoro (lavoratore già assunto) 5) Allegato 4 non compilato

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 21 dicembre 2007, n. 1646

Por Puglia 2000-2006 – Complemento di programmazione, Asse III, Misura 3.2, azione c) – Misura 3.4, azione d) – Determinazione dirigenziale n. 832 del 02/11/2006 – Slittamento termine dei progetti e della relativa convenzione sottoscritta con la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n. 29/93 e successive modificazioni;
- VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;
- RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;
- RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.
- VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 27/04/2006 è stata pubblicata sul BUR Puglia n. 51 la determinazione dirigenziale n. 181 del 06/04/2006 relativa all' "Avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività formative cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia – POR Puglia, Complemento di Programmazione - Asse III, misura 3.2 - azione c); misura 3.4 azione d) - Avviso n. 6/2006.

A seguito della valutazione di merito dei pro-

getti pervenuti, è stata redatta apposita graduatoria, suddivisa per provincia, approvata con determinazione dirigenziale n. 832 del 02/11/2006, che finanzia:

Per la misura 3.2, azione c):
provincia di Bari:
n. 6 progetti per complessivi
euro 1.125.480,00

provincia di Brindisi:
n. 1 progetti per complessivi
euro 200.000,00

provincia di Foggia:
n. 3 progetti per complessivi
euro 599.974,00

provincia di Lecce:
n. 3 progetti per complessivi
euro 549.972,00

provincia di Taranto:
n. 1 progetti per complessivi
euro 200.000,00

per un totale di n. 14 progetti ed una spesa complessiva di euro 2.675.426,00

Per la misura 3.4, azione d) - LINEA B.1:
n. 6 progetti con una spesa complessiva di euro 1.101.200,00.

Per a misura 3.4, azione d) - LINEA B.2:
provincia di Bari:
n. 5 progetti per complessivi
euro 975.367,20

provincia di Brindisi:
n. 2 progetti per complessivi
euro 300.000,00

provincia di Foggia:
n. 2 progetti per complessivi
euro 366.567,00

provincia di Lecce:
n. 1 progetti per complessivi
euro 167.045,00

provincia di Taranto:

n. 2 progetti per complessivi
euro 322.805,00

per un totale di n. 12 progetti ed una spesa complessiva di euro 2.131.784,20

Le attività di tutti i progetti assegnati hanno avuto inizio nello stesso mese di novembre 2006 e, così come indicato all'art. 3 della convenzione sottoscritta con la Regione Puglia, avrebbero dovuto essere realizzate entro e non oltre il 31/12/2007.

Tutti gli enti, però, hanno lamentato un periodo di tempo alquanto esiguo per espletare le attività di ricerca e la loro implementazione, al fine di un migliore raggiungimento degli obiettivi dei progetti presentati.

Pertanto, considerata la richiesta degli enti di prorogare la chiusura delle attività, si accoglie la domanda degli enti gestori e, con il presente provvedimento si proroga il termine ultimo delle attività al 30/04/2008.

Di conseguenza viene prorogato il termine ultimo della convenzione entro cui presentare la rendicontazione finale al 30/06/2008.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Settore Formazione Professionale.

Adempimenti Contabili L.R. n. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

che i progetti del POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, Asse III: misura 3.2, azione c); misura 3.4 azione d); Determinazione Dirigenziale n. 832 del 02/11/2006, debbano terminare improrogabilmente entro il 30/04/2008 e pertanto il termine

ultimo di validità della convenzione entro cui presentare la rendicontazione finale dovrà essere il 30/06/2008.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n. 4 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dr.ssa Loretta Garuti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE LAVORO E COOPERAZIONE 20 dicembre 2007, n. 830

Fondi Delibera CIPE 138/2000 e s.m. – Programma Emersione Puglia 2007 – Avviso pubblico per la presentazione di progetti finalizzati alla ristrutturazione di immobili per l'accoglienza di lavoratori agricoli migranti e per l'erogazione del servizio di trasporto nei luoghi di lavoro. Impegno di spesa. Capitolo di spesa 956057/07 – U.P.B. 5.1.2 – Deliberazione di Giunta regionale n. 550/07.

PREMESSO CHE

- la delibera CIPE n. 138 del 21.12.2000, modificata dalla delibera C.I.P.E. n. 48 del 4 aprile 2001, recante il "Riparto delle risorse per le

aree depresse per il triennio 2001-2003” ha stanziato per la Regione Puglia la somma di euro 9.898.735,64 per attività formative e di emersione del sommerso;

- il decreto attuativo della Direzione Generale per l’Impiego, l’Orientamento e la Formazione del 15 settembre 2003 stabiliva modi e tempi di rendicontazione per l’assegnazione delle risorse relative alle annualità 2002 e 2003;
- con successivi decreti, rispettivamente del 6 ottobre 2004, del 16 dicembre 2005 e del 29 maggio 2006, la Direzione Generale del Mercato del Lavoro ha prorogato il termine di presentazione della rendicontazione, fissato con l’ultimo decreto al 30 giugno 2007;
- con nota del 26 aprile 2007, prot. 42/5559/L, l’Ufficio Lavoro della Regione Puglia ha inoltrato al Ministero una richiesta motivata di proroga per la completa realizzazione degli interventi programmati;
- con decreto direttoriale del 1° agosto 2007 la Direzione Generale del Mercato del Lavoro ha concesso la proroga fissando come termini per la rendicontazione, rispettivamente il 31/12/2007 per la 2^a tranche del finanziamento e il 31/12/2008 per la 3^a e 4^a tranche;
- l’art. 5 della L.R. 28/06 (Sostegno all’emersione) prevede incentivazioni finalizzate all’emersione del lavoro non regolare in relazione a situazioni territoriali di particolare criticità e tenendo prioritariamente conto, tra l’altro, dei costi per assicurare la residenzialità e il trasporto dei lavoratori immigranti e no;
- con deliberazione di G.R. 550/07 (rimodulata dalla DGR 2155/07) è stato approvato il piano operativo 2007 del Programma Emersione Puglia che prevede, tra le azioni da attuare, la concessione di incentivi finalizzati a favorire l’emersione del lavoro non regolare.

Per quanto evidenziato, si intende procedere

all’approvazione e pubblicazione dell’ “Avviso pubblico per la presentazione di progetti finalizzati alla ristrutturazione di immobili per l’accoglienza di lavoratori agricoli migranti e per l’erogazione del servizio di trasporto nei luoghi di lavoro” e contestualmente all’impegno della somma complessiva di euro 500.000,00, imputandola sul Cap. di spesa 956057/07 del Bilancio Regionale a carico della copertura finanziaria D.G.R. 550/07.

ADEMPIMENTI CONTABILI L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIF. ED INTEGRAZIONE CODICE SIOPE 2323

Capitolo e Esercizio Finanziario 956057/07 (Fondi Delibera CIPE)

- Il Dirigente dell’U.P.B. 5.1.2:
- impegna la somma complessiva di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), di cui euro 265.759,35 (duecentosessantacinquemilasettecentocinquantanove/35) dal Cap. 956057/07 “Residui di stanziamento 2004” del Bilancio regionale, ed euro 234.240,65 (duecentotrentaquattromiladuecentoquaranta/65) dal Cap. 956057/07 (a carico della copertura finanziaria DGR 550/07).

L’obbligazione sorta con l’impegno di spesa di cui al presente atto, si concluderà con successivi provvedimenti di liquidazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 3 Febbraio 1993, n.29 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 4 Febbraio 1997, n.7, contenente “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione Regionale”;
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 28 Luglio 1998, n. 3261, avente per oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva

alle strutture organizzative regionali.”;

- VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente ad interim del Settore Lavoro e Cooperazione avv. Davide F. Pellegrino, dalla Dirigente dell’Ufficio Lavoro e Cooperazione, dott. Anna Lobosco e dalla responsabile dell’istruttoria, dott. Adele Quintieri,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di approvare l’avviso pubblico, allegato al presente provvedimento, di cui è parte integrante;
- di disporre la pubblicazione dell’ “Avviso pubblico per la presentazione di progetti finalizzati alla ristrutturazione di immobili per l’accoglienza di lavoratori agricoli migranti e per l’erogazione del servizio di trasporto nei luoghi di lavoro”” sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di impegnare la somma complessiva di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), di cui euro 265.759,35 (duecentosessantacinquemilaset-

tecentocinquantanove/35) dal Cap. 956057/07 “Residui di stanziamento 2004” del Bilancio regionale, ed euro 234.240,65 (duecentotrentaquattromiladuecentoquaranta/65) dal Cap. 956057/07 (a scarico della copertura finanziaria DGR 550/07);

- di procedere con successivi provvedimenti agli adempimenti conseguenti alla presente determinazione;
- di notificare una copia in originale del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi del 5° comma art 6 L.R. n.7/97 e al solo fine della raccolta.
- Il presente provvedimento diventa esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.
- Il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in duplice originale.
- I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria

Il Dirigente di Settore ad interim
avv. Davide F. Pellegrino



Regione Puglia

**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
FINALIZZATI ALLA RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI
PER L'ACCOGLIENZA DI LAVORATORI AGRICOLI
MIGRANTI E PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI
TRASPORTO NEI LUOGHI DI LAVORO**

Anno - 2007

**BANDO DI AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
FINALIZZATI ALLA RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI DA ADIBIRE
ALL'ACCOGLIENZA DI LAVORATORI AGRICOLI MIGRANTI E PER L'EROGAZIONE
DEL SERVIZIO DI TRASPORTO NEI LUOGHI DI LAVORO**

Azioni integrate per il contrasto del lavoro non regolare nel settore agricolo

1. OBIETTIVI

La Regione Puglia ha da tempo intrapreso un'azione di contrasto del lavoro non regolare operando su vari fronti. Il presente intervento, in particolare, ha come obiettivo quello di intervenire sull'ampia problematica della residenzialità dei lavoratori agricoli migranti nonché sul servizio di trasporto degli stessi nei luoghi di lavoro. Il finanziamento previsto, infatti, intende stimolare l'iniziativa di soggetti privati al fine di favorire un miglioramento dell'organizzazione dei mezzi di trasporto da e per i luoghi di lavoro e dell'offerta alloggiativa rivolta ai lavoratori agricoli migranti che soggiornano nella nostra Regione durante le stagioni colturali che caratterizzano le varie aree territoriali della Puglia. Si intendono perseguire tali obiettivi attraverso lo strumento del recupero di immobili da adibire, per un determinato periodo dell'anno e per un certo numero di anni, all'accoglienza dei predetti lavoratori e attraverso il finanziamento del servizio di trasporto. Da un punto di vista generale poi, tutto ciò, unitamente al finanziamento di Azioni per il settore agricolo specificamente rivolte agli enti locali, ha l'obiettivo di incidere concretamente sul tessuto sociale e culturale pugliese creando condizioni di legalità diffuse sul territorio e tali da innescare processi virtuosi di emersione del lavoro non regolare.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Puglia adotta il presente Avviso in coerenza con ed in attuazione dei seguenti provvedimenti:

Legge Regionale 26.10.2006, n. 28 recante la "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*" che prevede incentivazioni finalizzate all'emersione del lavoro non regolare in relazione a situazioni territoriali di particolare criticità e tenendo prioritariamente conto, tra l'altro, dei costi per assicurare la residenzialità e il trasporto dei lavoratori immigranti e no;

Delibera CIPE n. 138 del 21.12.2000 recante il "Riparto delle risorse per le aree depresse per il triennio 2001-2003" che ha stanziato per la Regione Puglia la somma di 9.898.735,60 per attività formative e di emersione del sommerso;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 962 del 04.07.2006 che ha approvato il Programma Emersione Puglia (P.E.P.), varato dalla Commissione Regionale per l'emersione nella seduta del 07.02.2006, per una somma complessiva pari a 4.500.000;

Deliberazione Giunta Regionale, n. 550 del 09.05.2007 che ha approvato ulteriori azioni da avviare nel 2007 relativamente al P.E.P., per una somma complessiva pari a 3.981.103,00;

Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 01.08.2007 che proroga al 30.06.2008 la data entro cui assumere gli impegni di spesa e al 31.12.2008 la data limite per la rendicontazione delle spese;

3 - SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti destinatari del presente Avviso sono persone fisiche o giuridiche private nella qualità di datori di lavoro agricoli che intendono favorire il miglioramento delle condizioni generali di vita e di lavoro dei propri lavoratori agricoli migranti.

Tali soggetti potranno, pertanto, accedere ai finanziamenti previsti dal presente Avviso per la ristrutturazione di immobili di proprietà ubicati nel territorio della Regione Puglia, al fine di consentire l'ospitalità di lavoratori agricoli migranti (Azione A), e per l'organizzazione e l'erogazione del servizio di trasporto da e per i luoghi di lavoro (Azione B).

I soggetti destinatari del presente Avviso sono chiamati a effettuare l'erogazione dei servizi ammessi a finanziamento in accordo con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano regionale nel settore dell'agricoltura, beneficiando in tal modo di una premialità.

Nell'ipotesi di presentazione di un progetto inerente l'Azione B, i destinatari potranno presentarsi in forma associata, beneficiando di una premialità.

I destinatari del presente Avviso sono chiamati a presentare la domanda di partecipazione e il relativo Progetto integrato, nei termini di cui all'ALLEGATO 1 (Formulario), a una o a entrambe delle seguenti Azioni.

4 - AZIONE A): RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILI DI PROPRIETA' - CONTENUTI E CONDIZIONI

Con la presente Azione vengono erogati contributi in conto capitale per la ristrutturazione edilizia di immobili privati da adibire all'accoglienza alloggiativa di lavoratori agricoli migranti, intesa quale ospitalità notturna con uso di servizi igienici, adeguatamente organizzata al fine di garantire le differenze di genere.

Il soggetto interessato a partecipare alla presente Azione ha l'obbligo di organizzare ed erogare l'accoglienza per tutto l'arco temporale interessato dal periodo culturale tipico della zona in cui si trova l'immobile e comunque per un periodo di tempo non inferiore a 60 giorni durante l'anno per almeno cinque anni. Poiché l'intervento concorre all'attuazione di un Progetto integrato, l'organizzazione e l'effettuazione dell'accoglienza sopra descritta costituisce condizione di ammissibilità al finanziamento della ristrutturazione edilizia dell'immobile di proprietà.

La ristrutturazione dell'immobile, da realizzare nel rispetto delle normative urbanistiche ed edilizie vigenti, non deve in alcun caso comportare interventi di nuova costruzione e aumento delle volumetrie esistenti, pena l'inammissibilità del finanziamento.

Saranno considerati ammissibili al finanziamento solo i Progetti integrati compilati ai sensi dell'ALLEGATO 1 del presente Avviso, corredati dai seguenti documenti

1. il titolo di proprietà dell'immobile da ristrutturare,
2. la planimetria dell'immobile,
3. il progetto della ristrutturazione,
4. il prospetto dei costi delle opere da realizzare per la ristrutturazione dell'immobile,
5. la licenza di agibilità ovvero la dichiarazione che i lavori saranno comunque finalizzati all'ottenimento della licenza.

Gli immobili ristrutturati ai sensi del presente Avviso dovranno mantenere per almeno 5 (cinque) anni consecutivi la destinazione d'uso e il servizio alloggiativo per il quale ricevono il finanziamento regionale, pena la restituzione dei fondi stanziati.

5. AZIONE B): ORGANIZZARE ED EROGARE UN SERVIZIO DI TRASPORTO – CONTENUTI E CONDIZIONI

Con la presente Azione vengono erogati contributi nei confronti di datori di lavoro agricoli che intendono organizzare ed erogare un servizio di trasporto per i propri dipendenti lavoratori agricoli, regolarmente assunti con contratto di lavoro nel rispetto delle previsioni dei contratti collettivi nazionali e provinciali di categoria.

Il soggetto proponente dovrà essere in regola con le autorizzazioni previste dalla legge per il trasporto di persone, con tutti gli oneri assicurativi e le norme di legge collegate, oltre che in regola con l'eventuale assunzione degli addetti al trasporto in base al contratto collettivo di categoria.

Saranno considerati ammissibili al finanziamento solo i Progetti integrati compilati ai sensi dell'ALLEGATO 1 del presente Avviso, corredati dai seguenti documenti

1. copia del registro d'impresa: sezione matricola, qualifica e paga riferita al lavoratore fruitore del servizio di trasporto;
2. giustificativi delle spese ammesse a finanziamento;
3. documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Costituisce condizione di ammissibilità al finanziamento il vincolo contrattuale tra soggetto finanziato e lavoratore assunto fruitore del servizio.

Il finanziamento della presente Azione non può in alcun modo riguardare l'acquisto di un mezzo di trasporto, ma si riferisce esclusivamente al rimborso, su presentazione di apposita documentazione giustificativa, di una o più delle seguenti spese collegate al trasporto in rilievo:

- noleggio del mezzo di trasporto;

- carburante;
- pedaggio autostradale.

6. COMPOSIZIONE DEL FINANZIAMENTO

La Regione Puglia con il presente Avviso erogherà i fondi necessari alla realizzazione del Progetto integrato ammesso a finanziamento nei seguenti termini:

100% delle seguenti spese, debitamente documentate, di gestione e funzionamento dell'accoglienza alloggiativa, relative al periodo marzo – ottobre 2008:

consumi energia elettrica, acqua, gas, eventuali spese per la pulizia degli spazi, spese di allestimento degli spazi di accoglienza (acquisto di beni mobili per attrezzare i locali in maniera strettamente funzionale alla destinazione d'uso prevista dagli interventi finanziabili).

Il finanziamento di quanto sopra comunque non potrà superare il limite massimo di Euro 5.000,00.

contributo fino al 50% dei costi della ristrutturazione edilizia dell'immobile debitamente documentati, per un importo a mq non superiore a 250,00 (duecentocinquanta) e per una somma massima di 25.000,00 (venticinquemila).

Il finanziamento concesso sarà erogato a conclusione dei lavori e su presentazione di perizia tecnica giurata dei lavori eseguiti, riferita al Progetto, con allegate fatture.

100% delle spese ammissibili a finanziamento in base alle previsioni del punto 5 del presente Avviso, adeguatamente giustificate, ai fini dell'erogazione del servizio di trasporto.

7. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I Progetti dovranno essere redatti sull'apposito Formulario ALLEGATO 1 e dovranno essere corredati da:

1. breve relazione (max 3000 caratteri) sulla tipologia di coltivazione dell'agro interessato dal progetto con indicazioni circa il numero dei potenziali utenti finali del servizio (lavoratori agricoli).
2. dichiarazione di impegno ad effettuare il servizio finanziato per almeno 5 anni consecutivi sostenendo le spese di funzionamento necessarie a garantire il servizio per gli ulteriori 4 anni successivi a quello del finanziamento regionale.

I Progetti dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 01 marzo 2008, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA
Assessorato al Lavoro Cooperazione e Formazione Professionale
Settore Lavoro
Viale Corigliano, 1 – Zona Industriale
70123 Bari

riportando sul plico la dicitura: “**AVVISO PUBBLICO PER I PRIVATI NEL SETTORE DELL’AGRICOLTURA (art. 5, L.R. 26.10.2006, n. 28)**”.

Il bando integrale, oltre che dal BURP, potrà essere scaricato dal sito della Regione Puglia: www.regione.puglia.it

8 - CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI PROGETTI

La valutazione delle proposte sarà effettuata da una Commissione presieduta dal Dirigente dell’Ufficio Lavoro e Cooperazione e composta da funzionari regionali designati dallo stesso Dirigente sulla base delle specifiche professionalità. La Commissione sarà coadiuvata dagli esperti del Gruppo Lavoro Emersione.

Saranno comunque esclusi dal processo di valutazione tutti quei Progetti che non siano stati redatti sull’apposito Formulario e che non contengono i documenti richiesti dal presente Avviso.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate.

La selezione avverrà mediante l’attribuzione dei *seguenti criteri e relativi pesi*:

Qualità/congruità del Progetto integrato presentato	35
Accordi raggiunti con le parti sociali	35
Ristrutturazione di basso/minimo impatto ambientale	10
Ristrutturazione con utilizzo di materiali eco-compatibili	10
<i>Partnership</i> tra soggetti destinatari del presente Avviso (solo per Azione B)	10
TOTALE	100

9. FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

A seguito della valutazione dei Progetti, la Commissione di selezione redigerà una graduatoria di quelli ammissibili a finanziamento. In caso di valutazione equivalente in ordine a più Progetti, prevarrà l’ordine cronologico di spedizione (data e ora) del plico.

Il Dirigente del Settore, con propria Determinazione, approverà la graduatoria dei Progetti ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

10. RISORSE DISPONIBILI E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Le risorse destinate alla realizzazione degli interventi ammontano complessivamente a 500.000,00 (cinquecentomila).

La Regione Puglia si riserva la possibilità di aumentare l'importo a disposizione nel caso in cui si liberino ulteriori disponibilità economiche. In tal caso, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

La Regione Puglia finanzia Progetti presentati fino ad un massimo complessivo di 35.000,00 (trentacinquemila) cadauno.

Il finanziamento sarà erogato in un'unica soluzione dietro presentazione della documentazione di spesa e di idonea garanzia fideiussoria che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia sarà svincolata una volta effettuati, con esito positivo, i controlli di legittimità.

11. DURATA DEI PROGETTI

I Progetti dovranno essere realizzati e le relative spese rendicontate entro e non oltre il 30 ottobre 2008.

10 - MONITORAGGIO E VIGILANZA

La Regione Puglia effettuerà il monitoraggio sulla realizzazione delle attività proposte utilizzando i propri funzionari o personale delegato. Per l'attività di vigilanza, oltre che dei propri funzionari, l'Amministrazione regionale si potrà avvalere del personale della Direzione Regionale del Lavoro, in conformità all'Atto di intesa sottoscritto con la Regione Puglia - Assessore al Lavoro - in data 25 settembre 2007, o di altre Forze dell'Ordine, nell'ambito delle rispettive competenze.

11 - INFORMAZIONI E ASSISTENZA

Le informazioni relative al presente Avviso sono disponibili sul sito della Regione Puglia all'indirizzo www.regione.puglia.it/pep

I soggetti interessati, ai fini della messa a punto dei Progetti, potranno avvalersi del supporto tecnico degli addetti agli Uffici del Settore Lavoro dell'Assessorato al Lavoro il martedì e il giovedì dalle ore 10.00 alle 12.00; telefonando dalle ore 10.00 alle ore 12.30 dal lunedì al venerdì ai seguenti numeri telefonici: 080 5404478; 080 5407662; 080.5407640 o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: pep@regione.puglia.it

ALLEGATI

ALLEGATO I



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO LAVORO COOPERAZIONE E
FORMAZIONE PROFESSIONALE

SETTORE LAVORO E COOPERAZIONE

UFFICIO LAVORO E COOPERAZIONE

Viale Corigliano, 1 – 70123 Bari – Tel. 080/5407611 - 42

*Formulario per la presentazione di Progetti a sostegno
dell'emersione del lavoro non regolare nel settore
dell'agricoltura*

Del G. R. n. xxxxxxxxxxx del xx xxx xxxxx

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

Titolo del progetto:

Ambito territoriale di riferimento:

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo ----- data -----

Il Funzionario

ALLEGATO I

**DOMANDA DI FINANZIAMENTO SU PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO
ALLA REGIONE PUGLIA NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO PER
LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI A SOSTEGNO DELL'EMERSIONE
DEL LAVORO NON REGOLARE NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA**

ALLA REGIONE PUGLIA
Settore Lavoro e Cooperazione
Ufficio Lavoro e Cooperazione
Viale Corigliano, 1 - Z.I.
70123 - B A R I

Il sottoscritto, in qualità di soggetto
proponente del Progetto allegato, in riferimento all'Avviso approvato con
determinazione dirigenziale n. del e pubblicato nel Bollettino
Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo al finanziamento di
Azioni a sostegno dell'emersione del lavoro non regolare nel settore dell'agricoltura,

chiede

di poter accedere al finanziamento previsto per la realizzazione dell'intervento descritto
nel Progetto denominato _____ che a tal fine allega
unitamente a:

1. breve relazione (max 3000 caratteri) sulla tipologia di coltivazione dell'agro
interessato dal Progetto con indicazioni circa il numero dei potenziali utenti finali del
servizio (lavoratori agricoli);
2. dichiarazione di impegno ad effettuare il servizio finanziato per almeno 5 anni
consecutivi sostenendo le spese di funzionamento necessarie a garantire il servizio
per gli ulteriori 4 anni successivi a quello del finanziamento regionale;
3. garanzia fideiussoria indicata nel punto 10 dell'avviso;
4. Altro (specificare)

Distinti saluti.

Luogo e data _____

Firma

Il sottoscritto, a norma del D .Lgs. n. 196 del 30/06/2003, dichiara altresì di essere
informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici,
esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione
viene resa e a tal fine esprime il proprio consenso al trattamento.

Firma

1. Progetto

1.1.	Titolo del Progetto e acronimo

2. *Partnership*: soggetto proponente e soggetti *partner* per la realizzazione del Progetto

2.1.	Soggetto proponente		
Informazioni sul soggetto proponente			
Denominazione, ragione sociale			
Natura giuridica			
Indirizzo			
Città			
Sito <i>web</i>			
E-mail			
LEGALE RAPPRESENTANTE			
Nome			
Cognome			
Indirizzo			
Città		CAP	
Telefono fisso		Fax	
Telefono cellulare			
E-mail			
REFERENTE DEL PROGETTO			
Nome			
Cognome			
Indirizzo			
Città		CAP	
Telefono fisso		Fax	
Telefono cellulare			
E-mail			
Funzioni			
Esperienza professionale nel settore di riferimento			

ALLEGATO I

2.2.	Partner di Progetto
Partner 1 (denominazione):	

Informazioni sul Partner 1			
Denominazione o ragione sociale			
Natura giuridica			
Indirizzo			
Città			
Sito web			
E-mail			
LEGALE RAPPRESENTANTE			
Nome			
Cognome			
Indirizzo			
Città		CAP	
Telefono fisso		Fax	
Telefono cellulare			
E-mail			
REFERENTE DEL PROGETTO			
Nome			
Cognome			
Indirizzo			
Città		CAP	
Telefono fisso		Fax	
Telefono cellulare			
E-mail			
Funzioni			
Esperienza professionale nel settore di riferimento			

(aggiungere altre schede partner se necessario)

3. Contenuti tecnici del Progetto

3.1.	Descrizione del Progetto

3.2	Obiettivi e risultati attesi <i>(anche in termini di destinatari finali interessati)</i>

ALLEGATO 1

3.3.	Azioni previste:	
Azione A	Finalità	Descrizione dell'intervento progettato
	Ristrutturazione di immobili e allestimento degli spazi	
		Le finalità specifiche dell'intervento:
		Le modalità specifiche di effettuazione dell'intervento (<i>timing</i>):

ALLEGATO I

		<p><u>Descrizione della tipologia di alloggi nell'immobile ristrutturato:</u> tipologia di camere previste:</p> <p>- - -</p> <p>Possibilità di accogliere nuclei familiari con bambini e relativi servizi dedicati: <i>(descrizione)</i></p> <p>n. complessivo posti letto previsti: _____ n. posti letto divisi per sesso: uomini: _____ donne: _____</p>
		<p><u>Descrizione della tipologia di allestimento degli spazi previsti:</u></p> <p>n. letti _____ n. armadietti _____ n. comodini _____ n. tavoli _____ n. sedie _____</p> <p>altro (<i>specificare</i>):</p> <p>_____ _____ _____ _____</p>
		<p>n. complessivo servizi igienici previsti: _____ n. servizi igienici divisi per sesso: uomini: _____ donne: _____</p> <p>n. complessivo docce previste: _____ n. docce divise per sesso: uomini: _____ donne: _____</p> <p>altro (<i>specificare</i>):</p> <p>_____ _____ _____ _____</p>

Azione B		Descrizione dell'intervento progettato
	Trasporto	Le finalità specifiche del servizio erogato:
		Le modalità specifiche di erogazione del servizio (organizzazione e <i>timing</i>):
		La tipologia di mezzo di trasporto da utilizzare e il numero di posti disponibili per ciascun mezzo:

(Aggiungere ulteriori righe se necessario)

3.4.	Localizzazione del Progetto <i>(indicare dove saranno localizzati gli interventi)</i>		
	Provincia	Comune	Ubicazione territoriale
	Bari		
	Foggia		
	Brindisi		
	Taranto		
	Lecce		

3.5.	Periodo di realizzazione del Progetto:
	<i>Data prevista per l'avvio del Progetto:</i>
	<i>Data prevista per la messa in funzione dell'immobile nel caso di Azione A:</i>
	<i>Data prevista per la chiusura del Progetto:</i>

4. Piano di ripartizione della previsione dei costi per attività e per partner

ATTIVITÀ		IMPORTO		LEADER PARTNER	Partner 1 (Specificare il nome)	Partner 2 (Specificare il nome)
N.	Descrizione	Totale	%			
1	Azione A					
	<i>ristrutturazione</i>					
	<i>allestimento</i>					
	<i>servizi</i>					
2	Azione B					
	<i>noleggio</i>					
	<i>carburante</i>					
	<i>pedaggi</i>					
3	Altri costi (specificare)					
	Totale GENERALE		100			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE LAVORO E COOPERAZIONE 20 dicembre 2007, n. 832

Fondi Delibera CIPE 138/2000 e s.m. – Programma Emersione Puglia 2007 – Avviso pubblico per la presentazione di progetti a sostegno dell'emersione del lavoro non regolare nel settore dell'agricoltura. Impegno di spesa. Capitolo di spesa 956057/07 – U.P.B. 5.1.2 – Deliberazione di Giunta regionale n. 550/07.

Il Dirigente di Settore ad interim avv. Davide F. Pellegrino, su proposta del Dirigente f.f. dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione, dott. Anna Lobosco e sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott. Adele Quintieri, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- la delibera CIPE n. 138 del 21.12.2000, modificata dalla delibera C.I.P.E. n. 48 del 4 aprile 2001, recante il "Riparto delle risorse per le aree depresse per il triennio 2001-2003" ha stanziato per la Regione Puglia la somma di euro 9.898.735,64 per attività formative e di emersione del sommerso;
- il decreto attuativo della Direzione Generale per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione del 15 settembre 2003 stabiliva modi e tempi di rendicontazione per l'assegnazione delle risorse relative alle annualità 2002 e 2003;
- con successivi decreti, rispettivamente del 6 ottobre 2004, del 16 dicembre 2005 e del 29 maggio 2006, la Direzione Generale del Mercato del Lavoro ha prorogato il termine di presentazione della rendicontazione, fissato con l'ultimo decreto al 30 giugno 2007;
- con nota del 26 aprile 2007, prot. 42/5559/L, l'Ufficio Lavoro della Regione Puglia ha inoltrato al Ministero una richiesta motivata di proroga per la completa realizzazione degli interventi programmati;

- con decreto direttoriale del 1° agosto 2007 la Direzione Generale del Mercato del Lavoro ha concesso la proroga fissando come termini per la rendicontazione, rispettivamente il 31/12/2007 per la 2^ tranche del finanziamento e il 31/12/2008 per la 3^ e 4^ tranche;
- l'art. 5 della L.R. 28/06 (Sostegno all'emersione) prevede incentivazioni finalizzate all'emersione del lavoro non regolare in relazione a situazioni territoriali di particolare criticità e tenendo prioritariamente conto, tra l'altro, dei costi per assicurare la residenzialità e il trasporto dei lavoratori immigranti e no;
- con deliberazione di G.R. 550/07 (rimodulata dalla DGR 2155/07) è stato approvato il piano operativo 2007 del Programma Emersione Puglia che prevede, tra le azioni da attuare, la concessione di incentivi finalizzati a favorire l'emersione del lavoro non regolare.

Per quanto evidenziato, si intende procedere all'approvazione e pubblicazione dell' "Avviso pubblico per la presentazione di progetti a sostegno dell'emersione del lavoro non regolare nel settore dell'agricoltura" e contestualmente all'impegno della somma complessiva di euro 2.500.000,00, imputandola sul Cap. di spesa 956057/07 del Bilancio Regionale a carico della copertura finanziaria D.G.R. 550/07.

ADEMPIMENTI CONTABILI L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIF. ED INTEGRAZIONE CODICE SIOPE 2323

Capitolo e Esercizio Finanziario 956057/07 (Fondi Delibera CIPE)

Il Dirigente dell'U.P.B. 5.1.2:

- impegna la somma complessiva di euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) sul Cap. 956057/07, a carico della copertura finanziaria DGR 550/07, nel seguente modo:
- preleva dal Cap. 1110060 Fondo economie vincolate euro 466.421,99 (quattrocentoses-

- santaseimilaquattrocentoventuno/99);
- reiscrive al Cap. 956057/07 la somma di euro 466.421,99 (quattrocentosessantaseimilaquattrocentoventuno/99);
- impegna la somma di euro 466.421,99 (quattrocentosessantaseimilaquattrocentoventuno/99) dal Cap. 956057/07;
- impegna la somma di euro 2.033.578,01 (duemilionitrentatremilacinquecentosettantotto/01) dal Bilancio regionale 2007.

L'obbligazione sorta con l'impegno di spesa di cui al presente atto, si concluderà con successivi provvedimenti di liquidazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 3 Febbraio 1993, n.29 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 4 Febbraio 1997, n.7, contenente "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 28 Luglio 1998, n.3261, avente per oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali.";
- VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente ad interim del Settore Lavoro e Cooperazione avv. Davide F. Pellegrino, dalla Dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione, dott. Anna Lobosco e dalla responsabile dell'istruttoria, dott. Adele Quintieri,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di approvare l'avviso pubblico, allegato al presente provvedimento, di cui è parte integrante;

- di disporre la pubblicazione dell'"Avviso Pubblico per la presentazione di progetti a sostegno dell'emersione del lavoro non regolare nel settore dell'agricoltura" sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di impegnare la somma complessiva di euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) sul Cap. 956057/07, a discarico della copertura finanziaria DGR 550/07), nel seguente modo:
 - preleva dal Cap. 1110060 Fondo economie vincolate euro 466.421,99 (quattrocentosessantaseimilaquattrocentoventuno/99);
 - reiscrive al Cap. 956057/07 la somma di euro 466.421,99 (quattrocentosessantaseimilaquattrocentoventuno/99);
 - impegna la somma di euro 466.421,99 (quattrocentosessantaseimilaquattrocentoventuno/99) dal Cap. 956057;
 - impegna la somma di euro 2.033.578,01 (duemilionitrentatremilacinquecentosettantotto/01) dal Bilancio regionale 2007;
- di procedere con successivi provvedimenti agli adempimenti conseguenti alla presente determinazione;
- di notificare una copia in originale del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi del 5° comma art 6 L.R. n.7/97 e al solo fine della raccolta.

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in duplice originale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria

IL DIRIGENTE DI SETTORE AD INTERIM
avv. Davide F. Pellegrino



Regione Puglia

**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
A SOSTEGNO DELL'EMERSIONE
DEL LAVORO NON REGOLARE NEL SETTORE
DELL'AGRICOLTURA**

Anno - 2007

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI A SOSTEGNO DELL'EMERSIONE DEL LAVORO NON REGOLARE NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA

Azioni per il contrasto al lavoro non regolare in agricoltura

1 - OBIETTIVI

La dimensione e la complessità del fenomeno del lavoro non regolare, in analogia con il contesto nazionale, rappresenta in Puglia un'area di particolare criticità. Tale fenomeno desta maggiore preoccupazione con riguardo al settore dell'agricoltura dove la domanda di lavoro stagionale innesca un elevato flusso migratorio, soprattutto nel periodo estivo, interessando anche immigrati non regolari e quindi facili vittime di dinamiche perverse quali il cosiddetto caporalato e lo sfruttamento socio-lavorativo.

La Regione Puglia, in coerenza con quanto stabilito dal Programma Emersione Puglia, intende sostenere la regolarità del lavoro nel settore dell'agricoltura. In particolare, con il presente Avviso pubblico, si intende finanziare Azioni dirette a rompere la filiera dell'irregolarità fornendo un supporto materiale allo svolgimento della prestazione di lavoro stagionale nel settore agricolo da parte di lavoratori migranti e altresì, laddove necessario, incentivare l'emersione attraverso interventi di animazione territoriale nell'ottica della cultura della legalità. Le Azioni da finanziare dovranno intervenire per far fronte all'utilizzo di soluzioni abitative temporanee ed inadeguate da parte dei lavoratori migranti in assoluto dispregio della normativa e delle regole di abitabilità in vigore, nonché sul problema del trasporto dei lavoratori sui luoghi di lavoro e, in generale, nell'accoglienza della manodopera migrante.

Le seguenti Azioni, infatti, forniscono un sostegno economico ai Comuni e alle Province interessati a organizzare, finanziare e, in generale, sostenere l'accoglienza abitativa, il trasporto e la prima assistenza dei lavoratori agricoli migranti.

Conseguentemente, l'intervento nel suo complesso mira ad accrescere la qualità e contemporaneamente la quantità netta dell'occupazione regolare in Puglia, incentivando i soggetti destinatari a utilizzare risorse economiche regionali per promuovere e supportare un definitivo e consapevole percorso di legalità nel contesto territoriale interessato.

2- RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Puglia adotta il presente Avviso in coerenza con ed in attuazione dei seguenti provvedimenti:

- Legge Regionale 26.10.2006, n. 28 recante la "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*", che prevede incentivazioni finalizzate all'emersione del lavoro non regolare in relazione a situazioni territoriali di particolare criticità e tenendo prioritariamente conto, tra l'altro, dei costi per assicurare la residenzialità e il trasporto dei lavoratori immigrati e no;
- Delibera CIPE n. 138 del 21.12.2000 recante il "*Riparto delle risorse per le aree depresse per il triennio 2001-2003*" che ha stanziato per la Regione Puglia la somma di 9.898.735,60 per attività formative e di emersione del sommerso;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 962 del 04.07.2006 che ha approvato il Programma Emersione Puglia (P.E.P.), varato dalla Commissione Regionale per l'emersione nella seduta del 07.02.2006, per una somma complessiva pari a 4.500.000;
- Deliberazione Giunta Regionale, n. 550 del 09.05.2007 che ha approvato ulteriori azioni da avviare nel 2007 relativamente al P.E.P., per una somma complessiva pari a 3.981.103;

- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 01.08.2007 che proroga al 30.06.2008 la data entro cui assumere gli impegni di spesa e al 30.12.2008 la data limite per la rendicontazione delle spese;

3 - SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti destinatari del presente Avviso sono i Comuni e le Province, in forma singola o associata, ubicati nel territorio della Regione Puglia, interessati dal fenomeno del lavoro agricolo stagionale e che hanno la necessità di far fronte al trasferimento temporaneo di manodopera agricola migrante all'interno del proprio territorio. Tali soggetti sono chiamati a presentare la domanda di partecipazione e il relativo Progetto, nei termini di cui all'allegato Formulario, a una o più delle Azioni di seguito descritte, avendo come finalità generale del proprio intervento quella di favorire l'emersione dal lavoro non regolare nel settore agricolo.

4 - AZIONI

Gli interventi finanziati attraverso il presente Avviso hanno la **finalità di favorire l'emersione dal lavoro non regolare nel settore dell'agricoltura attraverso Azioni integrate**. Ogni intervento proposto potrà essere inerente ad una o più delle Azioni di seguito descritte.

AZIONE A) (Accoglienza alloggiativa)

I Comuni e le Province interessati a presentare Progetti nell'ambito dell'*Azione di tipo A*) dovranno convenzionarsi con una delle seguenti tipologie di soggetti:

associazioni, fondazioni, cooperative sociali, enti assistenziali operanti a vario titolo in ambito sociale e con un'esperienza almeno triennale nell'ospitalità temporanea di persone, che abbiano il regolare possesso, in qualità di proprietario, locatario o gestore, di un immobile adeguato a norma di legge ad essere utilizzato per le seguenti finalità:

1. accoglienza alloggiativa di lavoratori migranti intesa quale **ospitalità notturna con uso di servizi igienici**, adeguatamente organizzata al fine di garantire le differenze di genere;
2. accoglienza alloggiativa di lavoratori migranti intesa quale **erogazione del servizio mensa**, adeguatamente organizzato al fine di garantire anche la fornitura di alimenti compatibili con le abitudini, i costumi e le tradizioni religiose dei lavoratori immigrati;
3. accoglienza alloggiativa di lavoratori migranti intesa quale **erogazione di servizi per l'igiene personale**, adeguatamente organizzati al fine di garantire le differenze di genere.

L'erogazione dei servizi di cui alle predette finalità dovrà essere garantita per tutta la settimana, compresi i giorni non lavorativi, e durante tutto il periodo interessato dalla stagione colturale indicata nell'intervento di cui al Progetto.

Le finalità di cui ai punti 1), 2) e 3) potranno costituire oggetto dell'apposita Convenzione sia cumulativamente che singolarmente.

La Convenzione dovrà essere sottoscritta nei termini di cui all'ALLEGATO A) del presente Avviso.

AZIONE B) (Servizio di trasporto)

I Comuni e le Province interessati a presentare Progetti nell'ambito dell'*Azione di tipo B*) dovranno convenzionarsi con soggetti, pubblici o privati, in grado di garantire, per tutta la settimana lavorativa e durante tutto il periodo interessato dalla stagione colturale indicata nell'intervento di cui al Progetto, un servizio di trasporto di andata e ritorno da punti determinati del territorio comunale,

concordati di comune accordo con i soggetti interessati, verso il luogo di lavoro. Il servizio in questione dovrà essere completamente gratuito per gli utenti che rivestono la condizione di lavoratori agricoli migranti ovvero di lavoratori agricoli stagionali, anche nel caso in cui il mezzo di trasporto utilizzato abbia convenienza ad organizzare la trasferta in combinazione con tratte già programmate e, pertanto, non sia esclusivamente rivolto ai lavoratori agricoli.

Il soggetto in Convenzione dovrà essere in regola con le autorizzazioni previste dalla legge per il trasporto di persone, con tutti gli oneri assicurativi e le norme di legge collegate, oltre che in regola con l'assunzione degli addetti al trasporto e al controllo degli utenti in base alla legge e al contratto collettivo di categoria.

La Convenzione dovrà essere sottoscritta nei termini di cui all'ALLEGATO B) del presente Avviso.

AZIONE C) (Ristrutturazione di immobili e allestimento degli spazi)

I Comuni e le Province interessati a presentare Progetti nell'ambito dell'*Azione di tipo C)* possono utilizzare le risorse del presente Avviso per la ristrutturazione di immobili di loro proprietà nonché per l'allestimento degli spazi al fine di adeguare gli stessi all'accoglienza abitativa di manodopera agricola migrante durante i periodi della stagione colturale che caratterizza il territorio, espressamente indicata nel Progetto.

La ristrutturazione degli immobili in questione, da realizzare nel rispetto delle normative urbanistiche ed edilizie vigenti, con esplicita esclusione di interventi di nuova costruzione, dovrà essere specificamente descritta all'interno del Programma di attività, da inviare alla Regione Puglia nei termini di cui all'ALLEGATO C), unitamente al Progetto di Azione.

Gli immobili ristrutturati ai sensi del presente Avviso dovranno mantenere per almeno 10 (dieci) anni la destinazione d'uso esclusivo per la quale ricevono il finanziamento regionale, pena la restituzione dei fondi stanziati a tale fine.

ATTIVITA' COMUNI A TUTTE LE AZIONI

I Progetti presentati ai sensi del presente Avviso, anche nell'ipotesi in cui propongano la realizzazione solo di una delle predette Azioni, devono, in ogni caso, prevedere la creazione:

- dello **SPORTELLO MOBILE INTERATTIVO (SMI)**;
- dell'**UFFICIO UNICO DI PROGETTO**.

Lo SMI ha la funzione di effettuare, nei luoghi di raccolta dei lavoratori agricoli in rilievo, un'attività di primo intervento informativo e di assistenza in materia di:

1. **accesso ai servizi di *welfare***: informazione/formazione su diritti e doveri dei lavoratori; assistenza sanitaria; assistenza previdenziale e legale in generale per se stessi e per i familiari eventualmente al seguito;
2. **interventi di animazione territoriale**: fornire indicazioni su servizi e opportunità offerte dal contesto territoriale in ordine a opportunità formative professionalizzanti, corsi di alfabetizzazione sulla lingua italiana, attività ricreativo/culturali organizzate con il coinvolgimento delle associazioni locali operanti sul territorio e aventi nel proprio *curriculum* esperienze multiculturali di accoglienza, integrazione e solidarietà.

Lo SMI dovrà essere costituito da almeno due incaricati da inviare per conto del soggetto proponente nei luoghi di cui alle Azioni A) B) C), almeno una volta al giorno, con il compito di fornire le indicazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2. La finalità dello SMI, quindi, è quella di effettuare un'azione di interfaccia tra i lavoratori interessati, l'ambiente sociale circostante e le istituzioni preposte al territorio. Gli incaricati in questione dovranno possedere il minimo di requisiti generali in base a quanto specificamente previsto dall'ALLEGATO D) del presente Avviso.

Le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro del settore agricolo interessate possono collaborare gratuitamente, vale a dire senza costi aggiuntivi per la realizzazione del Progetto, con lo SMI, previa comunicazione al soggetto proponente attraverso apposita manifestazione di interesse, al fine di contribuire alla buona riuscita dell'intervento progettato.

L'UFFICIO UNICO DI PROGETTO ha la funzione di referente per l'Amministrazione regionale e per i soggetti coinvolti nell'intervento ai fini dell'attuazione delle apposite Convenzioni da sottoscrivere tra le parti. L'Ufficio è composto dal sindaco/assessore di riferimento individuato dal soggetto proponente ovvero dal dirigente o impiegato dallo stesso delegato; da un rappresentante dell'associazione/fondazione/ente/cooperativa sociale stipulante e da un rappresentante sindacale dell'organizzazione sindacale dei lavoratori comparativamente più rappresentativa sul territorio regionale nel settore dell'agricoltura che abbia manifestato al soggetto proponente l'interesse a partecipare. L'organizzazione sindacale, manifestando l'interesse ad essere presente nell'Ufficio s'impegna a monitorare lo sviluppo del Progetto misurando:

- la congruità delle spese;
- la funzionalità della struttura;
- l'efficacia/efficienza del progetto,

e segnalando eventuali incongruenze a riguardo, dapprima, nell'ambito dell'Ufficio Unico di Progetto al fine di correggere l'intervento laddove se ne presenti la necessità; di seguito, a fronte di eventuale esito negativo del confronto, direttamente alla Regione Puglia - Assessorato al lavoro.

L'Ufficio svolgerà compiti attinenti alla raccolta delle domande presentate dai lavoratori interessati, registrandole in ordine cronologico di arrivo, alla rendicontazione dello stato di attuazione del progetto nei confronti della Regione Puglia e dei soggetti coinvolti, al coordinamento del Progetto, all'assistenza informativa nei confronti dei destinatari/fruitori ultimi del Progetto, all'adempimento degli interventi previsti; alla verifica e al monitoraggio dell'attività.

Nell'ipotesi in cui il soggetto proponente presenti più Progetti al fine di attivare più tipologie di Azioni tra quelle previste nel presente Avviso, sarà sufficiente istituire un solo UFFICIO UNICO DI PROGETTO, integrato con tutti i rappresentanti dei vari soggetti erogatori dei servizi.

5 – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I Progetti dovranno essere redatti sull'apposito Formulario ALLEGATO 1 e dovranno essere corredati da:

- a) breve relazione (max 3000 caratteri) sulle caratteristiche del settore agricolo (produzioni, numero di aziende potenzialmente interessate dall'intervento, tipologia di coltivazioni presenti sul territorio, ecc.) dell'area in cui si intende realizzare il Progetto, con indicazioni circa il numero dei potenziali utenti finali del servizio (lavoratori stagionali migranti e lavoratori stagionali);
- b) modalità di diffusione e pubblicizzazione dell'iniziativa per gli utenti finali dei servizi.

I Progetti dovranno pervenire tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, entro e non oltre le ore 12.00 del 01 marzo 2008 al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA
Assessorato al Lavoro Cooperazione e Formazione Professionale
Settore Lavoro
Viale Corigliano, 1 – Zona Industriale
70123 Bari

riportando sul plico la dicitura: “**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI INTEGRATE NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA (art. 5, L.R. 26.10.2006, n. 28)**”.

Il bando integrale, oltre che dal BURP, potrà essere scaricato dal sito della Regione Puglia:
www.regione.puglia.it

6 - CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI PROGETTI

La valutazione delle proposte sarà effettuata da una Commissione presieduta dal Dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione e composta da funzionari della Regione designati dallo stesso Dirigente sulla base delle specifiche professionalità. La Commissione sarà coadiuvata dagli esperti del Gruppo Lavoro Emersione.

Saranno comunque esclusi dal processo di valutazione tutti quei Progetti che non siano stati redatti sull'apposito Formulario, che non contengono i documenti di cui al punto 4 del presente Avviso e che non siano completi degli Allegati debitamente formulati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate.

La selezione avverrà mediante l'attribuzione dei seguenti criteri e relativi pesi:

Criterio	Peso
Qualità dell'azione di sistema proposta	35
Accordi raggiunti con le parti sociali	35
Cofinanziamenti pubblici o privati per la realizzazione del Progetto	30
Totale	100

L'Amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli Progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dalla Commissione di valutazione.

In caso di rimodulazione, il soggetto destinatario è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici regionali e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta.

7 - FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

A seguito della valutazione dei Progetti, la Commissione di selezione redigerà una graduatoria di quelli ammissibili a finanziamento. In caso di valutazione equivalente, prevarrà l'ordine cronologico di spedizione (data e ora) del plico.

Il Dirigente del Settore, con propria determinazione, approverà la graduatoria dei Progetti ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

8 - RISORSE DISPONIBILI E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Le risorse destinate alla realizzazione degli interventi ammontano complessivamente a Euro 2.500.000,00.

La Regione Puglia si riserva la possibilità di aumentare l'importo a disposizione nel caso in cui si liberino ulteriori disponibilità economiche. In tal caso, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

La Regione Puglia finanzia Progetti presentati da singoli Comuni o Province fino ad un massimo di Euro 100.000,00 (centomila/00) e Progetti presentati da Comuni o Province in forma associata fino ad un massimo Euro 300.000,00 (trecentomila/00).

Il finanziamento sarà erogato nelle seguenti percentuali:

- a) primo acconto pari al 20% dell'importo finanziabile alla firma della convenzione;
- b) secondo acconto, pari al 70% dell'importo finanziabile, previa presentazione di specifica relazione sulle attività realizzate e la rendicontazione della spesa relativa al primo 20%, all'uopo trasmessa dal responsabile del progetto individuato dall'Ente locale (o raggruppamento di Enti) agli uffici competenti della Regione;
- c) saldo dell'importo convenuto, al termine delle attività, previa presentazione di relazione finale sui risultati conseguiti e i servizi attivati, trasmessa dal responsabile progettuale alla Regione Puglia e positivo parere definitivo rilasciato da quest'ultima.

9 - DURATA DEI PROGETTI

I Progetti dovranno essere realizzati e le relative spese rendicontate entro e non oltre il 30 settembre 2008, mentre gli impegni di spesa dovranno essere fatti entro e non oltre il 31 marzo 2008.

10 - MONITORAGGIO E VIGILANZA

La Regione Puglia effettuerà il monitoraggio sulla realizzazione delle attività proposte utilizzando i propri funzionari o personale delegato. Per l'attività di vigilanza, oltre che dei propri funzionari, l'Amministrazione regionale si potrà avvalere del personale della Direzione Regionale del Lavoro, in conformità all'Atto di intesa sottoscritto con la Regione Puglia - Assessore al Lavoro - in data 25 settembre 2007, nonché della Guardia di Finanza o di altre Forze dell'Ordine, nell'ambito delle rispettive competenze.

11 - INFORMAZIONI E ASSISTENZA

Le informazioni relative al presente Avviso sono disponibili sul sito della Regione Puglia all'indirizzo www.regione.puglia.it/pep

Gli enti locali interessati, ai fini della messa a punto dei progetti, potranno avvalersi degli Uffici del Settore Lavoro dove il personale è a disposizione il martedì e il giovedì dalle ore 10.00 alle 12.00; ovvero telefonando dalle ore 10.00 alle ore 12.30 dal lunedì al venerdì ai seguenti numeri telefonici: 080 5404478; 080 5407662; 080.5407640 o ancora scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: pep@regione.puglia.it

ALLEGATI

ALLEGATO 1



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO LAVORO COOPERAZIONE E
FORMAZIONE PROFESSIONALE

SETTORE LAVORO E COOPERAZIONE

UFFICIO LAVORO E COOPERAZIONE

Viale Corigliano, 1 – 70123 Bari – Tel. 080/5407611 - 42

**Formulario per la presentazione di Progetti a sostegno
dell'emersione del lavoro non regolare nel settore dell'agricoltura**

Del G. R. n. **XXXXXXXXXX del **XX XXX XXXXX****

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

COMUNE/PROVINCIA/ASSOCIAZIONE DI ENTI titolare del progetto:

Ambito territoriale di riferimento:

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo _____ data _____

Il Funzionario

ALLEGATO 1

**DOMANDA DI FINANZIAMENTO SU PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO
ALLA REGIONE PUGLIA NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO PER
LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI A SOSTEGNO DELL'EMERSIONE
DEL LAVORO NON REGOLARE NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA**

ALLA REGIONE PUGLIA
Settore Lavoro e Cooperazione
Viale Corigliano, 1 - Z.I.
70123 - B A R I

c.a. del Responsabile dell'Avviso
Sig. _____

Il sottoscritto _____, in qualità di _____ del Comune/Provincia di _____, soggetto capofila del Progetto allegato, in riferimento all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, relativo al finanziamento di Azioni a sostegno dell'emersione del lavoro non regolare nel settore dell'agricoltura,

chiede

di poter accedere al finanziamento previsto per la realizzazione dell'intervento descritto nel Progetto denominato _____ che a tal fine allega unitamente a:

1. breve relazione sulle caratteristiche del settore agricolo (produzioni, n. di aziende potenzialmente interessate dall'intervento, tipologia di coltivazioni presenti sul territorio, ecc.) dell'area in cui si intende realizzare il Progetto, con indicazioni circa il numero dei potenziali utenti finali del servizio (lavoratori stagionali migranti e lavoratori stagionali);
2. relazione sulle modalità di diffusione e pubblicizzazione dell'iniziativa per gli utenti finali dei servizi;
3. *Altro (specificare)*

Distinti saluti.

Luogo e data _____

Firma

Il sottoscritto, a norma del D .Lgs. n. 196 del 30/06/2003, dichiara altresì di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e a tal fine esprime il proprio consenso al trattamento.

Firma

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(timbro e firma)

ALLEGATO 1

1. Progetto

1.1 ·	Titolo del Progetto e acronimo
----------	--------------------------------

2. *Partnership*: soggetto capofila e soggetti *partner* per la realizzazione del Progetto

2.1 ·	Comune o Provincia capofila:
----------	------------------------------

Informazioni sul capofila			
Denominazione, ragione sociale			
Natura giuridica			
Indirizzo			
Città			
Sito <i>web</i>			
E-mail			
LEGALE RAPPRESENTANTE			
Nome			
Cognome			
Indirizzo			
Città		CAP	
Telefono fisso		Fax	
Telefono cellulare			
E-mail			

ALLEGATO 1

RESPONSABILE DEL PROGETTO			
Nome			
Cognome			
Indirizzo			
Città		CAP	
Telefono fisso		Fax	
Telefono cellulare			
E-mail			
Fuzioni			

ALLEGATO 1

2.2.	Partner di Progetto (allegare dichiarazione di associazione di scopo sottoscritta da ogni partner).
-------------	--

Partner 1 (denominazione):

Informazioni sul Partner 1			
Denominazione o ragione sociale			
Natura giuridica			
Indirizzo			
Città			
Sito web			
E-mail			
LEGALE RAPPRESENTANTE			
Nome			
Cognome			
Indirizzo			
Città		CAP	
Telefono fisso		Fax	
Telefono cellulare			
E-mail			
REFERENTE DEL PROGETTO			
Nome			
Cognome			
Indirizzo			
Città		CAP	
Telefono fisso		Fax	
Telefono cellulare			
E-mail			
Funzioni			
Esperienza professionale nel settore di riferimento			

2.3. RUOLI E COMPETENZE DEI SOGGETTI *PARTNER* AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

(specificare ruoli e competenze rispetto ai contenuti specifici del Progetto)

(Aggiungere altre schede *partner* se necessario)

ALLEGATO 1

3. Contenuti tecnici del Progetto

3.1.	Breve descrizione del Progetto

3.2	Obiettivi e risultati attesi <i>(anche in termini di destinatari finali interessati)</i>

ALLEGATO 1

3.3.	Azioni previste:	
Azione A	Finalità	Descrizione dell'intervento progettato
		<p>Le finalità specifiche del servizio erogato:</p>
		<p>Le modalità specifiche di erogazione del servizio (organizzazione e <i>timing</i>):</p>
		<p>n. complessivo posti letto previsti: _____ n. posti letto divisi per sesso: uomini: _____ donne: _____</p> <p>n. complessivo servizi igienici previsti: _____</p> <p>n. servizi igienici divisi per sesso: uomini: _____ donne: _____</p> <p>altro: _____ _____ _____</p>
		<p>Le modalità specifiche di diffusione del regolamento sul funzionamento del servizio erogato nei confronti dei lavoratori anche stranieri:</p>

Ospitalità
notturna
(1)

ALLEGATO 1

	<p>Servizio mensa (2)</p>	<p>Le finalità specifiche del servizio erogato:</p> <hr/> <p>Le modalità specifiche di erogazione del servizio (organizzazione e <i>timing</i>):</p> <hr/> <p>Il numero di addetti al servizio per orario di lavoro ed eventuale turnazione:</p> <hr/> <p>n. complessivo di posti a tavola previsti: _____ tipologia di pasti previsti:</p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <p>opzioni di pasto:</p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <p>altro:</p> <hr/> <hr/> <hr/>
--	-----------------------------------	--

ALLEGATO I

Servizi per l'igiene personale (3)	Le finalità specifiche del servizio erogato:
	Le modalità specifiche di erogazione del servizio (organizzazione e timing):
	Il numero di addetti al servizio per orario di lavoro ed eventuale turnazione:
	n. complessivo servizi igienici previsti: _____ n. servizi igienici divisi per sesso: uomini: _____ donne: _____ n. complessivo docce previste: _____ n. docce divise per sesso: uomini: _____ donne: _____ altro: _____ _____ _____
	Le modalità specifiche di diffusione del regolamento sul funzionamento del servizio erogato nei confronti dei lavoratori anche stranieri

ALLEGATO 1

Azione B		Descrizione dell'intervento progettato
	Trasporto	Le finalità specifiche del servizio erogato:
Le modalità specifiche di erogazione del servizio (organizzazione e <i>timing</i>):		
La tipologia di mezzo di trasporto utilizzato e il numero di posti disponibili per ciascun mezzo:		
Le modalità specifiche di diffusione del regolamento sul funzionamento del servizio erogato nei confronti dei lavoratori anche stranieri		

ALLEGATO I

Azione C	Finalità	Descrizione dell'intervento progettato
	<p align="center">Ristrutturazione immobili e allestimento degli spazi</p>	<p>Le finalità specifiche dell'intervento:</p>
<p>Le modalità specifiche di effettuazione dell'intervento (<i>timing</i>):</p>		
<p><u>Descrizione della tipologia di alloggi nell'immobile ristrutturato:</u> tipologia di camere previste:</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>Possibilità di accogliere nuclei familiari con bambini e relativi servizi dedicati: (<i>descrizione</i>)</p> <p>n. complessivo posti letto previsti: _____</p> <p>n. posti letto divisi per sesso:</p> <p>uomini: _____</p> <p>donne: _____</p>		
<p><u>Descrizione della tipologia di allestimento degli spazi previsti:</u></p> <p>n. letti _____</p> <p>n. armadietti _____</p> <p>n. comodini _____</p> <p>n. tavoli _____</p> <p>n. sedie _____</p> <p>altro: _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>		

(aggiungere ulteriori righe se necessario)

ALLEGATO A

3.4.	SPORTELLO MOBILE INTERATTIVO (SMI)
	Descrizione delle modalità di attuazione dello SMI (<i>specificare metodologie e organizzazione dei singoli interventi: accesso ai servizi welfare e animazione territoriale ai sensi dell'Avviso pubblico</i>)

3.5.	Dati statistici/economici: (<i>specificare la situazione iniziale, le innovazioni ed i benefici che la realizzazione del Progetto apporterà</i>)
	Situazione iniziale: Benefici direttamente correlati alla realizzazione del Progetto: Benefici indirettamente correlati alla realizzazione del Progetto:

ALLEGATO A

4. Personale impegnato nel Progetto (allegare i C.V.)

4.1. Risorse umane previste per l'attuazione del servizio di cui alle finalità del Progetto (indicare solo il gruppo di lavoro che svolgerà le funzioni chiave nelle attività di Progetto). Allegare il Curriculum Vitae. (funzione, costo orario o giornaliero, tipo di impegno nelle attività di Progetto)					
	Nome e cognome	Funzioni nell'ambito del Progetto	Impegno richiesto		Spesa
			Unità di misura (ore o giorni)	Quantità	Costo
	1)				
	2)				
	3)				
	4)				
Totale spese personale					

4.2. Risorse umane previste per l'attuazione dello SMI. Allegare il Curriculum Vitae.					
	Nome e cognome	Funzioni nell'ambito del Progetto	Impegno richiesto		Spesa
			Unità di misura (ore o giorni)	Quantità	Costo
	1)				
	2)				
	3)				
	4)				
Totale spese personale					

4.3. Impegno di spesa complessivo per le risorse umane	
TOTALE SPESE PERSONALE DI CUI AL PUNTO 4.1.	
TOTALE SPESE PERSONALE DI CUI AL PUNTO 4.2	
TOTALE ONERI ACCESSORI SUI COMPENSI	
TOTALE COMPLESSIVO	

5. Piano di pubblicizzazione dell'intervento progettato

5.1.	Breve sintesi della relazione allegata al Progetto (max 800 caratteri)

6. Piano di ripartizione dei costi per attività e per partner

N.	ATTIVITÀ Descrizione	IMPORTO		LEADER PARTNER	Partner 1 (Specificare il nome)	Partner 2 (Specificare il nome)	Partner 3 (Specificare il nome)
		Totale	%				
1	SMI						
2	Ufficio Unico di Progetto						
3	Azione A 1						
4	Azione A 2						
5	Azione A 3						
6	Azione B						
7	Azione C						
8	Altri costi (specificare)						
	TOTALE						
	Totale GENERALE		100				

ALLEGATO A

7. Modulo di accesso ai servizi erogati

RICHIESTA DI ACCESSO AI SERVIZI EROGATI AI SENSI DELL'AVVISO PUBBLICO DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SOSTEGNO DELL'EMERSIONE DEL LAVORO NON REGOLARE NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA	
Spett. le COMUNE/PROVINCIA DI _____	
Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni previste dall'ordinamento per dichiarazioni false o mendaci, dichiara le seguenti generalità:	
(Cognome)	(Nome)
(codice fiscale)	(cittadinanza)
(sesso) F M	(luogo e data di nascita)
(indirizzo residenza) Via _____ Città _____ CAP _____ Nazione _____	(telefono, e-mail)
	(Passaporto n./Documento identità n.)
<p>Il sottoscritto, in qualità di lavoratore agricolo stagionale/lavoratore agricolo stagionale migrante, chiede di avere accesso al servizio di _____ erogato dal Comune/Provincia di _____ in virtù dell'Avviso pubblico della Regione Puglia per il sostegno dell'emersione del lavoro non regolare nel settore dell'agricoltura. A tal fine dichiara di essere stato assunto per svolgere le mansioni di _____ per il periodo dal _____ al _____.</p> <p>_____</p> <p>(Luogo e data)</p> <p style="text-align: right;">Firma</p> <p>Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati contenuti nel presente modulo possano essere trattati, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla procedura da espletare.</p> <p style="text-align: right;">Firma</p>	

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA***Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale******Settore Lavoro***

Viale Corigliano, 1 - Z.I.

70123 BARI

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
A SOSTEGNO DELL'EMERSIONE
DEL LAVORO NON REGOLARE NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA**

ALLEGATO A)

ALLEGATO A

COMUNE/PROVINCIA DI _____

**CONVENZIONE TRA IL/LA COMUNE/PROVINCIA DI
_____ E
L'ASSOCIAZIONE/FONDAZIONE/ENTE/COOPERATIVA SOCIALE
" _____ "
PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE "A" DI CUI ALL'AVVISO
DELLA REGIONE PUGLIA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI A
SOSTEGNO DELL'EMERSIONE DEL LAVORO NON REGOLARE NEL
SETTORE DELL'AGRICOLTURA**

sottoscritta il _____

ALLEGATO A

L'anno 200___, il giorno _____ del mese di _____ presso _____

TRA

Il/La Comune/Provincia di _____ Assessorato _____ con sede in _____ alla Via _____, n. _____, CAP _____ P.I. _____ TEL. _____ FAX _____ e-mail _____ nella persona del Sindaco/Assessore/Dirigente delegato/ _____, C.F. _____

E

L'Associazione/Fondazione/Ente/Cooperativa sociale " _____", con sede in _____, alla Via _____, n. _____, CAP _____ P.I./C.F. _____ TEL. _____ FAX _____ e-mail _____ nella persona del suo Presidente/Legale rappresentante _____, C.F. _____

PREMESSO

- che in data _____ è stato pubblicato dalla Regione Puglia - Assessorato al Lavoro - un "Avviso per la presentazione di Progetti a sostegno dell'emersione del lavoro non regolare nel settore dell'agricoltura" con scadenza per la presentazione di Progetti entro il _____;
- che tale Avviso è finalizzato a contribuire, attraverso Azioni integrate, all'emersione del lavoro non regolare nel settore dell'agricoltura, finanziando iniziative mirate all'accoglienza, nell'ambito del territorio comunale, dei lavoratori agricoli migranti nel rispetto delle competenze dei soggetti sottoscrittori;
- che il/la Comune/Provincia di _____ Assessorato _____ intende partecipare al detto Avviso proponendo un Progetto nell'ambito dell'Azione di tipo "A" per la/le finalità n. _____;
- che l'Associazione/Fondazione/Ente/Cooperativa sociale " _____", come sopra identificata e rappresentata, ha presentato apposita manifestazione di interesse a convenzionarsi con il/la Comune/Provincia per collaborare attivamente alla realizzazione del menzionato progetto;
- che l'Associazione/Fondazione/Ente/Cooperativa sociale " _____", come sopra identificata e rappresentata, dichiara espressamente di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso pubblico regionale ai fini della sottoscrizione della presente Convenzione, vale a dire di essere impegnata in ambito sociale e con un'esperienza almeno triennale nell'ospitalità temporanea di persone, e in regolare possesso, in qualità di _____ (proprietario, locatario o gestore) di un immobile adeguato allo scopo a norma di legge per essere utilizzato per la/le finalità n. _____ nell'ambito dell'Azione di tipo "A" del citato Avviso;
- che, ai fini dell'attuazione degli interventi innanzi richiamati, l'associazione/fondazione/ente/cooperativa sociale " _____" presenta e allega in copia alla presente Convenzione il proprio Atto costitutivo/Statuto sottoscritto in data _____ nel quale sono menzionati, tra l'altro, funzioni e compiti necessari per consentire la realizzazione delle attività previste nel Progetto sopra citato;

ALLEGATO A

- che ai fini dell'attuazione della presente Convenzione le parti convengono di istituire l'**Ufficio Unico di Progetto** che sarà composto dal sindaco/assessore di riferimento ovvero dal dirigente o impiegato dallo stesso delegato individuato nella persona del/la Sig./Sig.ra _____, C.F. _____; da un rappresentante dell'associazione/fondazione/ente/cooperativa sociale anch'essa stipulante individuato nella persona del/la Sig./Sig.ra _____, C.F. _____; da un rappresentante sindacale dell'organizzazione sindacale dei lavoratori comparativamente più rappresentativa sul piano regionale nel settore dell'agricoltura, che ha presentato al/alla Comune/Provincia in data _____ apposita manifestazione di interesse ad essere presente, individuato nella persona del/la Sig./Sig.ra _____, C.F. _____, fissandone la sede in _____ alla Via _____, n. _____ CAP _____ TEL. _____ FAX _____, e-mail _____.

Tanto premesso,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

- 1) Le parti stipulanti s'impegnano ad assumere in forma integrata e coordinata tutte le iniziative necessarie al fine di consentire la realizzazione dell'intervento previsto nel Progetto indicato in premessa, nella parte relativa al/alla Comune/Provincia di _____.
- 2) L'Associazione/Fondazione/Ente/Cooperativa sociale " _____ " si impegna ad attuare la parte del Progetto riguardante l'Azione di tipo "A" finalità n. _____ realizzando la seguente **tipologia di intervento**:

accoglienza alloggiativa di lavoratori agricoli migranti intesa quale _____

 _____, nel periodo dal _____ al _____, presso la struttura gestita in proprio sita in _____ alla Via _____, n. _____ CAP _____ TEL. _____ FAX _____, monitoraggio dell'attività attraverso la registrazione dei soggetti fruitori (nome, cognome, sesso, luogo e data di nascita, cittadinanza, codice fiscale, tipologia di mansioni svolte, durata del periodo di lavoro, tipologia contrattuale).

DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DELLA TIPOLOGIA DI SERVIZIO EROGATO

2.1. I destinatari

Cittadini italiani o stranieri, con maggiore età, privi di alloggio stabile sul territorio comunale o intercomunale, impegnati nei lavori agricoli stagionali con un valido permesso di soggiorno non rilasciato per motivi turistici, di cura o di culto, in possesso di una regolare documentazione personale (passaporto in corso di validità).

2.2. Le finalità specifiche del servizio erogato

2.3. Le modalità specifiche di erogazione del servizio (organizzazione e *timing*)

2.4. La descrizione di dettaglio (tipologia e quantità) del servizio erogato

ALLEGATO A

2.5. Le modalità specifiche di diffusione del regolamento sul funzionamento del servizio erogato nei confronti dei lavoratori anche stranieri

2.6. Risorse professionali da adibire al servizio, orari di servizio, ruoli e competenze

3) L'Associazione/Fondazione/Ente/Cooperativa sociale " _____ ", al fine della realizzazione dell'intervento di cui al punto 2) si impegna a presentare entro e non oltre 30 giorni dall'approvazione del finanziamento per il Progetto presentato dal Comune di _____ alla Regione Puglia - Assessorato al Lavoro - il **piano finanziario dettagliato** delle singole voci di spesa, indicando il costo dell'intervento programmato riferito al singolo soggetto fruitore per giornata di fruizione del servizio.

4) Le parti stipulanti, attraverso l'Ufficio Unico di Progetto, entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione dell'intervento finanziato, si impegnano a presentare alla Regione Puglia - Assessorato al Lavoro - una **relazione in ordine all'attuazione del Progetto finanziato**, contenente la rendicontazione dell'attività di accoglienza, di quella ricreativo-culturale offerta, eventualmente delle attività formative e sociali poste in essere con i soggetti fruitori del Progetto, corredata da idonea documentazione contabile e amministrativa.

5) Il/La Comune/Provincia di _____ Assessorato _____ s'impegna a revocare il finanziamento e a restituire la somma erogata alla Regione Puglia, qualora l'Associazione/Fondazione/Ente/Cooperativa sociale " _____ ", non assolvesse in tutto o in parte agli impegni sottoscritti con la presente Convenzione.

6) Il/La Comune/Provincia di _____ Assessorato _____ s'impegna a sottoporre alla **Giunta Comunale/Provinciale** il Progetto per partecipare all'Avviso della Regione Puglia unitamente al testo della presente Convenzione, entro i termini previsti per la partecipazione all'Avviso pubblico, ai fini dell'approvazione e della contabilizzazione dell'eventuale erogazione del finanziamento da parte della Regione Puglia.

Per il/la Comune/Provincia di _____ Per _____ l'Associazione
" _____ "

ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA

Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale

Settore Lavoro

Viale Corigliano, 1 - Z.I.

70123 - BARI

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
A SOSTEGNO DELL'EMERSIONE
DEL LAVORO NON REGOLARE NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA**

ALLEGATO B)

ALLEGATO B

COMUNE/PROVINCIA DI _____

**CONVENZIONE TRA IL/LA COMUNE/PROVINCIA DI _____
E
LA SOCIETA'/GRUPPO/AZIENDA " _____ " _____"
PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE "B" DI CUI ALL'AVVISO
DELLA REGIONE PUGLIA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI A
SOSTEGNO DELL'EMERSIONE DEL LAVORO NON REGOLARE NEL
SETTORE DELL'AGRICOLTURA**

sottoscritta il _____

ALLEGATO B

L'anno 200___, il giorno _____ del mese di _____ presso _____

TRA

Il/La _____ Comune/Provincia _____ di _____ Assessorato
 _____ con sede in _____ alla Via
 _____, n. _____, CAP _____ P.I. _____ TEL
 _____ FAX _____ e-mail
 _____ nella persona del Sindaco/Assessore/Dirigente
 delegato/_____, C.F. _____

E

La Società/il Gruppo/l'Azienda "_____", con sede legale in
 _____, alla Via _____, n. _____, CAP _____ P.I./C.F.
 _____ TEL. _____ FAX _____ e-
 mail _____ nella persona del suo Presidente/Legale rappresentante
 _____, C.F. _____

PREMESSO

- che in data _____ è stato pubblicato dalla Regione Puglia - Assessorato al Lavoro - un "Avviso per la presentazione di Progetti a sostegno dell'emersione del lavoro non regolare nel settore dell'agricoltura" con scadenza per la presentazione di Progetti entro il _____;
- che tale Avviso è finalizzato a contribuire, attraverso Azioni integrate, all'emersione del lavoro non regolare nel settore dell'agricoltura, finanziando iniziative mirate all'accoglienza, nell'ambito del territorio comunale, dei lavoratori agricoli migranti nel rispetto delle competenze dei soggetti sottoscrittori;
- che il/la Comune/Provincia di _____ Assessorato _____ intende partecipare al detto Avviso proponendo un Progetto nell'ambito dell'Azione di tipo "B";
- che il/la Gruppo/Società/Azienda "_____", come sopra identificato e rappresentato, ha presentato apposita manifestazione di interesse a convenzionarsi con il/la Comune/Provincia per collaborare attivamente alla realizzazione del menzionato Progetto;
- che il/la Gruppo/Società/Azienda "_____", come sopra identificato e rappresentato, dichiara espressamente di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso pubblico regionale ai fini della sottoscrizione della presente Convenzione, vale a dire di essere in regola con le autorizzazioni previste dalla legge per il trasporto di persone, con tutti gli oneri assicurativi e le norme di legge collegate, oltre che in regola con l'assunzione degli addetti al trasporto e al controllo degli utenti in base alla legge e al contratto collettivo di categoria;
- che, ai fini dell'attuazione dell'intervento innanzi richiamato, il/la Gruppo/Società/Azienda "_____" presenta e allega in copia alla presente Convenzione la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti per consentire la realizzazione dell'attività prevista nel Progetto sopra citato;
- che ai fini dell'attuazione della presente Convenzione le parti convengono di istituire l'**Ufficio Unico di Progetto** che sarà composto dal Sindaco/Assessore di riferimento ovvero dal dirigente o impiegato dallo stesso delegato individuato nella persona del/la Sig./Sig.ra _____, C.F. _____; da un rappresentante del/della Gruppo/Società/Azienda "_____" individuato nella persona _____

ALLEGATO B

del/la Sig./Sig.ra _____, C.F. _____; da un rappresentante sindacale dell'organizzazione sindacale dei lavoratori comparativamente più rappresentativa sul piano regionale nel settore dell'agricoltura, che ha presentato al/alla Comune/Provincia in data _____ apposita manifestazione di interesse ad essere presente, individuato nella persona del/la Sig./Sig.ra _____, C.F. _____, fissandone la sede in _____ alla Via _____, n. _____ CAP _____ TEL. _____ FAX _____, e-mail _____.

Tanto premesso,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1) Le parti stipulanti s'impegnano ad assumere in forma integrata e coordinata tutte le iniziative necessarie al fine di consentire la realizzazione dell'intervento previsto nel Progetto indicato in premessa, nella parte relativa al Comune di _____.

2) Il/la Gruppo/Società/Azienda " _____ " si impegna ad attuare la parte del Progetto riguardante l'Azione di tipo "B" realizzando la seguente **tipologia di intervento**:

garantire, per tutta la settimana lavorativa e durante tutto il periodo interessato dalla stagione culturale indicata nell'intervento di cui al Progetto, un servizio di trasporto di andata e ritorno da punti determinati del territorio comunale, concordati di comune accordo con i soggetti interessati, verso il luogo di lavoro.

DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DELLA TIPOLOGIA DI SERVIZIO EROGATO

2.1. I destinatari

Cittadini italiani o stranieri, con maggiore età, impegnati nei lavori agricoli stagionali, con un valido permesso di soggiorno non rilasciato per motivi turistici, di cura o di culto, in possesso di una regolare documentazione personale (passaporto in corso di validità).

2.2. Le finalità specifiche del servizio erogato

2.3. Le modalità specifiche di erogazione del servizio (organizzazione e *timing*)

2.4. La tipologia di servizio erogato (tipo di mezzo di trasporto e quantità) e il numero dei potenziali fruitori del servizio

2.5. Le modalità specifiche di diffusione del regolamento sul funzionamento del servizio erogato nei confronti dei lavoratori anche stranieri

ALLEGATO B

2.6. Risorse professionali da adibire al servizio, orari di servizio, ruoli e competenze

3) Il/la Gruppo/Società/Azienda " _____ ", al fine della realizzazione dell'intervento di cui al punto 2) si impegna a presentare entro e non oltre 30 giorni dall'approvazione del finanziamento per il Progetto presentato dal Comune di _____ alla Regione Puglia il **piano finanziario dettagliato** delle singole voci di spesa, indicando il costo dell'intervento programmato riferito al singolo soggetto fruitore per giornata di fruizione del servizio.

4) Le parti stipulanti, attraverso l'Ufficio Unico di Progetto, entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione dell'intervento finanziato, si impegnano a presentare alla Regione Puglia - Assessorato al lavoro - una **relazione in ordine all'attuazione del progetto finanziato**, contenente la rendicontazione dell'attività di trasporto sui luoghi di lavoro, corredata da idonea documentazione contabile e amministrativa.

5) Il/La Comune/Provincia di _____ Assessorato _____ s'impegna a revocare il finanziamento e a restituire la somma erogata alla Regione Puglia, qualora il/la Gruppo/Società/Azienda " _____ ", non assolvesse in tutto o in parte agli impegni sottoscritti con la presente Convenzione.

6) Il/La Comune/Provincia di _____ Assessorato _____ s'impegna a sottoporre alla **Giunta Comunale/Provinciale** il Progetto per partecipare all'Avviso della Regione Puglia unitamente al testo della presente Convenzione, entro i termini previsti per la partecipazione all'Avviso pubblico, ai fini dell'approvazione e della contabilizzazione dell'eventuale erogazione del finanziamento da parte della Regione Puglia.

Per il/la Comune/Provincia di _____ Per il/la Gruppo/Società
" _____ "

ALLEGATO C

REGIONE PUGLIA***Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale******Settore Lavoro***

Viale Corigliano, 1 Z.I.

70123 - BARI

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
A SOSTEGNO DELL'EMERSIONE
DEL LAVORO NON REGOLARE NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA**

ALLEGATO C)

ALLEGATO C

COMUNE/PROVINCIA DI _____

**PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE
"C" DI CUI ALL'AVVISO DELLA REGIONE PUGLIA PER LA
PRESENTAZIONE DI PROGETTI A SOSTEGNO DELL'EMERSIONE DEL
LAVORO NON REGOLARE NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA**

PROGRAMMA DI ATTIVITA'

Il/La Comune/Provincia di _____ Assessorato _____
 con sede in _____, alla Via _____, n. _____, CAP _____
 TEL. _____ FAX _____ e-mail _____
 _____ nella persona del Sindaco/Assessore/Dirigente
 delegato/ _____, C.F. _____

PREMESSO

- che in data _____ è stato pubblicato dalla Regione Puglia - Assessorato al Lavoro - un "Avviso per la presentazione di Progetti a sostegno dell'emersione del lavoro non regolare nel settore dell'agricoltura" con scadenza per la presentazione di Progetti entro il _____;
- che tale Avviso è finalizzato a contribuire, attraverso Azioni integrate, all'emersione del lavoro non regolare nel settore dell'agricoltura, finanziando iniziative mirate all'accoglienza, nell'ambito del territorio comunale/provinciale, dei lavoratori agricoli migranti nel rispetto delle competenze dei soggetti sottoscrittori;
- che il/la Comune/Provincia di _____ Assessorato _____ intende partecipare al detto Avviso proponendo un Progetto nell'ambito dell'Azione di tipo "C";
- che il/la Comune/Provincia di _____, come sopra identificato e rappresentato, dichiara espressamente di essere proprietario di un immobile da utilizzare per le finalità di accoglienza alloggiativa di lavoratori agricoli migranti ai sensi del citato Avviso;
- che, ai fini dell'attuazione dell'intervento innanzi richiamato, il il/la Comune/Provincia di _____ presenta e allega in copia alla presente Convenzione apposita certificazione fornita dal proprio Ufficio Tecnico comprovante la proprietà pubblica dell'immobile e la possibilità di destinare lo stesso al fine di consentire la realizzazione dell'attività di cui all'Azione "C", esplicitata nel Progetto di partecipazione al citato Avviso;
- che, anche ai fini dell'attuazione del Programma di attività di seguito descritto, il/la Comune/Provincia di _____ Assessorato _____ istituisce l'**Ufficio Unico di Progetto**, composto dal Sindaco/Assessore/Dirigente/impiegato del/della Comune/Provincia di _____, all'uopo espressamente delegato, individuato nella persona del/la Sig./Sig.ra _____, C.F. _____, TEL _____ FAX _____ e-mail _____; da un referente dell'Ufficio Tecnico del medesimo Comune/Provincia, all'uopo espressamente delegato, individuato nella persona del/la Sig./Sig.ra _____, C.F. _____, TEL _____ FAX _____ e-mail _____ e fissandone la sede in _____ alla Via _____, n. _____ CAP _____ TEL. _____ FAX _____ e-mail _____.

Tanto premesso,

SI DICHIARA QUANTO SEGUE

- 1) Il Comune/Provincia di _____ s'impegna ad assumere in forma integrata e coordinata tutte le iniziative necessarie al fine di consentire la realizzazione dell'intervento previsto nel Progetto indicato in premessa;

ALLEGATO C

2.4.**Descrizione delle modalità specifiche di diffusione del regolamento sul funzionamento del servizio erogato nei confronti dei lavoratori stranieri**

2.5.**Indicazione delle risorse professionali da adibire al servizio, orari di servizio, ruoli e competenze**

2.6.**Timing del Programma di attività sopra descritto****Data prevista per l'inizio della ristrutturazione _____****Data prevista per il completamento dell'allestimento degli spazi _____****Data prevista per la messa in funzione dell'immobile ai fini del bando _____**

3) Il/La Comune/Provincia di _____, al fine della realizzazione dell'intervento di cui al punto 2) si impegna a presentare entro e non oltre 30 giorni dall'approvazione del finanziamento per il Progetto presentato alla Regione Puglia il **piano finanziario dettagliato** delle singole voci di spesa, indicando il **costo dell'intervento programmato riferito al singolo soggetto fruitore per giornata di fruizione del servizio**.

4) Il/La Comune/Provincia di _____, attraverso l'Ufficio Unico di Progetto, entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione dell'intervento finanziato, si impegna a presentare alla Regione Puglia - Assessorato al Lavoro - Settore Lavoro una **relazione in ordine all'attuazione del progetto finanziato**, contenente la rendicontazione dell'attività svolta, corredata da idonea documentazione contabile e amministrativa.

5) Il/La Comune/Provincia di _____ Assessorato _____ s'impegna a sottoporre alla **Giunta Comunale/Provinciale** il Progetto per partecipare all'Avviso della Regione Puglia unitamente al testo del presente Programma di attività, entro i termini previsti per la partecipazione all'Avviso pubblico, ai fini dell'approvazione e della contabilizzazione dell'eventuale erogazione del finanziamento da parte della Regione Puglia.

Firma

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(timbro e firma)

ALLEGATO D

REGIONE PUGLIA

Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale

Settore Lavoro

Viale Corigliano, 1 - Z.I.

70123 - BARI

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
A SOSTEGNO DELL'EMERSIONE
DEL LAVORO NON REGOLARE NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA**

ALLEGATO D)

**PROFILO DEGLI INCARICATI ALLO
"SPORTELLO MOBILE INTERATTIVO" (SMI)**

ALLEGATO D

Denominazione Progetto
Comune/Provincia/associazione di enti/ titolare del Progetto:
Ambito Territoriale di riferimento:

1. SOGGETTO PARTNER DELL'ENTE LOCALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO e REFERENTI DELL'UFFICIO UNICO DI PROGETTO

1.a	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel.		Fax	e-mail	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il Progetto all'interno dell'Ufficio Unico di Progetto				
Altri referenti dell'Ufficio Unico di Progetto				
Indirizzo dell'Ufficio Unico di Progetto				
CAP		Città		Provincia
Tel.		Fax	e-mail	
1.b	Tipologia di servizio erogato			

ALLEGATO D

2. FINALITA' E FUNZIONI DELLO SMI**Finalità**

Lo SMI ha finalità di supporto al buon esito del Progetto in termini di cultura della legalità e sostegno tecnico per i fruitori dell'intervento nonché interlocutore con il/i soggetto/i istituzionale/i proponente/i e con quello finanziatore. Inoltre, ha la finalità di implementare servizi integrati ed avanzati per l'accoglienza e l'integrazione socio-economica dei lavoratori stranieri.

Funzioni

Lo SMI ha la funzione di effettuare, nei luoghi di raccolta dei lavoratori agricoli interessati dal Progetto in rilievo, un'attività di primo intervento informativo e di assistenza in materia di:

1. **accesso ai servizi di *welfare***: informazione/formazione su diritti e doveri dei lavoratori; assistenza sanitaria; assistenza previdenziale e legale, in generale, per se stessi e per i familiari eventualmente al seguito;
2. **interventi di animazione territoriale**: fornire indicazioni su servizi e opportunità offerte dal contesto territoriale in ordine a opportunità formative professionalizzanti, corsi di alfabetizzazione sulla lingua italiana e attività ricreativo/culturali da organizzare con il coinvolgimento delle associazioni locali operanti sul territorio e aventi nel proprio *curriculum* esperienze multiculturali di accoglienza, integrazione e solidarietà.

3. OBIETTIVI SPECIFICI DA PERSEGUIRE

Gli obiettivi specifici dello SMI mirano a:

- 1) attivare e implementare nuovi servizi per l'accoglienza e l'integrazione sociale ed economica dei lavoratori stagionali migranti;
- 2) raccogliere le domande di accesso ai servizi erogati, attraverso l'Azione di cui al Progetto finanziato, da parte di lavoratori interessati;
- 3) informare i lavoratori circa i propri diritti e doveri, le normative vigenti anche ai fini di una futura integrazione, con attività di orientamento, assistenza ed accompagnamento nelle procedure di interesse;
- 4) incentivare e fornire informazioni sulle possibilità di alfabetizzazione della lingua italiana per coloro che sono interessati;
- 5) fornire informazioni mirate e pertinenti in ordine ai servizi socio-sanitari di base presenti sul territorio, mirando anche al miglioramento delle condizioni di vita, con indicazioni sull'alimentazione e sull'igiene;
- 6) motivare i lavoratori sulla convenienza allo svolgimento di attività lavorative regolari e sulle possibilità di rivolgersi a soggetti operanti sul terreno della legalità per attivare processi virtuosi di emersione (Servizi pubblici per l'impiego, organizzazioni sindacali, agenzie per il lavoro, ecc.);
- 7) favorire la socializzazione.

4. STRUTTURA DELLO SMI

Lo SMI dovrà essere costituito da almeno due incaricati da inviare per conto del soggetto proponente nei luoghi di cui alla/e Azione/i descritte all'interno del Progetto, almeno una volta al giorno, con il compito di fornire le indicazioni di cui ai precedenti punti 2 e 3 del presente Allegato.

La mobilità dello Sportello, pertanto, dovrà essere programmata dagli incaricati prescelti in sintonia con le esigenze dei fruitori ultimi degli interventi progettati. L'attività di Sportello comporterà l'utilizzo di un'attrezzatura minima di riconoscimento (tavolino, materiale informativo, *kit* informativi dedicati, blocchi per appunti, penne e pennarelli, cartelloni per avvisi, ecc.) che gli incaricati dovranno portare con sé e allestire all'occorrenza. Tutto ciò nell'ottica di fornire un servizio che concretamente vada incontro alle necessità informative dei fruitori del Progetto con spirito di risoluzione dei problemi della più varia natura e specie.

5. RISORSE UMANE DA UTILIZZARE PER LA CREAZIONE DELLO SMI ALL'INTERNO DEL PROGETTO DA REALIZZARE

Gli incaricati dello SMI devono avere un'esperienza professionale documentabile, almeno triennale, nel campo della gestione e/o dello studio delle politiche del lavoro e/o della previdenza e dell'assistenza sociale. Sarà considerato titolo di preferenza l'attestazione documentata di un'esperienza sui temi dell'immigrazione e delle politiche di genere.

(Caratteristiche professionali del personale)

(almeno) N.	PROFILO	
1	Laureato in materie giuridiche o sociali	
1	Mediatore linguistico - culturale	

ALLEGATO D

ANALISI DEI COSTI

A	<u>PERSONALE</u>		TOTALE
A.1	Retribuzione ed oneri personale		
	Ore servizio	6 per <i>diem</i>	
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri		
A.2	Ore servizio	6 per <i>diem</i>	
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri		

B	<u>ALLESTIMENTO E FUNZIONAMENTO</u>		TOTALE
B.1			
B.1.1			
B.1.2			
B.2			
B.2.1			
B.2.2			
	TOTALE MATERIALI PER ARREDO E LOGISTICA		
B.3	MATERIALI DI CONSUMO		
B.3.1	Produzione materiale informativo		
	TOTALE MATERIALI DI CONSUMO		
	TOTALE SPESE DI ALLESTIMENTO E FUNZIONAMENTO (B)		

C	<u>ALTRE SPESE</u>		
C.1	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
	Spese tecniche		
C.1.1	IVA e contributi		
	TOTALE ALTRE SPESE (C)		

ALLEGATO D

D	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo totale	%	
	TOTALE SPESE PER IL PERSONALE (A)		100	
	TOTALE SPESE PER L'ALLESTIMENTO E IL FUNZIONAMENTO (B)		100	
	TOTALE ALTRE SPESE (C)		100	
	TOTALE		100%	

Data, _____

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 17 dicembre 2007, n. 506

Legge regionale 04.07.74, n. 22 – IPAB Opera Pia “Di Venere” con sede in Carbonara di Bari. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 17 DIC. 2007, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il Dlgs. 30 marzo 2001, n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1418 del 30/09/2006 di rettifica ed integrazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1237 del 30/08/2005, come modificate e sue successive modificazioni;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30.09.2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza di parte concernente la richiesta di determinazione dell'indennità di carica del Commissario Straordinario dell'IPAB Opera Pia "Di Venere" con sede in Carbonara di Bari;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di determinare l'indennità di carica nella misura di euro 619,75 (seicentodiciannove/75) lorde mensili trattandosi di ente qualificabile di

grande dimensione.

- richiamata la deliberazione n. 9371 del 30.12.1994, esecutiva, con la quale la Giunta Regionale ha definito l'orientamento di massima per la determinazione dell'indennità di carica ai Commissari Straordinari sulla base della dimensione dell'Ente (situazione patrimoniale, situazione finanziaria risultante dal bilancio consuntivo e preventivo, capacità ricettiva, numero degli assistiti nell'ultimo biennio, numero del personale in servizio) e dell'entità dei compiti specifici eventualmente affidati al Commissario Straordinario che possono comportare un particolare impegno, determinando l'indennità massima fino a £. 500.000 (pari a euro 258,23) lorde mensili per i Commissari di Enti di piccola dimensione, fino a £. 800.000 (pari a euro 413,17) per Enti di media dimensione e fino a £. 1.200.000 (pari a euro 619,75) per Enti di grande dimensione. Nei casi di Enti che richiedono, per particolari situazioni specificatamente individuati, impegni più gravosi dette indennità potranno essere maggiorate fino a un massimo di un terzo;
- Richiamata la L.R. 30 settembre 2004 n. 15 - art. 45 - 1° comma, come modificato dall'art. 13 - 1° comma - della l.r. 15 maggio 2006, n. 13, che dispone " Sino all'adozione del provvedimento di trasformazione di cui all'art. 2 della presente legge continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti in materia di IPAB" in quanto compatibili e se compatibili con le disposizioni di cui alla presente legge ";
- richiamata la legge regionale 4.7.74 n. 22

DETERMINA

1. L'indennità di carica spettante al Commissario Straordinario dell'IPAB Opera Pia "Di Venere" con sede in Carbonara di Bari è determinata nella misura di euro 619,75 (seicentodiciannove/75) lorde mensili, con decorrenza dalla data del suo insediamento, oltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento del mandato se ed in quanto dovute per legge.

2. Di dare atto che la spesa riveniente dal presente provvedimento è ad esclusivo carico dell'IPAB Opera Pia "Di Venere" con sede in Carbonara di Bari, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 48 della legge 17.7.1890, n. 6972.
3. Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R. 12.4.1994 n. 13 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero tre pagine, è esecutivo.

Il Commissario Straordinario dell'IPAB è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
Bisceglie

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 12 dicembre 2007, n. 675

Legge regionale 11.05.1990, n. 27 – art. 3 – Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco 2007. Modifica e integrazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 1998, n. 3261;
- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

In Bari, presso la sede del Settore, sulla base della istruttoria espletata dall'Ufficio proponente, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

L'art. 3 della l.r. 11.5.1990, n. 27 istituisce, presso l'Assessorato; Turismo e Industria Alberghiera, l'albo regionale delle Associazioni Pro Loco di Puglia.

Il successivo art. 5 (Procedure per l'iscrizione all'albo regionale) dispone che, per ottenere l'iscrizione all'albo regionale le associazioni pro loco devono presentare, entro 60 giorni dall'inizio dell'anno solare, all'APT territorialmente competente o, in mancanza, al Comune ove ha sede l'associazione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di copia autentica dell'atto costitutivo e dello Statuto, del bilancio di previsione, delle entrate e delle spese e del programma delle attività che l'associazione intende svolgere, unitamente al parere dell'Unione Nazionale delle Pro loco d'Italia -Delegazione regionale. Copia della documentazione deve essere inviata, per conoscenza, all'Assessorato regionale al Turismo.

L'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per l'assegnazione di contributi regionali per lo svolgimento dei programmi annuali di attività turistica ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) della richiamata l.r. n. 27/90.

Per l'effetto, con l'Atto Dirigenziale n. 452 del 22/10/2007 è stato approvato l'Albo regionale delle Associazioni Pro-loco, per l'anno 2007 giusta l.r. 27/90.

Poiché si è riscontrato che nel suddetto provvedimento, per mero errore materiale, non è stata riportata tra le Associazioni Pro Loco aventi diritto all'iscrizione all'Albo regionale 2007 l'Associazione Pro Loco di Molfetta (BA), occorre, con il presente provvedimento, annullare il richiamato Atto dirigenziale n. 452 del 22/10/2007 e riproporlo, come di seguito indicato, unitamente all'esatto allegato, parte integrante dello stesso:

iscritte all'Albo regionale 2007 n. 184 Associazioni Pro Loco così suddivise per provincia:

- a) BARI: n. 36
- b) BRINDISI: n. 14
- c) FOGGIA, n. 30
- d) LECCE: n. 87
- e) TARANTO: n. 17

Tanto premesso, si propone al Dirigente del Settore l'adozione della conseguente determinazione.

Sezione Contabile: Adempimenti di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28

Il presente provvedimento non comporta alcun onere qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale 2007.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO f.f.
Dott.ssa Annamaria Maiellaro

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio Interessato;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. E' annullato l'Atto dirigenziale n. 452 del 22/10/2007 concernente "Legge regionale 11.5.1990, n. 27 -art. 3 -Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco 2007";
2. E' approvato l'Albo regionale delle Associazioni pro loco di cui all'allegato, parte integrante del presente provvedimento;
3. Sono iscritte, pertanto, all'Albo regionale 2007 n. 184 Associazioni Pro Loco, come da prospetto allegato al presente provvedimento, quale parte integrante, così suddivise per provincia: BARI: n. 36; BRINDISI: n. 14; FOGGIA, n. 30; LECCE: n. 87; TARANTO: n. 17, comprese n. 3 associazioni della provincia di Foggia e n. 5 associazioni della provincia di Lecce di nuova costituzione.
4. Il presente provvedimento è trasmesso al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la Pubblicazione, ai sensi del comma 3, art. 3 della l.r. n. 27/90;
5. Il presente provvedimento è reso pubblico mediante affissione dello stesso nell'apposito Albo costituito presso l'Assessorato al Turismo - Settore Turismo;
6. Un originale del presente provvedimento è trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale.

ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO PER L'ANNO 2007

Provincia di BARI

n.	CAP	Comune	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo
1	70021	ACQUAVIVA DELLE FONTI	"CURTOMARTINO"	Via Pozzo Lepenne, 4/6
2	70010	ADELFA	ADELFA	Corso Vittorio Veneto, 201
3	70011	ALBEROBELLO	ALBEROBELLO	Via Monte Nero, 1
4	70022	ALTAMURA	ALTAMURA	Piazza Repubblica, 10/11
5	70031	ANDRIA	ANDRIA	Via Vespucci, 114
6	70051	BARLETTA	"BARLETTA e CANNE DELLA BATTAGLIA"	Via Venezia, 42
7	70052	BISCEGLIE	BISCEGLIE	Piazza S. Francesco, 5
8	70020	BITETTO	"JUVENILIA VITETUM"	Corso Garibaldi, 52/A
9	70032	BITONTO	BITONTO	Piazza Marconi, 4
10	70053	CANOSA DI PUGLIA	CANOSA DI PUGLIA	Via Kennedy, 49
11	70010	CASAMASSIMA	CASAMASSIMA	Corso Vittorio Emanuele, 43
12	70020	CASSANO DELLE MURGE	"LA MURGLIANELLA T. F. C. C."	Via Gentile, 5
13	70010	CELLAMARE	CELLAMARE	Piazza Don Bosco, 34
14	70014	CONVERSANO	CONVERSANO	Piazza Castello, 13
15	70033	CORATO	CORATO	Piazza Marconi, 7
16	70023	GIOIA DEL COLLE	GIOIA DEL COLLE	Via Fontana, 20
17	70054	GIOVINAZZO	GIOVINAZZO	Piazza Umberto, 12
18	70024	GRAVINA IN PUGLIA	GRAVINA IN PUGLIA	Piazza Plebiscito, 6
19	70025	GRUMO APPULA	GRUMO APPULA	Corso Garibaldi, 16
20	70010	LOCOROTONDO	LOCOROTONDO	Piazza Vittorio Emanuele, 27
21	70055	MINERVINO MURGE	MINERVINO MURGE	Via Dante, 69
22	70026	MODUGNO	MODUGNO	Piazza Sedile, 22
23	70042	MOLA DI BARI	MOLA DI BARI	Via E. Toti, 102 - Ang. Via A. Volta
24	70056	MOLFETTA	MOLFETTA	Piazza Municipio, 30
25	70027	PALO DEL COLLE	PALO DEL COLLE	Via XXIV Maggio, 21
26	70044	POLIGNANO A MARE	"F. F. FAVALE"	Via Mulini
27	70017	PUTIGNANO	PUTIGNANO	Piazza Plebiscito, 1
28	70018	RUTIGLIANO	RUTIGLIANO	Via Roma, 23
29	70037	RUVO DI PUGLIA	RUVO DI PUGLIA	Via Vittorio Veneto, 48
30	70010	SAMMICHELE DI BARI	"DINO BIANCO"	Piazza XXIV Maggio, 9
31	7029	SANTERAMO IN COLLE	"G. TRITTO"	Piazza Di Vagno, 36



ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO PER L'ANNO 2007

Provincia di BARI

<i>n.</i>	<i>CAP</i>	<i>Comune</i>	<i>Denominazione PRO-LOCO</i>	<i>Indirizzo</i>
32	70050	SANTO SPIRITO	S. SPIRITO	Corso Garibaldi, 24
33	70058	SPINAZZOLA	"TORRE e PINO"	Piazza Plebiscito, 1
34	70038	TERLIZZI	TERLIZZI	Corso Dante, 56
35	70020	TORITTO	"QUASANO"	Via Municipio, 11
36	70019	TRIGGIANO	TRIGGIANO	Via Garibaldi, 46

ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO PER L'ANNO 2007

Provincia di BRINDISI

n.	CAP	Comune	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo
37	72012	CAROVIGNO	CAROVIGNO	Corso Vittorio Emanuele, 25
38	72020	CELLINO SAN MARCO	CELLINO SAN MARCO	Via Berlinguer, 6
39	72014	CISTERNINO	CISTERNINO	Via S. Quirico, 18/20
40	72015	FRANCAVILLA FONTANA	FRANCAVILLA FONTANA	Via Cardinale Spinelli, 10
41	72022	LATIANO	LATIANO	Piazza Umberto I, 57
42	72023	MESAGNE	MESAGNE	Piazza Orsini del Balzo, 3
43	72024	ORJA	ORJA	Via P. Astore, 31
44	72025	SANDONACI (riattivazione)	SANDONACI	Via G. Galilei, 29
45	72018	SAN MICHELE SALENTINO	SAN MICHELE SALENTINO	Via XXV Aprile, 35
46	72026	SAN PANCRAZIO SALENTINO	SAN PANCRAZIO SALENTINO	Piazza Umberto I, 26
47	72027	SAN PIETRO VERNOTICO	SAN PIETRO VERNOTICO	Via Brindisi, 157
48	72019	SAN VITO DEI NORMANNI	SAN VITO DEI NORMANNI	Via Cairoli, 1
49	72028	TORRE SANTA SUSANNA	TORRE SANTA SUSANNA	Via Leanza, 61
50	72029	VILLA CASTELLI	VILLA CASTELLI	Via Margherita di Savoia, 12

ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO PER L'ANNO 2007

Provincia di FOGGIA

n.	CAP	Comune	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo
51	71021	ACCADIA	ACCADIA	Via Borgo, 22
52	71031	ALBERONA	ALBERONA	Piazza Umberto I, 10
53	71022	ASCOLI SATRIANO	ASCOLI SATRIANO	Via Fontane, 4
54	71014	BORGIO CELANO	BORGIO CELANO	Via della Cappella, 30
55	71023	BOVINO	BOVINO	Corso Vittorio Emanuele I
56	71010	CAGNANO VARANO	CAGNANO VARANO	Via Morena, 3
57	71024	CANDELA	CANDELA	Piazza Umberto I, 6/7
58	71041	CARAPELLE	CARAPELLE	Via A. De Curtis, 4
59	71010	CARPINO	CARPINO	3° Vico Mazzini, 1
60	71025	CASTELLUCCIO DEI SAURI	CASTELLUCCIO DEI SAURI	Piazza Municipio, 3
61	71010	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	"G. B. TROTTA"	Piazza Plebisicio, 3
62	71026	DELICETO	DELICETO	Coirso Regina Margherita, 57
63	71020	FAETO	FAETO	Via Umberto 1°, 7
64	71036	LUCERA	LUCERA	Via Cairoli, 9
65	71043	MANFREDONIA	MANFREDONIA	Piazza del Popolo, 10
66	71020	MONTE SANT'ANGELO	MONTE SANT'ANGELO	Via Reale Basilica, 40
67	71027	ORSARA DI PUGLIA	ORSARA DI PUGLIA	Via Ponte Capò, 5
68	71045	ORTANOVA	"YOUNG"	Corso Matteotti, 25
69	71020	PANNI	PANNI	Via Cairoli, 8
70	71038	PIETRAMONTECORVINO	PIETRAMONTECORVINO	Piazza Martiri del Terrorismo
71	71010	RIGNANO GARGANICO	RIGNANO GARGANICO	Corso Giannone, 7 A/B
72	71020	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	Piazza A. Moro, 1
73	71030	SAN MARCO LA CATOLA	SAN MARCO LA CATOLA	1 Vico Storto, 3
74	71010	SAN PAOLO DI CIVITATE	"CIVITAS"	Via XX Settembre, 20
75	71016	SANSEVERO	SAN SEVERO	Via S. Giuseppe, 29
76	71028	SANTAGATA DI PUGLIA	"PIERINO D'ONOFRIO"	Piazza XX Settembre, 11
77	71048	STORNARELLA	STORNARELLA	Piazza Umberto I, 1 - c/o Biblioteca Comunale
78	71017	TORREMAGIORE	TORREMAGIORE	Via Saeco e Vanzetti, 33
79	71029	TROIA	TROIA	Via Regina Margherita, 141
80	71030	VOLTURINO	VOLTURINO	Via Tasso, 3



ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO PER L'ANNO 2007

Provincia di LECCE

n.	cap	Comune	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo
81	73040	ACQUARICA DEL CAPO	ACQUARICA DEL CAPO	Parco delle Rimembranze (c/o Palazzo Villani)
82	73020	ACQUARICA DI LECCE	ACQUARICA DI LECCE	Via Sciolti, 3
83	73031	ALESSANO	ALESSANO	Piazza Don Tonino Bello, 36
84	73011	ALEZIO	ALEZIO	Via Municipio, 5
85	73040	ALLISTE FELLINE	ALLISTE - FELLINE	Via Fosso, 2
86	73032	ANDRANO	ANDRANO	Piazza Castello, s. n.
87	73010	ARNESANO (nuova iscrizione)	ARNESANO	Via Manca, 23
88	73020	BAGNOLO DEL SALENTO	BAGNOLO	Via G. Acquaviva
89	73050	BONCORE di NARDO'	BONCORE di NARDO'	Via S. Chiara, 46 - Villaggio BONCORE
90	73020	BORGAGNE di MELENDUGNO	BORGAGNE	Via Venezia
91	73020	BOTRUGNO	BOTRUGNO	Piazza Armistizio
92	73021	CALIMERA	CALIMERA	Via S. Giovanni Bosco, 16
93	73012	CAMPI SALENTINA	"MADONNA DELL'ALTO"	Via S. Giuseppe, 28 - c/o Centro Studi Sociali "Nova Civitas"
94	73020	CANNOLE	"CERCETO"	Via Roma, 1
95	73040	CAPILUNGO di ALLISTE	"CAPILUNGO"	Via Gramsci
96	73041	CARMIANO	CARMIANO	Via Lecce, 12
97	73020	CARPIGNANO SALENTINO	CARPIGNANO	Via Roma c/o Palazzo Ducale
98	73012	CASALABATE	CASALABATE	Piazza Lecce, 1
99	73042	CASARANO	CASARANO	Piazza Malta, 3
100	73020	CASTRÌ DI LECCE	CASTRÌ DI LECCE	Piazza A. Moro, 5
101	73020	CASTRIGNANO dei GRECI	CASTRIGNANO dei GRECI	Via Vittorio Emanuele, 19
102	73030	CASTRO	CASTRO	Via Vittorio Veneto, 32
103	73040	COLLEPASSO	COLLEPASSO	Via Toselli, 6
104	73043	COPERTINO	COPERTINO	Piazza Margherita di Savoia, 71
105	73033	CORSANO	CORSANO	Via della Libertà
106	73020	CUTROFIANO	CUTROFIANO	Via Capo, 43
107	73034	GAGLIANO del CAPO	GAGLIANO DEL CAPO	Corso Umberto I, 5
108	73044	GALATONE	GALATONE	Piazza SS. Crocifisso, 4 - Torre Pignatelli
109	73014	GALLIPOLI	GALLIPOLI	Via Kennedy
110	73020	GIURDIGNANO	"SANT'ARCANGELO DE CASULIS"	Piazza Municipio, 25



Handwritten signature or mark.

ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO PER L'ANNO 2007

Provincia di LECCE

n.	cap	Comune	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo
111	73010	GUAGNANO	GUAGNANO	Piazza Maria SS. del Rosario, 93
112	73024	MAGLIE	MAGLIE	Via Ernesto Sticchi, 23
113	73030	MARITTIMA	"ACQUAVIVA"	Via Roma, 8 (c/o Centro Anziani) - MARITTIMA
114	73025	MARTANO	MARTANO	Stanza della Storia "Martano" - Via Calimera
115	73020	MARTIGNANO	MARTIGNANO	Via Diaz - Palazzo G. Palmieri
116	73046	MARTINO	"S. ERMELE"	Via Roma, 371
117	73020	MELPIGNANO	MELPIGNANO	Via Francesco Baracca, 8
118	73027	MINERVINO di LECCE	"MINERVA"	Piazza IV Novembre
119	73047	MONTERONI di LECCE	MONTERONI	Viale Trieste, 32
120	73030	MONTESANO SALENTINO	MONTESANO SALENTINO	Via S. Donato, 1
121	73036	MURO LECCESE	MURO LECCESE	Via Indipendenza, 41
122	73040	NEVIANO	NEVIANO	Via Dante Alighieri, 9
123	73020	NOCIGLIA	"FARNESE"	Via Roma
124	73053	NOVOLI	NOVOLI	Via Roma, 14/A
125	73020	PALMARUGGI	"MONTEVERGINE"	Via Trieste, 33 - c/o Centro Sociale Polivalente
126	73052	PARABITA	"GIOVANNI VINCI NOTAIO"	Via Vittorio Emanuele II, 21
127	73053	PATU'	PATU'	Piazza Indipendenza
128	73030	PISIGNANO di Vernole	PISIGNANO	Via Lecce, 1 - c/o Palazzo Baronale
129	73037	POGGIARDO	POGGIARDO	Piazza del Popolo, 19
130	73027	PORTO BADISCO di Uggiano la Chiesa	PORTO BADISCO	Viale Japigia, 1 - 73027 MINERVINO DI LECCE
131	73010	PORTO CESAREO	PORTO CESAREO	Via S. Pellico, 36
132	73054	PRESICCE	PRESICCE	Piazza del Popolo
133	73055	RACALE	TORRE SUDA	Via Marco Polo
134	73030	SANARICA	SANARICA	Via L. Orsini
135	73020	SAN CASSIANO	SAN CASSIANO	Parco Attrezzato Comunale - Casella Postale
136	73100	SAN CATALDO di Lecce	"LA ROTONDA"	Via Castellamare, 7 (c/o Centro Commerciale)
137	73016	SAN CESARIO DI LECCE	"I TRE CASALI"	Piazza XX Settembre, 1
138	73010	SAN DONATO di Lecce	"SAN DONATO e GALUGNANO"	Piazza Garibaldi, 36
139	73026	SAN FOCA di Melendugno (nuova iscrizione)	SAN FOCA	Via Venezia
140	73010	SAN PIETRO IN LAMA	SAN PIETRO IN LAMA	Via Regina Margherita, 29
141	73050	SANTA CATERINA di Nardo	"SANTA CATERINA"	Piazza S. Caterina - fraz. DI NARDO



ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO PER L'ANNO 2007

Provincia di LECCE

n.	cap	Comune	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo
142	73050	SANTA MARIA AL BAGNO di Nardò	SANTA MARIA AL BAGNO	Via Fabio Massimo, 18
143	73030	SANTA MARIA DI LEUCA di Castrignano del Capo	LEUCA	Lungomare C. Colombo, 53 - Località Marina di Leuca
144	73050	SECLI'	SECLI'	Via Convento
145	73020	SERRANO	SERRANO	Via A. De Gasperi, 32
146	73010	SOGLIANO CAVOUR	SOGLIANO CAVOUR	Piazza Diaz, 11
147	73100	SPIAGGIA BELLA di Lecce	"SPIAGGIA BELLA"	Via E. Bozzi, 5
148	73038	SPONGANO	SPONGANO	Via Carmine, 1
149	73010	STERNATIA	STERNATIA	Via Platea, 63
150	73029	STRUDA' di Vernole	STRUDA'	Piazza Vittorio Veneto, 13/H
151	73040	SUPERSANO	SUPERSANO	Via Vittorio Emanuele
152	73030	SURANO	SURANO	Via Roma, 4/6
153	73010	SURBO	SURBO	Via Marconi, 4
154	73056	TAURISANO	TAURISANO	Via Eroi d'Italia, 181
155	73057	TAVIANO	"TAVIANO MANCAVERSA"	Via Superga, 26
156	73030	TIGGLIANO	TIGGLIANO	Piazza Roma, 1
157	73026	TORRE DELL'ORSO di Melendugno	TORRE DELL'ORSO	Viale dei Pini
158	73010	TORRE LAPILLO di Porto Cesareo	"MARE AZZURRO"	Via C. Sforza, 15
159	73040	TORRE VADO di Morciano di Leuca	"TORRE VADO"	Via Roma, 4
160	73019	TREPUIZI	TREPUIZI	Corso Umberto 1°, 84
161	73039	TRICASE	TRICASE	Piazza Pisanelli
162	73020	UGGIANO LA CHIESA	"UGGIANO E CASAMASSELLA"	Centro Polivalente - Via R. Rubrichi
163	73037	VASTE di Poggiardo	VASTE	Piazza Dante
164	73010	VEGLIE	VEGLIE	Via S. Spirito, 1
165	73029	VERNOLE	VERNOLE	Via Chiesa, 10/B
166	73029	VILLA CONVENTO di Lecce	"PRO LOCO VILLA CONVENTO 2002"	Via Prov.le LECCE-NOVOLI, 178
167	73010	VILLA BALDASSARRI di Guagnano	VILLA BALDASSARRI	Via Brunetti, 7 - Guagnano



ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO PER L'ANNO 2007

Provincia di TARANTO

n.	CAP	Comune	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo
168	74020	AVETRANA	AVETRANA	Via Ronzieri, 4
169	74012	CRISPIANO	CRISPIANO	Corso Vittorio Emanuele, 140
170	74013	GINOSA	GINOSA	Corso Vittorio Emanuele, 105
171	74023	GROTTAGLIE	GROTTAGLIE	Piazza S. Lucia c/o Palazzo De Felice (Pinacoteca Comunale)
172	74014	LATERZA	LATERZA	Via Cesare Battisti, 47 - Cittadella della Cultura
173	74020	LEPORANO	LEPORANO	Via Quaglie, 7
174	74020	LIZZANO	LIZZANO	Corso Vittorio Emanuele, 39
175	74024	MANDURIA	MANDURIA	Via Pietro Maggi, 7
176	74013	MARINA DI GINOSA	MARINA DI GINOSA	Viale Jonio, 57
177	74020	MARUGGIO	MARUGGIO	Via Malta, 5
178	74016	MASSAFRA	MASSAFRA	Via Mazzini, 123
179	74020	MONTEMESOLA	MONTEMESOLA	Via Galliano, 4
180	74017	MOTTOLA	MOTTOLA	Corso Vittorio Emanuele, 21
181	74018	PALAGIANELLO	"TERRA DELLE GRAVINE"	Via Roma (ex Sede Municipale)
182	740026	PULSANO	PULSANO	Via Costantinopoli, 33
183	74028	SAVA	SAVA	Via Giulio Cesare, 23
184	74010	STATTE	STATTE	Corso Vittorio Emanuele, 263

Atti e comunicazioni degli Enti locali

COMUNE DI ACQUARICA DEL CAPO (Lecce)
DELIBERA C.C. 27 novembre 2007, n. 24

Avviso di deposito progetto sistemazione cimitero.

IL SINDACO

- VISTO l'art. 16, comma 4 della Legge Regionale n. 13/2001

RENDE NOTO

- che presso la Segreteria Comunale a far data dal 00.12.2007 è depositato il progetto preliminare per i lavori di sistemazione dell'area antistante il CIMITERO
- CONSORTILE Acquarica del Capo -Presicce dell'importo complessivo di euro 30.000,00 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27.11.2007.
- Entro il termine di quindici giorni dalla data di deposito, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.

Dalla Residenza Municipale,

IL SINDACO
dott. Carlo ROVITO

COMUNE DI LATERZA (Taranto)
DELIBERA C.C. 5 giugno 2007, n. 26

Avviso di deposito piano di lottizzazione maglia US/F.

In esecuzione della delibera consiliare n. 26 del 05/06/2007, esecutiva ai sensi di legge, concernente l'approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione Convenzionata – comparto di

attuazione maglia US/F del P.R.G. vigente - "Zona Cappuccini".

- Visto l'Art. 21 della L.R. 31.05.1980, n. 56 e ss.mm. ed ii.,
- Visto l'art. 16 della L.R. 27.07.2001, n. 20 e ss.mm. ed ii.;

RENDE NOTO

- Che presso la Segreteria del Comune è depositato il piano di Lottizzazione Convenzionata del comparto di attuazione maglia US/F del Piano Regolatore Generale vigente - "Zona Cappuccini" con i relativi atti tecnici ed amministrativi.

Laterza, lì 20.12.2007.

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO
EDILIZIA
Arch. Cosimo Venneri

COMUNE DI NOCI (Bari)
DELIBERA C.C. 10 agosto 2007, n. 62

Approvazione variante PRG.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

per tutto quanto in narrativa premesso che qui s'intende integralmente richiamato:

1. Di prendere atto, condividere e fare proprie le risultanze della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 447/98 come modificato dal DPR n. 440/2000 tenutasi presso il Comune di Noci in data 29.04.2005 e di tutti gli atti conseguenziali, che si allegano alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

2. Di approvare il progetto per la costruzione di capannoni ad uso produttivo e commerciale di prodotti per l'edilizia, da realizzare alla C.da "Vecchio", su aree individuate in Catasto al Fg.41, Ptcc. 58, 111 e 149, della superficie di mq. 10.779, tipizzate dal vigente P.R.G. parte come zona "E1 -Ambito insediativi agricolo - Zona riservata all'esercizio di attività agricole e/o di quelle strettamente connesse all'agricoltura" e parte come zona "R ?Aree poste a rispetto di viabilità e/o attrezzature", con tutte le prescrizioni formulate dall'U.T.C. nella relazione del 21.02.2005 e del 11.04.2005, che si allegano, il tutto come da elaborati di seguito elencati e allegati alla presente deliberazione:

ALLEGATO "A"

RELAZIONE URBANISTICA;

ALLEGATO "B"

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA;

ALLEGATO "C"

RELAZIONE ADEMPIMENTI LEGGE 13/89;

ALLEGATO "D"

RELAZIONE GEOLOGICO-GEOTECNICA-IDROGEOLOGICA;

ALLEGATO "E"

RILIEVO FOTOGRAFICO;

ALLEGATO "I"

RELAZIONE DESCRITTIVA SULL'IMPIANTO DI PRODUZIONE;

ALLEGATO "L"

RELAZIONE PER LA VALUTAZIONE D'INCIDENZA DEL PROGETTO PER AREA CHE RICADE IN UN S.I.C. -VERIFICA DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA;

Tav. 1 - STRALCIO CATASTALE AGGIORNATO - FRAZIONAMENTO;

Tav. 2 - STRALCIO P.R.G. (TAV.3) CON TABELLA DELLE N.T.A. RELATIVE ALLA NUOVA DESTINAZIONE;

Tav. 3 - PLANIMETRIA FOTOGRAMMETRICA;

Tav. 4 - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA A FARSI: VASCA IMHOFF;

Tav. 5 - PLANIMETRIA GENERALE ORIENTATA;

Tav. 5a - PIANO CURVE DI LIVELLO;

Tav. 6 - PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE AREE A STANDARD E DIMOSTRAZIONE DI CALCOLO;

Tav. 6a - PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE AREE A STANDARD E DIMOSTRAZIONE DI CALCOLO: SOLUZIONE IN CASO DI CESSIONE DELLE AREE;

Tav. 7/a - PALAZZINA "A" -UFFICI: PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI;

Tav. 7/b - CAPANNONE "C" AD USO COMMERCIALE: PIANTE E COPERTURA;

Tav. 7/c -CAPANNONE AD USO PRODUTTIVO: PIANTE E COPERTURA;

Tav. 7/D - PROSPETTI;

Tav. 7/f - SEZIONI;

Tav. 10 -IMPIANTO DI SMALTIMENTO ACQUE DI PRIOMA PIOGGIA;

Tav. 11 -AMPLIAMENTO TRATTO STRADALE DI ACCESSO: PLANIMETRIA GENERALE; REAZIONE GEOMORFOLOGICA;

- con la condizione che la dotazione delle aree a standard venga monetizzata non ritenendosi utilmente fruibile una superficie che, comunque, sarebbe di limitata estensione in ambito extraurbano;

3. Di dare atto che l'approvazione dell'esito della conferenza di servizi, di tutti gli atti conseguenziali e del progetto di cui al sub. 2. comporta variante urbanistica al vigente P.R.G. nel senso che le aree e i manufatti oggetto dell'intervento vengono tipizzati "D -Produttiva e Commerciale" nei limiti di cui al progetto e con gli indici e parametri di cui alla relazione istruttoria dell'U.T.C. del 21.02.2005 e pertanto di approvare detta variante;

4. Di approvare l'allegato schema di convenzione disciplinante i rapporti tra questo Comune e la società "EDIL BARSENTO S.n.c. di Paciulli e Matarrese". In sede di sottoscrizione della Convenzione, con stipula del Segretario, disciplinante i rapporti tra il Comune di Noci ed il Soggetto proponente, questo si impegna inoltre ad assumere l'obbligo di assicurare e mantenere il raggiungimento dei nuovi livelli occupazionali, come previsto nel Business Plan allegato alla proposta di progetto, per un periodo non inferiore ad anni 5 a decorrere dall'avvio dell'attività produttiva, preferibilmente con giovani disoccu-

pati o inoccupati. A garanzia del suddetto obbligo del livello occupazionale, il Soggetto proponente dovrà produrre polizza fidejussoria o assicurativa, pari al 20% del costo (al lordo) per ciascuna unità lavorativa prevista. L'obbligo della sottoscrizione della polizza dovrà essere assolto dal proponente prima del rilascio dell'autorizzazione dell'agibilità;

5. di dare atto che tutte le spese - nessuna esclusa - necessarie alla formalizzazione degli atti conseguenti saranno a carico del richiedente;
6. Di dare atto che tutti gli allegati alla presente deliberazione, sopra menzionati, vengono allegati al solo originale per formarne parte integrante e sostanziale;
1. Di demandare al Responsabile del Settore Gestione e Assetto del Territorio ogni altro ulteriore adempimento in esecuzione della presente deliberazione.

Dalla Residenza Municipale 12 dicembre 2007

IL SINDACO
Dott. Pietro Liuzzi

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)
DELIBERA C.C. 9 novembre 2007, n. 78

Approvazione variante PRG.

IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

DELIBERA

- 1) La narrativa è parte integrale e sostanziale del presente atto.
- 2) FARE PROPRIE le risultanze del verbale conclusivo della conferenza di servizi del 8 settembre 2007.

- 3) APPROVARE, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 447/1998 e successive modifiche ed integrazioni, in variante allo strumento urbanistico vigente, il "Progetto di Ampliamento dell'insediamento produttivo della Ditta Berardi Imballaggi" con i parametri e gli indici urbanistici di cui alle premesse, a realizzarsi in agro di Ruvo di Puglia al Fig. 30 P.lle 501, 499, 544, 546.
- 4) APPROVARE lo schema di convenzione allegato al presente atto.
- 5) DI INVIARE il presente provvedimento con tutti i relativi atti alla Regione Puglia.
- 6) DI STATURE CHE la destinazione d'uso ed urbanistica del manufatto edilizio e dell'area rappresentata nell'intervento edilizio, sono strettamente collegate al progetto, nella considerazione che le procedure e le motivazioni qui adottate, sono state ritenute fondamentali per l'avvio e conclusione del procedimento di che trattasi.
- 7) DEMANDARE, ai competenti uffici, la regolarizzazione di tutti gli atti consequenziali.

COMUNE DI TORITTO (Bari)
DECRETO 2007, n. 8

Esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Omissis...

DECRETA

Art. 1

Per quanto esposto in narrativa, si intendono definitivamente espropriate a favore del Consorzio "Sviluppo 2006", con sede in Toritto alla Via Tursi n. 4, codice fiscale e partita iva 06494550723, le aree necessarie per la realizzazione del comparto n. 20 del vigente P.R.G., come identificate nel prospetto seguente

N	Ditta	Identificazione catastale			Indennità provvisoria di esproprio			
		Fog.	Part.	Qualità	Superficie (mq)	Sup. di esproprio	/mq	Indennità di esproprio
1	Iacovone Santa	4	82	Mandorleto	580	39	9,16	357,24
		4	107	Uliveto	425	173	9,88	1709,24
2	Iacovone Santa e Pinto Sergio	4	109	Mandorleto	614	300	9,16	2748,00
		4	111	Mandorleto	628	628	9,16	5752,48
3	Pinto Domenica	4	110	Mandorleto	674	529	9,16	4845,64

e meglio descritte negli elaborati progettuali allegati al Piano Particolareggiato approvato definitivamente con D.C.C. n. 42 del 26/09/2005.

Art. 2

Il presente decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà al soggetto beneficiario di cui all'art. 1, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito.

Art. 3

Il presente decreto sarà notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili e sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale della Puglia.

Della data di immissione in possesso dovrà essere data notizia allo scrivente che ne farà menzione in calce al presente atto per il successivo inoltro al competente ufficio dei registri immobiliari.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI - RESPONSABILE DEL SETTORE VI URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Ing. Nicola Crocitto

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA (Foggia)

PROVVEDIMENTO 5 dicembre 2007, n. 24150

Indennità d'esproprio.

RENDE NOTO

che, ai sensi degli artt. 20 c° 4 e 22/bis del D.P.R. n° 327/01 e succ.mm.ii., in qualità di Ente

delegato all'esercizio delle potestà espropriative giusta Determina Dirigenziale U.R.E. Regione Puglia n° 703 del 29/11/2006, il proprio Dirigente dell'Ufficio Espropri, con Provvedimento n° 24150 del 05/12/2007, ha determinato la misura dell'indennità provvisoria di espropriazione e di asservimento in favore delle ditte proprietarie dei fondi, nonché l'occupazione anticipata preordinata all'espropriazione e all'asservimento dei medesimi in appresso individuati, per la realizzazione dell'opera: Traversa sul Rio Salso in agro di Candela e delle opere di collegamento all'adduttore Ofanto - invaso Marana Capacciotti, dichiarati di pubblica utilità, giusto Provvedimento di Concessione Regionale dell'Ass.to OO.PP, n° 18216 del 03/11/2006. Esproprio: F° 42 - P.IIa 6. Asservimento: F° 42 -P.IIa 14. F° 44 - P.IIe 52, 121, 120, 192. Ove chiunque voglia prendere visione integrale del Provvedimento sopracitato, correlato dagli elenchi delle ditte e dei fondi interessati, potrà recarsi presso l'Ufficio del Settore Espropri di questo Consorzio, sito in Corso Roma, 2 - Foggia. Il provvedimento, de quo, si intenderà esecutivo se, trascorsi 30 gg. dalla presente pubblicazione, non risulteranno pervenute eventuali opposizioni per iscritto da parte di terzi aventi diritto.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
Dott. Giuseppe Marchesino

*Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi**Appalti - Bandi*

REGIONE PUGLIA SETTORE PROVVEDITORATO ECONOMATO

Avviso di gara a procedura aperta per affidamento gestione attività formativa personale regionale.

1. Amministrazione Appaltante

Regione Puglia - Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva - Viale Caduti di tutte le Guerre n. 15 70126 Bari (tel 0805404075/3672 - fax 0805403473) dott. Raffaella Ruccia - r.ruccia@regione.puglia.it - a.arpa@regione.puglia.it

2. Oggetto dell'Appalto

La gara ha per oggetto l'affidamento della gestione dell'attività formativa rivolta al personale regionale.

3 Modalità di svolgimento dell'appalto

Le modalità e le condizioni di svolgimento dei lavori sono descritte nel presente bando, nel disciplinare di gara e nella documentazione allo stesso allegata.

4.Procedura di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 del D. Lgs. n. 163/06. Procedura Aperta con aggiudicazione anche in caso di offerta unica.

5.Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori Territorio della Regione Puglia.

6. CPV: 80000000-4

7. Termine di esecuzione

24 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

8. Finanziamento Fondi regionali.

9. Cauzione

La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10 % dell'im-

porto contrattuale (vedi disciplinare di gara)

10.Riserve

Possono partecipare alla gara le persone giuridiche anche raggruppate o consorziate nei modi di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 163 /2006.

11.Domande di partecipazione

Le domande in plico chiuso recante la dicitura "Domanda di partecipazione per la procedura aperta l'affidamento della gestione dell'attività formativa rivolta al personale dipendente della Regione Puglia". Dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 18.02.2008 all'indirizzo indicato al punto 1.

12. Responsabile Procedimento

Benedetto Romita - via Celso Ulpiani n. 10 tel. 0805406734 - 0805406734 Posta elettronica: s.ingaldo@regione.puglia.it

13 Altre Informazioni.

Il Bando, il Disciplinare e i documenti complementari sono disponibili sul sito internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it - www.empulia.it. Sono visionabili e/o possono essere richiesti in fotocopia presso l'Ufficio indicato al punto 1 e/o a mezzo posta elettronica all'indirizzo r.ruccia@regione.puglia.it - m.arpa@regione.puglia.it

Codice CIG: 0109251CC3

Data di invio alla GUCE: 18.12.2007

Data di invio alla GURI: 18/12/2007

IL DIRIGENTE SETTORE AA.GG.

Console

REGIONE PUGLIA SETTORE PROVVEDITORATO ECONOMATO

Avviso di gara a procedura aperta per affidamento servizio campagna di comunicazione per promozione turistica.

1. Amministrazione Appaltante

Regione Puglia
Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva
- Viale Caduti di tutte le Guerre n. 1570126 Bari (tel

0805404075/3672 - fax 0805403473) - dott. Raffaella Ruccia - r.ruccia@regione.puglia.it - a.arpa@regione.puglia.it

2. Oggetto dell'Appalto

La gara ha per oggetto l'affidamento del servizio di ideazione e comunicazione integrata e di servizi in Italia e all'estero, ai fini della promozione turistica 2007 / 2008 della Regione Puglia.

3 Modalità di svolgimento dell'appalto

Le modalità e le condizioni di svolgimento dei lavori sono descritte nel presente bando, nel disciplinare di gara e nella documentazione allo stesso allegata

4. Procedura di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 del D. Lgs. n. 163/06. Procedura Aperta con aggiudicazione anche in caso di offerta unica.

5. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori Territorio della Regione Puglia - Importo a base di gara - 7.000.000,00, IVA inclusa.

6. CPV: 92000000-1

7. Termine di esecuzione

12 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

8. Finanziamento

Copertura finanziaria: Fondi Comunitari.

9. Cauzione

La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10 % dell'importo contrattuale (vedi disciplinare di gara)

10. Riserve

Possono partecipare alla gara le persone giuridiche anche raggruppate o consorziate nei modi di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 163 /2006.

11. Domande di partecipazione

Le domande in plico chiuso recante la dicitura "Domanda di partecipazione per la procedura aperta

l'affidamento del servizio di ideazione e realizzazione della campagna di comunicazione integrata e di servizi, in Italia e all'estero, ai fini della promozione turistica 2007-2008 della Regione Puglia". Dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 11.02.2008 all'indirizzo indicato al punto 1

12. Responsabile Procedimento

Dott. Annamaria Maiellaro - a.maiellaro.turismo@regione.puglia.it tel. 0805404750 - fax 0805404801 - corso Sonnino n. 177 Bari

13 Altre Informazioni

Il Bando, il Disciplinare e i documenti complementari sono disponibili sul sito internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it - www.empuglia.it Sono visionabili e/o possono essere richiesti in fotocopia presso l'Ufficio indicato al punto 1 e/o a mezzo posta elettronica all'indirizzo r.ruccia@regione.puglia.it - m.arpa@regione.puglia.it

Codice CIG : 0108253532

Data di invio alla GUCE: 14.12.2007

Data di invio alla GURI:

IL DIRIGENTE SETTORE AA.GG.

Console

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI
(Bari)

Avviso di asta pubblica per vendita beni immobili.

**IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE
FINANZA**

RENDE NOTO CHE

Il giorno 24 gennaio 2008 alle ore 12.00 in esecuzione della deliberazione di C.C. n 47 del 29.09.2007 e della determinazione dirigenziale n 897 del 30.11.2007 presso il Palazzo Comunale sito in via Marconi n. 2 in Sannicandro di Bari, nella sala Consiliare, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita, al miglior offerente, dei seguenti immobili comunali:

LOTTO 1

Complesso immobiliare "ex mattatoio" sito in Sannicandro di Bari, via Vespucci .

Dati catastali: C.F. foglio 8 particella 169
C.T. foglio 8 particella 134, 169, 673, 674, 675, 706

Superficie complessiva del fabbricato: mq 400

Superficie complessiva dei terreni: mq 1.865

Importo a base d'asta: EURO 582.975,00

Cauzione: EURO 11659,50

LOTTO 2

Fabbricato per civile abitazione sito in Sannicandro di Bari, via Biagio Azzone n. 11

Dati catastali: C.F. foglio 53 particella 1731

Superficie complessiva: mq 100

Importo a base d'asta: EURO 144.000,00

Cauzione: EURO 2.880,00

LOTTO 3

Complesso immobiliare sito in Sannicandro di Bari, via Giannone n 42.

Dati catastali: CF foglio 53 particella 1342 sub. 3; foglio 53 particella 1353 sub 2 (particella graffata) C.T. foglio 53 particella 2024

Superficie complessiva del fabbricato: mq 65

Superficie dell'area scoperta: mq 670

Importo a base d'asta: EURO 127.450,00

Cauzione: EURO 2.549,00

Il deposito cauzionale sarà costituito secondo le modalità indicate nell'avviso d'asta integrale. L'aggiudicazione avverrà con il criterio delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 73, lett. c) R.D. n. 827 del 23.05.1924 e con la procedura del successivo art. 76, commi 1, 2 e 3 con aggiudicazione al miglior offerente.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 23 gennaio 2008 presso l'Ufficio Protocollo sito al 1° piano del Comune di Sannicandro di Bari via Marconi n. 2, con le modalità indicate nell'avviso d'asta integrale. L'avviso integrale di asta pubblica è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sannicandro di Bari e sul sito www.comune.sannicandro.bari.it - Sannicandro di Bari 21 dicembre 2007

IL SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE DELLA SEZIONE FINANZA
dott. Pietro Loré

Concorsi

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA
OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Avviso pubblico aggiornamento elenco candidati idonei alla nomina di Direttore Generale Aziende e IRCCS del Servizio Sanitario Regionale. Rettifica.

TRA I REQUISITI PREVISTI PER LA NOMINA SI ELIMINA IL CAPOVERSO RELATIVO A “ MANDATO DI PARLAMENTARE O DI CONSIGLIERE REGIONALE DI CUI ALLA LEGGE 1/2/2006, ART.2, CO.5 CHE HA INTEGRATO IL COMMA 3, LETTERA B) DELL'ART 3 BIS DEL D.L.GS N.502/92 “ IN QUANTO LA STESSA DISPOSIZIONE È STATA ABROGATA CON L'ART. 1, COMMA 24 NOVIES, DELLA L. N.233 DEL 17/7/2006,

Per le informazioni concernenti l'avviso rivolgersi alla Regione Puglia – Assessorato alle Politiche della Salute - tel 080/5403123 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì.

ASL BA BARI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore struttura complessa disciplina Ginecologia e Ostetricia.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della delibera n. 4679 del 28.11.2007

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del Decreto Legislativo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, di incarico a tempo determinato della durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, DI DIRETTORE MEDICO DELLA STRUTTURA COMPLESSA: GINE-

COLOGIA E OSTETRICIA DELLO STABILIMENTO OSPEDALIERO DI CONVERSANO

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 10.12.97, n.484, dal D. Leg.vo 19.6.99 n. 229 e dalla L.R. 3.08.2006, n.25. Al presente concorso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro,

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

- a) Iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- c) curriculum professionale. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art.8 comma 3 - del DPR 10.12.97n.484.
- d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego;
 - 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma I del DPR 20.12.79 n.761, è dispensato dalla visita medica;
- c) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice, indirizzate al Sig. COMMISSARIO STRAORDINARIO — ASL PROVINCIALE BA - LUNGOMARE STARITA N.6, 70123 BARI, devono essere inoltrate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella GAZZETTA UFFICIALE. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo del ser-

vizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

NELLA DOMANDA GLI ASPIRANTI DOVRANNO DICHIARARE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA':

- 1) NOME E COGNOME;
- 2) LA DATA, IL LUOGO DI NASCITA E LA RESIDENZA;
- 3) IL POSSESSO DELLA CITTADINANZA ITALIANA O EQUIVALENTE;
- 4) IL COMUNE DI ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI, OVVERO I MOTIVI DELLA NON ISCRIZIONE O DELLA CANCELLAZIONE DALLE LISTE MEDESIME;
- 5) LE EVENTUALI CONDANNE PENALI RIPORTATE;
- 6) I TITOLI DI STUDIO POSSEDUTI;
- 7) LA POSIZIONE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI MILITARI;
- 8) I SERVIZI PRESTATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E LE EVENTUALI CAUSE DI RISOLUZIONE DI PRECEDENTI RAPPORTI DI PUBBLICO IMPIEGO, OPPURE DI NON AVER MAI PRESTATO SERVIZIO PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI;

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare, agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato, ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del

punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve, altresì, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2).

Il Commissario straordinario, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di esperti secondo le procedure previste dal D. Leg.vo 229/99. Essa accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione dei titoli e del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione di esperti individuerà, tre nominativi, fra gli idonei, da proporre al Commissario straordinario per la nomina

Il conferimento dell'incarico in oggetto sarà effettuato dal Commissario straordinario, motivandolo, sulla base della terna di idonei predisposta dalla Commissione di Esperti.

L'incarico di durata quinquennale potrà essere rinnovato per la stessa durata o per un periodo inferiore.

L'incarico comporta l'obbligo del rapporto di lavoro esclusivo con la ASL e la prestazione lavorativa è da considerarsi a tempo pieno.

Con la partecipazione a detto avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso, nonché, delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

Il candidato nominato sarà invitato dalla ASL;

ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro gg.30, in carta legale, i documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria

Il Commissario straordinario si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CONCORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - nelle ore di ufficio (dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

F.TO IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
avv. Lea COSENTINO

ASL FG FOGGIA

Avviso di sorteggio Commissione Concorso per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

SI RENDE NOTO

che in data 28/1/2008, alle ore 9.00, presso la sala riunioni dell'ASL della provincia di Foggia piazza Libertà n. 1, Foggia avrà luogo il sorteggio dei Componenti la Commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Il presente avviso vale come notifica agli inte-

ressati, ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Donato Troiano

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
BARI

Avviso pubblico per n. 1 Borsa di Studio per n. 1 laureato in Medicina e Chirurgia specializzazione in Medicina del Lavoro.

In esecuzione della deliberazione n. 1671 del 12.12.2007 l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, indice un Avviso pubblico, per titoli, per l'attribuzione di n. 1 Borsa di studio, in favore di n. 1 Laureato in Medicina del Lavoro - Specializzazione in Medicina del Lavoro, per la realizzazione del Progetto di ricerca "Nuovi marcatori biumorali per il Mesotelioma Maligno: la Mesotelina e l'Osteopontina"

Art.1

L'oggetto della borsa di studio consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- Valutazione della possibilità - di impiego, in termini di efficacia e fattibilità, dell'Osteopontina nella diagnosi precoce e nel follow up del Mesotelioma Maligno della pleura.
- Aggiornamento bibliografico continuo su Mesotelina ed Osteopontina in rapporto al Mesotelioma Maligno e Tumore del polmone, al fine di valutare in che modo si possano implementare tali nuovi potenziali biomarkers nella sorveglianza sanitaria periodica di soggetti esposti ad asbesto.

L'importo unitario della borsa di studio è di euro 6.000,00 al lordo di IRAP e degli oneri previdenziali ed assicurativi.

La sua durata è di mesi 12.

Art.2

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico sono richie-

sti i seguenti requisiti specifici:

- a. Laurea in Medicina e Chirurgia
- b. Specializzazione in Medicina del Lavoro;
- c. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici chirurgici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a mesi 6 rispetto a quella di scadenza del presente Avviso;
- d. documentata esperienza formativa, almeno annuale, nello studio dei nuovi marcatori biumorali, mesotelina ed osteopontina, per il mesotelioma maligno.

Art.3

Le domande di ammissione all'Avviso Pubblico, redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari- Piazza Giulio Cesare, 11 - 70124 Bari, trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta deve essere specificato: domanda per Avviso pubblico, per una borsa di studio in favore di ...

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine perentorio di giorni 15 dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro e data dell'Ufficio Postale accettante. Ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo.

Art.4

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, redatta secondo l'allegato schema "A", debitamente datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi del DPR 445/00; (allegare fotocopia del documento d'identità in corso di validità).

- a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;

- b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- c) il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- f) il possesso dei titoli di cui all'art.2 del presente bando;
- g) l'iscrizione all' Albo professionale;
- h) di non godere del trattamento di quiescenza;
- i) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione relativa al presente Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La mancanza della firma o l'omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dalla Legge 675/96 e successive; modificazioni ed integrazioni, per lo svolgimento di tutte le fasi della procedura selettiva.

Art.5

Alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico i candidati devono allegare:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
3. pubblicazioni: le pubblicazioni devono essere

edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000 purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione:

- 1) curriculum formativo-professionale, redatto su carta semplice, firmato e datato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.
- 2) un elenco, firmato dall'aspirante, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli, o pubblicazioni che perverranno a quest'Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può i presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (all. B): nei casi tassativamente indicati nell'art.46 del D.P.R. n.445/2000 (ad es.: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso dei titoli di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc);
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (all.C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad es: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali,

attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 6

Alla formulazione della graduatoria provvederà apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

La Commissione giudicatrice disporrà complessivamente di 30 punti così ripartiti:

- Titoli di carriera 15 punti
- Titoli accademici e di studio 4 punti
- Pubblicazioni e titoli scientifici 4 punti
- Curriculum formativo e professionale 7 punti

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati. Le borse verranno attribuite secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 7

Il vincitore deve comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa. Nella stessa comunicazione di accettazione il vincitore dovrà dichiarare espressamente - sotto la propria personale responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di

cui ai successivi articoli 13 e 14.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

- a) iniziare la propria attività presso l'Unità Operativa di assegnazione, alla data stabilita, secondo le direttive stabilite dal Responsabile dell'Unità Operativa stessa e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda, per espletare le attività per le quali è stata concessa la borsa di studio;
- b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;
- c) consegnare alla Direzione dell'Unità Operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione dattiloscritta sul risultato dell'attività svolta.

Art. 8

Il pagamento della borsa avverrà in rate mensili posticipate, al netto delle ritenute erariali, a far tempo dalla data di inizio dell'attività dichiarata dal Responsabile dell'U.O. di assegnazione che dovrà, altresì, accertare la regolare esecuzione delle attività. In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Art. 9

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della borsa, il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico" di Bari ha facoltà di conferire la borsa per l'intero periodo o per il periodo residuo al candidato collocato in graduatoria secondo l'ordine della stessa.

Art. 10

Il conferimento della borsa di studio non dà luogo a rapporto di impiego e la prestazione del borsista non è in alcun modo riconducibile a lavoro subordinato.

Art. 11

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previ-

denziali né a valutazioni ai fini giuridici ed economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità ai fini previdenziali.

L'Azienda provvederà a contrarre per il borsista adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi, e per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli. Il relativo premio, che il borsista è tenuto a rimborsare nella misura stabilita dalla normativa vigente, verrà trattenuto dall'Azienda in sede di pagamento del relativo compenso.

Art. 12

Il Direttore Generale potrà deliberare la sospensione della borsa o la decadenza della stessa, previo esame delle giustificazioni dell'interessato, in caso di mancato adempimento degli obblighi assunti o a seguito di rilievo per scarso profitto da parte del Responsabile dell'Unità Operativa.

Art. 13

Il sopravvenire di una delle situazioni di incompatibilità di cui al successivo punto 14 comportano l'automatica ed immediata decadenza del godimento della borsa di studio.

Pertanto il borsista è tenuto a comunicare con immediatezza al responsabile dell'U.O. di cui la borsa afferisce, tale sopravvenuta incompatibilità.

Art. 14

La borsa di studio non è cumulabile con altre borse. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando di Avviso pubblico, qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità, dandone tempestiva comunicazione agli interessati, senza che gli stessi, per questo, possano vantare diritti o pretese di sorta.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dr.ssa Maria LIPPOLIS

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Antonio Castorani

;

Allegato A

Schema di domanda

Allegare fotocopia del documento d'identità
In corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il sottoscritto (cognome).....(nome).....

chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli per il conferimento di incarico di.....

.....dichiarando

sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti e, contestualmente, autocertificando gli stessi ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000:

- di essere nato aprov.....il
- di possedere la cittadinanza.....;
- di risiedere a..... prov.....;
- Viac.a.p.....;
- codice fiscale.....;
- di essere
- ----- iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di non essere
- di avere
- ----- riportato condanne penali (2).....;
- di non avere
- di essere in possesso del diploma.....;
- di essere in possesso del diploma di Laurea in.....;
- di essere in possesso del diploma di Specializzazione in
- di essere iscritto all'Ordine dal.....;
- di avere
- ----- prestato servizio presso (3).....;
- di non aver

- dal al.....;

- dal al.....;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi

- di avere diritto alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti (4);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato.....
 Via.....c.a.p.....
 Telefono.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma

- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
- (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia , condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
- (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.
- (4) Omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti

Allegato "B"



Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico – Bari

DICHIARAZIONI SOSTTUTTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N445

.....l... sottoscritt.

(cognome e nome)

nato a..... prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.: ** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti



Allegato "C"

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico – Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

(“per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all’originale”).

.....l..... sottoscritt.....

(cognome e nome)

nato aprov.....

Via.....

consapevole che, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l’interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

1.;

2.;

3. Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

.....;

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.

*Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico per incarichi temporanei per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 2166 del 5.12.2007, è indetto Avviso Pubblico ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 9 della L. 207/85 e art.1 del C.C.N.L. integrativo per l'Area della Dirigenza Medica e del D.P.R. n. 483/97, per il conferimento di incarichi temporanei per n. 4 posti di Dirigente Medico per le Strutture complesse di Radiodiagnostica di cui un posto da assegnare alla Struttura semplice di Senologia.

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

Profilo Professionale: Medici

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina: Radiodiagnostica o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^a del D.P.R. n.483/97;
3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produ-

zione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire a mezzo servizio postale all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^a giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposta domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postale o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o di forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PRESCRITTA

Per quanto attiene ai requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviarne documentazione comprovante il possesso nella domanda di partecipazione.

I candidati devono, altresì, allegare le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonché, quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della legge n. 968/86, devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge. Per le specializzazioni di cui al D. Lgs. 08/08/1991 n.257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione.

Alla domanda deve essere allegato un Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato ivi compreso un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare rispetto a quanto sopra specificato non saranno ritenute valide. In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati sulla base della documentazione presentata.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs.vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Lorenzo Moffa - Assistente Amministrativo - tel. 0881/732390 - 732093 - fax 733897.

IL DIRETTORE
AREA PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
Dott. Michele Ametta

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI
RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico per incarico temporaneo di Direzione struttura complessa di Medicina trasfusionale.

La durata dell'incarico è di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento dell'incarico sono disciplinati dal D.P.R. n. 484/97.

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda Ospedaliero - Università " OO.RR. di Foggia, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti, di cui agli artt. 25 e 26 del D.P.R. 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI

- 1) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza dell'Avviso, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo, prima dell'assunzione in servizio;
- 2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in una disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- 3) curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97;
- 4) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di Dirigente verrà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo del Dirigente cui viene conferito l'incarico, anche se in possesso della idoneità conseguita in base al precedente ordinamento, di acquisire l'attestato al primo corso utile.

I requisiti per la partecipazione dell'Avviso, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando, per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'incarico coloro i quali siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro i quali, nell'ambito di una pubblica amministrazione siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi

o viziati da invalidità insanabile.

Per essere ammessi al concorso, gli interessati dovranno far pervenire a meno servizio postale entro il termine perentorio del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale, domanda di partecipazione, come da schema allegato, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero- Universitaria Ospedali Riuniti" Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'Ufficio Postale accettante. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti e i titoli inviati successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della Legge n. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito ai sensi dell'art.11 del D.P.R. n.483/97.

Nelle domande gli aspiranti devono dichiarare sotto la loro responsabilità consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana e o equivalente; il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione; la posizione nei riguardi degli

obblighi militari;

i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

il domicilio presso il quale ad ogni effetto deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale la residenza indicata.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi della L.31/12/96 n.675.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi o telegrafici o, comunque, imputabile a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTI DA ALLEGARE:

- A. certificazione o autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti previsti ai precedenti punti 1 e 2. Per le certificazioni relative ai servizi si rinvia a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/97; la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore di Struttura Complessa o di Dipartimento dell'Azienda di appartenenza del candidato.
- B. curriculum professionale, datato e firmato attestante quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed è adeguata esperienza, Detto curriculum deve essere redatto e documentato con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel citato art. 8. I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle pre-

stazioni effettuate, possono essere autocertificate dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

B1.fermo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 15 del D.P.R. 484/97, al fine di orientare il giudizio della Commissione e consentire la comparazione tra i candidati aspiranti all'incarico da ricoprire, è richiesto che il candidato dimostri, sulla base delle risultanze ufficiali e di documentazione formale, l'attività professionale svolta nell'ultimo decennio precedente alla pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale

C. tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della Commissione;

D. elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, numerati i progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale, o copia autenticata o autocertificazione).

Tutti i documenti devono essere presentati in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati, ai quali verrà conferito l'incarico, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 483/97.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate ed, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

La Commissione di esperti incaricata per la predisposizione dell'elenco degli idonei sarà nominata dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15 ter del D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. La Commissione, dopo aver accertato il possesso dei requisiti dei candidati e dopo avere stabilito, in via preliminare, i criteri di massima cui attenersi per la selezione, procederà alla formulazione dei pareri ed alla predisposizione dell'elenco degli idonei sulla base:

- della valutazione del curriculum professionale di ciascun candidato in relazione ai singoli elementi documentati di cui risulterà corredato;
- di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione dei candidati stessi con riferimento all'in carico da svolgere.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione formulerà per ciascun candidato un giudizio di idoneità complessivo e motivato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'incarico che implica il rapporto di lavoro esclusivo, disciplinato dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni - dai CC.CC.NN.LL. nonché dal Codice Civile, verrà conferito dal Direttore Generale con provvedimento motivato sulla base di una rosa di tre candidati idonei predisposta dalla Commissione per un periodo di anni cinque e potrà essere rinnova-

to per uguale o minore periodo.

Il trattamento economico è disciplinato dal contratto collettivo di lavoro.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare entro il termine di giorni trenta dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese i diritti di sorta.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia: D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, D. Lgs. n. 484/97, D.P.R. n. 445/2000 nonché dal C.C.N.L. della Dirigenza Medica.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti " - Viale Pinto, 1 - 71100 - Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Lorenzo Moffa - Assistente Amministrativo tel. 0881 /73239,0 - fax 08 81/733897.

IL DIRETTORE
AREA PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
Dott. Michele Ametta

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2165 del - 5.12.2007 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché, del D.P.R. n. 483 del 10/12/97, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico per le Strutture Complesse di Radiodiagnostica, di cui un posto da assegnare alla Struttura Semplice di Senologia.

I requisiti per l'ammissione e la procedura concorsuale sono quelli previsti dal D.P.R. n. 483/97.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.
- l'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio:
- il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 -comma 1 del D.P.R. 20/12/79, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI

Profilo Professionale: Medici

- 1) laurea in Medicina e Chirurgia
- 2) specializzazione nella disciplina di Radiodiagnostica o in disciplina equipollente

e fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1 del D.P.R. n. 483/97.

- 3) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la -partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione e all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso, gli interessati dovranno far pervenire, a mezzo servizio postale, entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale, domanda di partecipazione, come da schema allegato, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti - Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso, nella domanda i candidati devono dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) i titoli di studio posseduti;
- e) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari:
 - 1) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della L. 675/96.

Nella domanda di ammissione al concorso pubblico l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva

comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per quanto attiene i requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviarne documentazione comprovante il possesso della domanda di partecipazione.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonchè, quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della Legge n. 958/86, devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge.

Per le specializzazioni di cui al D.Lgs. n. 257 dell'8/08/91, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa: le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione. Il candidato può presentare la copia semplice accompagnata dalla dichiarazione che la medesima è conforme all'originale. La dichiarazione di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia.

Alla domanda deve essere allegato un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e fir-

mato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare, rispetto a quanto sopra specificato, non saranno ritenute valide e sufficienti, nei modi previsti dalla legge, con particolare riferimento agli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

In particolare gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati, ai quali verrà conferita la nomina, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 483/97.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate ed, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 27 del D.P.R. n. 483/97, il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli;
- punti 80 per le prove di esame;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica,
- punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

a) prova scritta:

- relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica: - su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

- La prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché, sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti sarà tempestivamente comunicato il diario delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con lettera raccomandata A.R.. Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con deliberazione del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale.

La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I candidati dichiarati vincitori, saranno invitati dall'Azienda Ospedaliera ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro, a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso:

A) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

B) certificato del casellario giudiziale:

C) altri titoli che danno diritto ad usufruire alla riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, cos' come disposto dall'art. 7, comma 1 del D,Lgs. n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'azienda Ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico di Struttura Semplice previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza Medica, con meno di cinque anni di servizio.

Scadendo inutilmente il termine assegnato, per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei, possono essere esonerati dal periodo di prova, i Dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica,

professione e disciplina presso altra Azienda o Ente del Comparto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina, i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato - art. 15 del CCNL per la Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 502/92, D.Lgs. n. 80/98, dal D.P.R. n. 483/97, del D.Lgs. n. 229/99, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché, dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti - Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia - Tel; 0881/732390 - Responsabile del procedimento Sig. Lorenzo Moffa - Assistente Amministrativo

IL DIRETTORE
AREA PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
Dott. Michele Ametta

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLI II
BARI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore Struttura complessa disciplina Anatomia patologica.

IL DIRETTORE GENERALE

- visto l'art.15 del D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni
- visto il DPR n. 484/97;
- visto il D.Lgs. n.288/2003, così come risulta emendato dalla sentenza della Corte Costituzionale n.270/2005;
- vista la L.R. n.12/2005, così come risulta modificata dall'art.1 della L.R. n.14/2005;
- vista la L.R. n.25 del 3/8/2006 ed in particolare l'art.10;
- In esecuzione della deliberazione n.381 del 13.11.2007.

INDICE BANDO DI SELEZIONE per l'attribuzione di incarico quinquennale di: DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DISCIPLINA: ANATOMIA PATOLOGICA

- per l'U.O.di Anatomia patologica, istopatologia, citologia e biotecnologie avanzate Area della Medicina diagnostica e dei servizi Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

ART.1:

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:

1. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;
- 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica;

La partecipazione al presente avviso non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti. In considerazione e pertanto della durata quinquennale del contratto il primo incarico per l'avviso di cui trattasi potrà essere conferito qualora il termine finale dei cinque anni coincida, o comunque, non superi il 65° anno di età degli aspiranti, fatte salve le maggiorazioni e le esenzioni di legge

- Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia.
- d) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato o da autocertificazione ex D.P.R. n. 445/2000 in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- e) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Anatomia Patologica o discipline equipollenti e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23.3.2000, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime di convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità, in base ad accordi nazionali.

Detta valutazione verrà fatta con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie. I certificati di servizio rilasciati dall'organo competente, pertanto, devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

I certificati di servizio devono riportare le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

- f) Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art.8 del DPR n.484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella Anatomia Patologica ai sensi dell'art.6, stesso DPR.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

**ART.2:
MODALITA' E TERMINI
DI PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA
DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" IRCCS - Via Samuel Hahnemann, 10 - 70126 Bari - trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

ART.3:
MODALITA' DI FORMULAZIONE
DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:
FORME E MODALITA'
DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione redatta secondo lo schema di domanda cui all'allegato "A", gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro responsabilità:

- Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente
- Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- I titoli di cui ai punti c)- d) - e)- f) dell'art.1 del presente bando;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- Codice fiscale;
- Di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso

pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

ART.4:
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

A corredo della domanda, i concorrenti dovranno allegare oltre ai documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione:

- 1) certificazione, redatta ai sensi di legge, dalla quale risulti l'anzianità di servizio richiesta per l'ammissione alla selezione;
- 2) pubblicazioni;

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art.19 del DPR n.445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le conie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

- 3) Curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato, in cui sia documentata un a specifica attività professionale ed adeguata esperienza, corredata di tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito.

I contenuti de curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- a. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di Direzione;

- c. alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e. alla attività didattica presso Corsi di Studio per il conseguimento di Diploma Universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso Scuole per la Formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento.
- f. Alla partecipazione a Corsi - Congressi - Convegni e Seminari, anche effettuati all'Estero valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del DPR 484t97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del Curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione Scientifica strettamente pertinente alla Disciplina, pubblicata su Riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum esclusi quelli di cui alla lettera c), possono essere autocertificati dal candidato, ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000

- 4) Un elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consola-

re, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000, (schema "B" allegato al presente bando), ovvero
- b) in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la conformità della copia all'originale, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, e da una fotocopia di un proprio documento di identità (schema "C" allegato al presente bando).

L'Istituto si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

ART.5:

MODALITA' DI SELEZIONE

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione esaminatrice costituita a termini dell'art.11, punto 2, del D.Lgs. n.288/2003, così come risulta emendato dalla Corte Costituzionale con sentenza n.270/2005.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto della specificità propria del posto da ricoprire. La Commissione accertata l'idoneità dei candidati sulla base:

- a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina nonché delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere;
- b) della valutazione del curriculum professionale dell'aspirante redatto ai sensi dell'art.8 del DPR 484/97.

ART.6

CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico verrà conferito con deliberazione moti-

vata del Direttore Generale ai sensi del citato art.15 del D.Lgs.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e del DPR 10.12.1997, n.484 sulla base di n.3 (tre) candidati idonei selezionati dalla Commissione esaminatrice costituita a termini dell'art.11, punto 2 del D.Lgs. n.288/2003, così come risulta emendato dalla Corte Costituzionale con sentenza n.270/2005.

Il Sanitario al quale viene conferito l'incarico a seguito di valutazione, comparativa dei titoli scientifici, del curriculum e del colloquio, sarà assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo.

Il Sanitario incaricato della direzione della struttura complessa in argomento dovrà acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 7 del DPR 484/97 nel primo corso utile. Il Sanitario al quale verrà conferito l'incarico, dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza idonea certificazione resa ai sensi di legge indicata nella relativa richiesta.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel bando si rinvia alle relative disposizioni di legge vigenti.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Copia del presente bando sarà inviata al portale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.16 della L.R. 3.8.2006, n.25.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Via Samuel Hahnemann, 10 - 70126 Bari 080/5555439 - 0805555514.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Giovanni PORTALURI

COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI BARI

Avviso pubblico per n. 1 esperto in legislazione in materia di tutela dei cittadini/consumatori, front-office e relazioni esterne. Graduatoria.

Il giorno 13 dicembre 2007 si è riunita la Commissione per l'esame delle candidature di cui all'avviso in oggetto pubblicato l'11.10.2007 sul BURP del 11.10.2007

La selezione è stata espletata secondo le seguenti tre fasi:

Fase A. Verifica ammissibilità delle domande

Le domande giunte presso la sede del Corecom sono state 41. Sono state ritenute ammissibili, perché pervenute entro i termini previsti dal bando, 40 domande. Una richiesta, quella di Colomba Dalia, arrivata fuori termine, non è stata ammessa alla fase successiva.

Fase B. Valutazione dei titoli e dei curricula dei candidati.

La Commissione, composta dal Direttore del Corecom, Dott. Giotta Domenico, dal Dirigente dott. Mario Sammartano, e dal delegato conciliatore Avv. Michele Carofiglio, ha proceduto alla valutazione dei titoli e dei curricula secondo i seguenti criteri di valutazione previsti dal bando:

- Laurea 1° Livello nuovo ordinamento punti 20;
- Laurea vecchio ordinamento punti 25;
- Laurea specialistica nuovo ordinamento punti 35;
- Titoli post laurea:
- Dottorato punti 15;
- Master di almeno 12 mesi punti 5;

Esperienza lavorativa riferita alla natura e contenuti dell'avviso: punti 4 (per ogni anno di lavoro fino ad un massimo di 20 punti);

Fase C. Colloquio individuale

Dei 40 candidati ammessi al colloquio orale 8 (Mele Emanuela, Spagnolo Maria, Cristallo Giovanni, Flaminio Carmela, Addante Orazio, Cassano Maria, Tummolo Maria Emanuela, Zingaropoli Annarita) non si sono presentati, rima-

nendo così esclusi dalla graduatoria.

All'interno del colloquio orale sono state valutate le capacità professionali relative alla posizione da occupare e la disponibilità di tempo per avviare e consolidare l'attività di cui all'oggetto. Gli argomenti trattati sono stati quelli relativi alle attività del Corecom con particolare riferimento alla Conciliazione.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice ha provveduto a formare la graduatoria finale per l'unità senior del bando in oggetto e di seguito riportata.

Candidato/a	Punteggio finale
BRANCACCIO LEONARDO	p.ti 76
DI CARLO ANNALISA	p.ti 71
ZINGARO MARIA	p.ti 71
CONTE ROSA	p.ti 70
MARTUCCI LUISA	p.ti 69
GRISOLIA MARIA	p.ti 67
MASSARI VALERIA	p.ti 67
ALTAMURA MARINA	p.ti 65
CACINA GERMANA	p.ti 65
FUMAROLA MATTEO	p.ti 65
MELIOTA DOMENICO	p.ti 65
SCALINCI SILVIO	p.ti 65
TITO FRANCESCO	p.ti 65
DE FILIPPIS NICOLA	p.ti 64
BARRUFFA ANNA	p.ti 63
DI GIOIA ARCANGELA	p.ti 61
MINGOLLA SERENA	p.ti 61
FATA LETIZIA	p.ti 50
LOZITO NICOLA	p.ti 58
AZZOLINI ANNACORA	p.ti 56
GONNELLA NICOLA	p.ti 55
PETRUZZELLI SERENA	p.ti 55
POLINO FLORIANA	p.ti 55
CHIECHI GRAZIA	p.ti 52
DE MARCO EUSEBIO	p.ti 51
PALDERA LUCIA	p.ti 51
DODARO ANTONIO	p.ti 49
MACINA GIOVANNA	p.ti 45
CASSOTTI IOLANDA	p.ti 39
AVENIA MARIA CELESTE	p.ti 37
ANGELINI DONATELLA	p.ti 35
MAROTTA MASSIMO ANTONIO	p.ti 34

Dalla graduatoria sopra riportata si evince che l'incarico professionale sarà assegnato a Brancaccio Leonardo nato a Bari il 15/12/1974.

Nella compilazione delle graduatorie si è tenuto conto di quanto previsto dall' art. 3 della Legge 127/97 come modificato dall'art. 2 della Legge 191/98.

Il presente verbale sarà pubblicato sul sito del CORECOM, sul sito della Regione Puglia e sul BURP. L'incarico avrà la durata di 12 mesi in coerenza con le finalità progettuali e il piano di attività del Corecom.

Nell'atto convenzionale sarà disciplinato l'eventuale rimborso spese per eventuali spostamenti su territorio regionale e/o nazionale.

Il costo totale e onnicomprensivo per la durata dell'incarico è di euro 25.000,00

La Commissione precisa che:

- con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale e/o paraconcorsuale;
- gli eventuali incarichi saranno conferiti in conformità a quanto dispone la normativa vigente;
- la graduatoria finale resterà valida per un periodo di dodici mesi.

I dati personali forniti dai candidati ai sensi della legge 675/96 rimarranno presso il Corecom.

IL DIRETTORE DEL CORECOM
Dott. Domenico Giotta

COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI BARI

Avviso pubblico per n. 1 esperto in implementazione e gestione di sistemi multimediali e monitoraggio dei media. Graduatoria.

Il giorno 13 dicembre 2007 si è riunita la Commissione per l'esame delle candidature di cui all'avviso in oggetto pubblicato l'11.10.2007 sul BURP del 11.10.2007

La selezione è stata espletata secondo le seguenti tre fasi:

Fase A. Verifica ammissibilità delle domande

Le domande giunte presso la sede del Corecom sono state 16. Sono state ritenute ammissibili, perché pervenute entro i termini previsti dal bando, 14 domande. Due richieste, quelle di Montaruli Biagio e Mastromarco Luigi, arrivate fuori termine, non sono state ammesse alla fase successiva.

Fase B. Valutazione dei titoli e dei curricula dei candidati.

La Commissione, composta dal Direttore del Corecom, Dott. Giotta Domenico, dal Dirigente dott. Mario Sammartano, e dall'Ing. Pascaziop Giuseppe, consulente informatico del Comitato, ha proceduto alla valutazione dei titoli e dei curricula secondo i seguenti criteri di valutazione previsti dal bando:

- Laurea I° Livello nuovo ordinamento punti 20;
- Laurea vecchio ordinamento in scienze dell'informazione punti 25; (durata quadriennale)
- Laurea specialistica nuovo ordinamento punti 35; (o laurea in Ingegneria vecchio ordinamento quinquennale)
- Titoli post laurea:
- Dottorato: punti 15;
- Master di almeno 12 mesi: punti 5;

Esperienza lavorativa riferita alla natura e contenuti dell'avviso: punti 4 (per ogni anno di lavoro fino ad un massimo di 20 punti);

Fase C. Colloquio individuale

All'interno del colloquio orale sono state valutate le capacità professionali relative alla posizione da occupare e la disponibilità di tempo per avviare e consolidare l'attività di cui all'oggetto. Gli argomenti trattati sono stati quelli relativi alle attività del Corecom con particolare riferimento all'implementazione di un sistema di monitoraggio delle TV locali, alla gestione dei siti del Corecom e alle nuove iniziative da avviarsi per un rapporto diretto con l'utenza.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice ha provveduto a formare la graduatoria finale per l'unità senior del bando in oggetto e di seguito riportata.

CANDIDATO/A	Punteggio finale	
TRIGGIANI MARTINO	p.ti	86
RANA FABIO MICHELE	p.ti	85
COLUCI SIMONA	p.ti	82
BASSETTI GIOVANNI	p.ti	77
DELL'AQUILA ROBERTO	p.ti	75
DE FEUDIS MARIAGRAZIA	p.ti	73
SCARCINELLA LUCIA	p.ti	71
SCARANO ANTONIO VALENTINO	p.ti	70
LOPEZ GAETANO	p.ti	69
CASSANO MARIA	p.ti	66
AULISIO NADIR	p.ti	65
SGARAMELLA DANIELA	p.ti	61
SCHIAVONE GIUSEPPE	p.ti	54
BRIZZI TINA	p.ti	45

Dalla graduatoria sopra riportata si evince che l'incarico professionale sarà assegnato a

Nella compilazione delle graduatorie si è tenuto conto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge 127/97 come modificato dall'art. 2 della Legge 191/98.

Il presente verbale sarà pubblicato sul sito del CORECOM, sul sito della Regione Puglia e sul BURP. L'incarico avrà la durata di 12 mesi in coerenza con le finalità progettuali e il piano di attività del Corecom.

Nell'atto convenzionale sarà disciplinato l'eventuale rimborso spese per eventuali spostamenti su territorio regionale e/o nazionale.

Il costo totale e onnicomprensivo per la durata dell'incarico è di euro 25.000,00

La Commissione precisa che:

- a) con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale e/o paraconcorsuale;
- b) gli eventuali incarichi saranno conferiti in conformità a quanto dispone la normativa vigente;
- c) la graduatoria finale resterà valida per un periodo di dodici mesi.

I dati personali forniti dai candidati ai sensi della legge 675/96 rimarranno presso il Corecom.

IL DIRETTORE DEL CORECOM
Dott. Domenico Giotta

Avvisi

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

Nuove perimetrazioni del Piano di Assetto Idrogeologico della Puglia.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha approvato nuove perimetrazioni che riguardano il territorio di competenza. Le nuove perimetrazioni sono entrate in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero il 23/11/2007 e riguardano i territori dei comuni di Foggia e Mattinata (FG). Il Piano stralcio di assetto idrogeologico così come modificato è consultabile presso il sito dell'Autorità.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO

Accordo di Programma per l'integrazione sociale ed extrascolastica di alunni in situazione di handicap.

AMBITO 2 COMUNE CAPOFILA Massafra
 AMBITO 3-4 COMUNE DI Taranto
 AMBITO 5 COMUNE CAPOFILA Martina Franca
 AMBITO 6 COMUNE CAPOFILA Grottaglie
 AMBITO 7 COMUNE CAPOFILA Manduria

PREMESSO CHE:

La Regione Puglia con deliberazione della giunta n. 1289 del 31 agosto 2006 approvava il Piano di Azione "Diritti in Rete" per mettere in atto azioni aventi come finalità l'integrazione sociale dei disabili;

- la Provincia di Taranto in data 27 febbraio 2007 ha firmato con la Regione Puglia un protocollo d'intesa per l'attuazione sul territorio provinciale di progetti di integrazione sociale ed extrascolastica;

CONSIDERATO CHE:

I progetti devono essere promossi dalle provincie e realizzati di concerto con i comuni secondo le modalità dei servizi sovradescritti

- ambito in modo integrato con gli altri interventi per l'integrazione scolastica dei disabili di cui alla legge regionale n. 16 del 1987 ed ai rispettivi Piani Sociali di Zona;
2. realizzare un progetto integrato che risponda ai bisogni specifici della persona nell'ambito della scuola, e delle relazioni sociali con particolare riferimento al tempo libero.

A tale fine le parti riconoscono che:

- l'alunno in situazione di handicap è un "soggetto di diritto" ed è fruitore di servizi, la sua famiglia è l'interlocutore unico costituzionalmente deputato a tutela dei diritti del minore, salvo provvedimenti diversi da parte delle autorità giudiziarie;
- il coinvolgimento della famiglia e la sua partecipazione al processo di integrazione sociale è requisito indispensabile per un intervento positivo;
- il rapporto di collaborazione tra scuola, servizio socio-sanitario e famiglia ha come fine ultimo un intervento coordinato e globale.

Art 2 - Competenze

Le competenze dell'USP per l'attuazione del progetto "Amici di vita" sono:

- partecipare alla cabina di regia del progetto con un proprio rappresentante;
- disporre presso le scuole l'accoglienza delle attività dell'equipe
- integrata e degli operatori di sostegno alla persona,
- disporre presso le scuole interessate dal progetto la collaborazione con l'equipe integrata e gli operatori per definire un progetto di integrazione personalizzato attraverso una progettualità concordata e condivisa;
- favorire e curare le iniziative di integrazione sociale ed extrascolastica degli alunni in

situazioni di disagio;

Le competenze dell'ASL TA/1 sono:

- partecipare alla cabina di regia del progetto con un proprio rappresentante
- garantire gli interventi di cura e riabilitazione armonizzandoli con gli impegni scolastici;
- designare i propri operatori, laddove l'equipe multiprofessionale ne faccia richiesta, alle attività di cura e assistenza rivolte agli alunni disabili.

Le competenze dei Comuni sono:

- cofinanziare il progetto con la messa a disposizione del servizio di trasporto per le attività previste dal progetto in modo da garantire la piena partecipazione dell'alunno disabile;
- partecipare, laddove fosse necessario, alle attività progettuali, facilitando l'attuazione dell'intervento per il raggiungimento di un miglior risultato.

Le competenze della Provincia sono:

- destinare l'importo di euro 151.399,37 (assegnato dalla Regione Puglia) al finanziamento del progetto "Amici di Vita";
- cofinanziare il progetto "Amici di Vita" con euro 2.044,63 (duemilazeroquarantaquattro/63 euro).
- Coordinare la cabina di regia.
- curare la diffusione delle informazioni tra le diverse componenti interessate ai problemi dell'handicap (famiglie, scuola, enti locali consultate, terzo settore.), favorire la diffusione delle buone pratiche;
- favorire l'ottimizzazione dei rapporti interistituzionali;
- monitorare attraverso l'Osservatorio delle Politiche Sociali l'attuazione del progetto ed implementando strumenti per la rilevazione dei bisogni e per la rilevazione della qualità percepita dagli utenti finali (customer satisfaction) e dagli operatori impiegati (job satisfaction).

Art. 3 - Modalità organizzative

Gli obiettivi e le finalità individuati nell'Accordo vengono attuati nel rispetto delle competenze istituzionali dei singoli Enti firmatari attraverso il lavoro della Cabina di Regia a coordinamento provinciale così composta:

- Presidente della Provincia o suo delegato
- Dirigente USP o suo delegato
- Direttore Generale ASL TA/1 o suo delegato

La Cabina di Regia ha il compito di:

- definire le linee di indirizzo programmatico generali sull'attuazione del progetto;
- controllare l'attuazione ed il buon andamento del progetto;
- individuare i punti critici e proporre modifiche in corso d'opera;
- prendere atto che gli impegni di ogni ente /istituzione vengano rispettati
- richiedere la verifica semestrale circa la realizzazione delle azioni attivate ed il grado di efficienza ed efficacia raggiunto dagli stessi;
- prendere atto delle relazioni consuntive bimestrali circa le attività svolte.

Art. 4 - Modalità di gestione

- Vista l'assenza all'interno dell'organico della Provincia di Taranto di professionalità adeguate per una corretta realizzazione del progetto "Amici di vita", le parti convengono che la gestione dello stesso verrà affidata tramite bando, concorso ad organizzazioni, ATS o consorzi che possano garantire la realizzazione dello stesso sull'intero territorio provinciale, fermo restando la titolarità del progetto in capo alla Provincia di Taranto.

Art. 5 - Durata dell'accordo

Il presente accordo ha durata biennale con decorrenza dal giorno successivo alla firma.

IL DIRIGENTE
Dott. Vito Lucio Fanizza

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 5 MARTINA FRANCA (Taranto)

Accordo di Programma per adozione Piano sociale di zona.

L'Amministrazione Comunale di Martina Franca, rappresentata dall'Assessore A. Fumarola delegato dal Sindaco Avv. Leonardo Conserva l'Amministrazione Comunale di Crispiano, rappresentata dall'Assessore F. Luccarelli, delegato dal Sindaco G. Laddomada - l'Azienda Unità Sanitaria Locale rappresentata dal Direttore Generale, M. Petroli l'Amministrazione Provinciale di Taranto rappresentata dall'Assessore dott. S. Fabbiano. Delegato dal Presidente Dott.G. Florido hanno predisposto e sottoscritto, ai sensi dell'art.9 della L.R. n.17 del 25.08.2003 e dell'art.34 del D. Lgs. n.267/2000, Accordo di Programma finalizzato all'attuazione di un sistema locale integrato a rete di intervento sociale, fondato su servizi e prestazioni sociali e assistenziali e socio-sanitari, integrati e flessibili, da realizzare in modo organico e coordinato.

L'Accordo di Programma ha durata triennale, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, e rappresenta l'atto politico e lo strumento giuridico con cui i diversi attori, soggetti pubblici e privati, fanno proprio il Piano Sociale di Zona.

L'Accordo di Programma si compone di una parte prima - le premesse- riguardante il recepimento della premessa, le finalità e l'oggetto dell'accordo, sulla base del principio di leale collaborazione, una parte seconda -I Soggetti sottoscrittori e i Soggetti aderenti-, riguardante le priorità, i soggetti, il Comune capofila, l'impegno dei soggetti sottoscrittori, la gestione associata delle funzioni e dei servizi e le responsabilità, una parte terza -Gli aspetti organizzativo-gestionali-, riguardante il Coordinamento Istituzionale e le sue funzioni, l'Ufficio di Piano e le sue competenze, la gestione del Piano Sociale di Zona, le risorse e i finanziamenti, e le azioni di comunicazione sociale, ed una parte quarta -l'esecuzione dell'Accordo di

Programma-, riguardante il Collegio di Vigilanza, il tentativo di conciliazione, il procedimento di arbitrato, le azioni ammissibili in via giurisdizionale, il recesso, la durata, l'efficacia e la pubblicazione dell'Accordo di Programma e la sua registrazione.

L'Accordo di Programma sottoscritto, che rappresenta l'atto politico con cui i diversi attori fanno proprio il Piano di Zona, ha per oggetto:

- a) la compiuta definizione delle funzioni del Coordinamento Istituzionale, l'organismo politico-istituzionale dei soggetti firmatari, istituito per l'esame delle problematiche concernenti l'indirizzo programmatico ed il controllo della gestione del Piano di Zona;
- b) la esatta specificazione delle attribuzioni dell'Ufficio di Piano, la struttura tecnico-amministrativa istituita per l'attuazione dei servizi e degli interventi previsti nel Piano di Zona 2005-2007;
- c) la compiuta definizione dei reciproci rapporti fra i soggetti Istituzionali coinvolti nell'attuazione dei servizi e degli interventi previsti nel Piano di Zona 2005-2007;
- d) la individuazione dei soggetti pubblici incaricati di agire amministrativamente per la gestione associata delle risorse che confluiscono nel Fondo d'ambito;
- e) la individuazione degli interventi e dei servizi da realizzare in modo unitario per l'intero ambito territoriale con l'assunzione di impegno specifico da parte di ciascun Ente sottoscrittore, anche di natura finanziaria, e l'assunzione di responsabilità per l'esecuzione.

Il testo integrale dell'Accordo di Programma è depositato presso la sede del Comune di Martina Franca, nell'Ufficio del Segretario Generale, a disposizione di tutti i soggetti interessati.

Martina Franca, 12 dicembre 2007

PER IL COMUNE CAPOFILA

Il Sindaco

Dott. Francesco Palazzo

DITTA ECOLOGIA LEVANTE LECCE

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La società ECOLOGIA LEVANTE S.r.l., con sede in Lecce alla via B. Papadia n° 8, richiede il pronunciamento di compatibilità ambientale relativo alla costruzione di un "Impianto di compostaggio anaerobico della frazione organica da rifiuti solidi urbani, da rifiuti speciali assimilati agli urbani e da rifiuti speciali di origine agro-industriale" da realizzarsi nel Comune di Lecce, località Masseria "Il Pino", catastalmente riferito alle aree in proprietà della stessa società di seguito riportate: Foglio 251 particelle 57, 59 e 60.

L'area in oggetto consiste in una cava spenta per l'estrazione di materiale calcareo entro la quale si insedierà un impianto per il recupero della frazione organica da rifiuti attraverso iniziale processo naturale di digestione anaerobica e successiva maturazione aerobica. Dal processo anaerobico si otterrà del biogas da utilizzarsi in idonei cogeneratori. La frazione organica così digerita verrà infine trattata attraverso lombrichi per l'ottenimento finale di un lombri-compost da utilizzarsi quale humus di qualità nel circuito commerciale floro-vivaistico ed agricolo.

La società proponente l'intervento avvisa che, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 11/2001, lo Studio di Impatto Ambientale e gli elaborati scritto-grafici sono depositati presso la Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente - Ufficio VIA e AIA - Via Umberto I° n° 13 - Lecce e che, entro trenta giorni consecutivi dalla data del presente avviso, chiunque sia interessato può prendere visione degli elaborati depositati e presentare, in forma scritta, le proprie osservazioni.

DITTA COSTRUZIONI GENERALI DE BIASI LATERZA (Taranto)

Richiesta di pronuncia compatibilità ambientale.

La società COSTRUZIONI GENERALI DE BIASI srl, con sede in Laterza (TA) contrada Cacapentima, titolare di una iniziativa eolica nel Comune di Laterza (TA) rende noto che in data 30 Novembre 2006, presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia ha depositato il progetto definitivo di un impianto di produzione di Energia Eolica ed il relativo Studio di Impatto Ambientale, e successivamente, ai sensi della L.R. 11/2001, tale progetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Laterza e di Castellaneta per giorni 30.

Il progetto prevede la realizzazione dell'impianto in provincia di Taranto nel territorio del Comune di Laterza, in località Serro Lo Monaco e Masseria Candile, con installazione di 28 generatori eolici da 2.3-3.0 MW per la produzione di energia «verde». Con STMG TE/P2007000154 del 10.01.2007 Terna SpA ha reso alla società Costruzioni Generali De Biasi la soluzione di connessione che prevede il collegamento in entra-esce sulla linea 380 kV "Matera-Taranto" nel Comune di Castellaneta (TA). Per gli effetti della STMG il progetto è stato aggiornato in modalità revisione per il posizionamento definitivo delle infrastrutture elettriche tutte, degli impianti di Rete e di Utenza. Gli elaborati di aggiornamento progettuale, in uno all'intero incartamento progettuale, sono stati depositati presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, alla Provincia di Taranto, al Comune di Laterza ed al Comune di Castellaneta.

Con prot. TE/P2007006830 del 29.05.2007 Terna SpA ha prestato il proprio consenso agli impegni di progettazione degli impianti di Rete e degli impianti di Utenza assunti da altro operatore "Società Green Engineering & Consulting Srl" nel posizionamento definitivo reso da Costruzioni Generali De Biasi nella stesura progettuale di aggiornamento depositata il 30 marzo

2007. Per tutto quanto sopra la Società Costruzioni Generali De Biasi rende noto che presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Laterza ed il Comune di Castellaneta risultano quindi depositati gli incartamenti progettuali relativi al progetto di un campo eolico di complessivi 28 aerogeneratori compiutamente aggiornati con il posizionamento definitivo degli impianti di Rete e di Utenza. La configurazione dell'iniziativa per la costruzione di una centrale per la produzione di energia elettrica alimentata da fonte eolica da realizzarsi nel Comune di Laterza, in località Serro Lo Monaco e Masseria Candile, prevede quindi la installazione di complessivi 28 aerogeneratori collegati in MT 20 kV, con cavidotti interrati - 1,20/1,50 m., ad una unica stazione di elevazione AT/MT al 20/150 kV in Castellaneta, situata tra la masseria Corpa e la masseria Curvatta, che si collegherà agli adiacenti impianti di Rete previsti in una stazione di elevazione AT/AAT 150/380 kV e nei raccordi di connessione in entra-esce sulla linea 380 kV "Matera-Taranto". Inoltre gli elaborati tutti di cui sopra ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 risultano depositati presso l'Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria ed Energia.

Chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni all'Autorità tendenti a fornire elementi conoscitivi e valutativi sui possibili effetti dell'intervento nel termine trenta giorni dalla data di pubblicazione secondo quanto previsto dall'art. 12 della L.R. n. 11/2001.

Inoltre chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni all'Autorità tendenti a fornire elementi conoscitivi e valutativi sui possibili effetti dell'intervento nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione secondo quanto previsto dall'art. 112 del R.D. 1775/1933.

La presente pubblicazione viene fatta anche su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio.

DITTA COSTRUZIONI GENERALI DE BIASI LATERZA (Taranto)

Richiesta di pronuncia compatibilità ambientale.

La DITTA DE BIASI GIUSEPPE con sede in Laterza (TA) Piazza Plebiscito n. 6, titolare di una iniziativa eolica nel Comune di Laterza (TA) rende noto che in data 30 Novembre 2006, presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia ha depositato il progetto definitivo di un impianto di produzione di Energia Eolica ed il relativo Studio di Impatto Ambientale, e successivamente, ai sensi della L.R. 11/2001, tale progetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Castellaneta per giorni 30.

Il progetto prevede la realizzazione dell'impianto in provincia di Taranto nel territorio del Comune di Laterza, in località Pezzo del Dragone, Quote di Gottalupara, Masseria Petrizza, con installazione di 13 generatori eolici da 2.3-3.0 MW per la produzione di energia «verde». Con STMG TE/P2007000070 del 09.01.2007 Terna SpA ha reso alla DITTA DE BIASI GIUSEPPE la soluzione di connessione che prevede il collegamento in entra-esce sulla linea 380 kV "Matera-Taranto" nel Comune di Castellaneta (TA). Per gli effetti della STMG il progetto è stato aggiornato in modalità revisione per il posizionamento definitivo delle infrastrutture elettriche tutte, degli impianti di Rete e di Utenza. Gli elaborati di aggiornamento progettuale, in uno all'intero incartamento progettuale, sono stati depositati presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, alla Provincia di Taranto ed al Comune di Castellaneta.

Con prot. TE/P2007006830 del 29.05.2007 Terna SpA ha prestato il proprio consenso agli impegni di progettazione degli impianti di Rete e degli impianti di Utenza assunti da altro operatore "Società Green Engineering & Consulting Srl" nel posizionamento definitivo reso dalla Ditta De Biasi Giuseppe nella stesura progettuale di aggiornamento depositata il 30 marzo 2007. Per tutto quanto sopra la DITTA DE BIASI GIUSEPPE rende noto che pres-

so l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Laterza ed il Comune di Castellaneta risultano quindi depositati gli incartamenti progettuali relativi al progetto di un campo eolico di complessivi 13 aerogeneratori compiutamente aggiornati con il posizionamento definitivo degli impianti di Rete e di Utenza. La configurazione dell'iniziativa per la costruzione di una centrale per la produzione di energia elettrica alimentata da fonte eolica da realizzarsi nel Comune di Laterza, in località Pezzo del Dragone, Quote di Gottalupara, Masseria Petrizza, prevede quindi la installazione di complessivi 13 aerogeneratori collegati in MT 20 kV, con cavidotti interrati - 1,20/1,50 m., ad una unica stazione di elevazione AT/MT al 20/150 kV in Castellaneta, situata tra la masseria Corpa e la masseria Curvatta, che si collegherà agli adiacenti impianti di Rete previsti in una stazione di elevazione AT/AAT 150/380 kV e nei raccordi di connessione in entra-esce sulla linea 380 kV "Matera-Taranto". Inoltre gli elaborati tutti di cui sopra ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 risultano depositati presso l'Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria ed Energia.

Chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni all'Autorità tendenti a fornire elementi conoscitivi e valutativi sui possibili effetti dell'intervento nel termine trenta giorni dalla data di pubblicazione secondo quanto previsto dall'art. 12 della L.R. n. 11/2001.

Inoltre chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni all'Autorità tendenti a fornire elementi conoscitivi e valutativi sui possibili effetti dell'intervento nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione secondo quanto previsto dall'art. 112 del R.D. 1775/1933.

La presente pubblicazione viene fatta anche su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio.

DITTA ENERGY 3K LATERZA (Taranto)

Richiesta di pronuncia compatibilità ambientale.

La società Energy 3K con sede in Sant'Angelo in Formis (CE) Via Luigi Baia, 65, titolare di una iniziativa eolica nel Comune di Laterza (TA) rende noto che in data 20 Ottobre 2006, presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia ha depositato il progetto definitivo di un impianto di produzione di Energia Eolica ed il relativo Studio di Impatto Ambientale, e successivamente, ai sensi della L.R. 11/2001, tale progetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Laterza e di Castellaneta per giorni 30.

Il progetto prevede la realizzazione dell'impianto in provincia di Taranto nel territorio del Comune di Laterza, in località Rene, Serro Lo Monaco, il Pantano, Palazzo della Società, Fontana imperatore, con installazione di 22 generatori eolici da 2.3-3.0 MW per la produzione di energia «verde». Con STMG TE/P2006014112 del 05.12.2006 Terna SpA ha reso alla SOCIETÀ ENERGY 3K la soluzione di connessione che prevede il collegamento in entra-esce sulla linea 380 kV "Matera-Taranto" nel Comune di Castellaneta (TA). Per gli effetti della STMG il progetto è stato aggiornato in modalità revisione per il posizionamento definitivo delle infrastrutture elettriche tutte, degli impianti di Rete e di Utenza. Gli elaborati di aggiornamento progettuale, in uno all'intero incartamento progettuale, sono stati depositati presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, alla Provincia di Taranto, al Comune di Laterza ed al Comune di Castellaneta.

Con prot. TE/P2007006830 del 29.05.2007 Terna SpA ha prestato il proprio consenso agli impegni di progettazione degli impianti di Rete e degli impianti di Utenza assunti da altro operatore "Società Green Engineering & Consulting Srl" nel posizionamento definitivo reso da SOCIETÀ ENERGY 3K nella stesura progettuale di aggiornamento depositata il 12 marzo 2007. Per tutto quanto sopra la SOCIETÀ ENERGY 3K rende noto che presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, la

Provincia di Taranto, il Comune di Laterza ed il Comune di Castellaneta risultano quindi depositati gli incartamenti progettuali relativi al progetto di un campo eolico di complessivi 22 aerogeneratori compiutamente aggiornati con il posizionamento definitivo degli impianti di Rete e di Utenza. La configurazione dell'iniziativa per la costruzione di una centrale per la produzione di energia elettrica alimentata da fonte eolica da realizzarsi nel Comune di Laterza, in località Rene, Serro Lo Monaco, il Pantano, Palazzo della Società, Fontana imperatore, prevede quindi la installazione di complessivi 22 aerogeneratori collegati in MT 20 kV, con cavidotti interrati - 1,20/1,50 m., ad una unica stazione di elevazione AT/MT al 20/150 kV in Castellaneta, situata tra la masseria Corpa e la masseria Curvatta, che si collegherà agli adiacenti impianti di Rete previsti in una stazione di elevazione AT/AAT 150/380 kV e nei raccordi di connessione in entra-esce sulla linea 380 kV "Matera-Taranto". Inoltre gli elaborati tutti di cui sopra ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 risultano depositati presso l'Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria ed Energia.

Chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni all'Autorità tendenti a fornire elementi conoscitivi e valutativi sui possibili effetti dell'intervento nel termine trenta giorni dalla data di pubblicazione secondo quanto previsto dall'art. 12 della L.R. n. 11/2001.

Inoltre chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni all'Autorità tendenti a fornire elementi conoscitivi e valutativi sui possibili effetti dell'intervento nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione secondo quanto previsto dall'art. 112 del R.D. 1775/1933.

La presente pubblicazione viene fatta anche su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio.

DITTA COSTRUZIONI GENERALI DE BIASI
LATERZA (Taranto)

Richiesta di pronuncia compatibilità ambientale.

La DITTA DE BIASI GIUSEPPE con sede in Laterza (TA) Piazza Plebiscito n. 6, titolare di una iniziativa eolica nel Comune di Laterza (TA) rende noto che in data 30 Novembre 2006, presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia ha depositato il progetto definitivo di un impianto di produzione di Energia Eolica ed il relativo Studio di Impatto Ambientale, e successivamente, ai sensi della L.R. 11/2001, tale progetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Laterza e di Castellaneta per giorni 30.

Il progetto prevede la realizzazione dell'impianto in provincia di Taranto nel territorio del Comune di Laterza, in località Lamie Caloscia e Masseria Pietro Tucci, con installazione di 18 generatori eolici da 2.3-3.0 MW per la produzione di energia «verde». Con STMG TE/P2007000155 del 10.01.2007 Terna SpA ha reso alla DITTA DE BIASI GIUSEPPE la soluzione di connessione che prevede il collegamento in entra-esce sulla linea 380 kV "Matera-Taranto" nel Comune di Castellaneta (TA). Per gli effetti della STMG il progetto è stato aggiornato in modalità revisione per il posizionamento definitivo delle infrastrutture elettriche tutte, degli impianti di Rete e di Utenza. Gli elaborati di aggiornamento progettuale, in uno all'intero incartamento progettuale, sono stati depositati presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, alla Provincia di Taranto, al Comune di Laterza ed al Comune di Castellaneta.

Con prot. TE/P2007006830 del 29.05.2007 Terna SpA ha prestato il proprio consenso agli impegni di progettazione degli impianti di Rete e degli impianti di Utenza assunti da altro operatore "Società Green Engineering & Consulting Srl" nel posizionamento definitivo reso dalla DITTA DE BIASI GIUSEPPE nella stesura progettuale di aggiornamento depositata il 30 marzo 2007. Per tutto quanto sopra la DITTA DE BIASI GIUSEPPE rende noto che presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di

Laterza ed il Comune di Castellaneta risultano quindi depositati gli incartamenti progettuali relativi al progetto di un campo eolico di complessivi 18 aerogeneratori compiutamente aggiornati con il posizionamento definitivo degli impianti di Rete e di Utenza. La configurazione dell'iniziativa per la costruzione di una centrale per la produzione di energia elettrica alimentata da fonte eolica da realizzarsi nel Comune di Laterza, in località Lamie Caloscia e Masseria Pietro Tucci, prevede quindi la installazione di complessivi 18 aerogeneratori collegati in MT 20 kV, con cavidotti interrati – 1,20/1,50 m., ad una unica stazione di elevazione AT/MT al 20/150 kV in Castellaneta, situata tra la masseria Corpa e la masseria Curvatta, che si collegherà agli adiacenti impianti di Rete previsti in una stazione di elevazione AT/AAT 150/380 kV e nei raccordi di connessione in entra-esce sulla linea 380 kV “Matera-Taranto”. Inoltre gli elaborati tutti di cui sopra ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 risultano depositati presso l'Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria ed Energia.

Chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni all'Autorità tendenti a fornire elementi conoscitivi e valutativi sui possibili effetti dell'intervento nel termine trenta giorni dalla data di pubblicazione secondo quanto previsto dall'art. 12 della L.R. n. 11/2001.

Inoltre chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni all'Autorità tendenti a fornire elementi conoscitivi e valutativi sui possibili effetti dell'intervento nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione secondo quanto previsto dall'art. 112 del R.D. 1775/1933.

La presente pubblicazione viene fatta anche su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio.

DITTA COSTRUZIONI GENERALI DE BIASI
LATERZA (Taranto)

Richiesta di pronuncia compatibilità ambientale.

La società COSTRUZIONI GENERALI DE BIASI srl, con sede in Laterza (TA) contrada Cacapentima, titolare di una iniziativa eolica nel Comune di Laterza (TA) rende noto che in data 30 Novembre 2006, presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia ha depositato il progetto definitivo di un impianto di produzione di Energia Eolica ed il relativo Studio di Impatto Ambientale, e successivamente, ai sensi della L.R. 11/2001, tale progetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Castellaneta per giorni 30.

Il progetto prevede la realizzazione dell'impianto in provincia di Taranto nel territorio del Comune di Castellaneta in località Masseria Tria, Masseria Gravina e San Domenico, con installazione di 18 generatori eolici da 2.3-3.0 MW per la produzione di energia «verde». Con STMG TE/P2007000071 del 09.01.2007 Terna SpA ha reso alla società Costruzioni Generali De Biasi la soluzione di connessione che prevede il collegamento in entra-esce sulla linea 380 kV “Matera-Taranto” nel Comune di Castellaneta (TA). Per gli effetti della STMG il progetto è stato aggiornato in modalità revisione per il posizionamento definitivo delle infrastrutture elettriche tutte, degli impianti di Rete e di Utenza. Gli elaborati di aggiornamento progettuale, in uno all'intero incartamento progettuale, sono stati depositati presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, alla Provincia di Taranto, al Comune di Laterza ed al Comune di Castellaneta.

Con prot. TE/P2007006830 del 29.05.2007 Terna SpA ha prestato il proprio consenso agli impegni di progettazione degli impianti di Rete e degli impianti di Utenza assunti da altro operatore “Società Green Engineering & Consulting Srl” nel posizionamento definitivo reso da Costruzioni Generali De Biasi nella stesura progettuale di aggiornamento depositata il 28 febbraio 2007. Per tutto quanto sopra la Società Costruzioni Generali De Biasi rende noto che presso l'Assessorato

all'Ecologia della Regione Puglia, la Provincia di Taranto ed il Comune di Castellaneta risultano quindi depositati gli incartamenti progettuali relativi al progetto di un campo eolico di complessivi 18 aerogeneratori compiutamente aggiornati con il posizionamento definitivo degli impianti di Rete e di Utenza. La configurazione dell'iniziativa per la costruzione di una centrale per la produzione di energia elettrica alimentata da fonte eolica da realizzarsi nel Comune di Laterza, in località Masseria Tria, Masseria Gravina e San Domenico, prevede quindi la installazione di complessivi 18 aerogeneratori collegati in MT 20 kV, con cavidotti interrati - 1,20/1,50 m., ad una unica stazione di elevazione AT/MT al 20/150 kV in Castellaneta, situata tra la masseria Corpa e la masseria Curvatta, che si collegherà agli adiacenti impianti di Rete previsti in una stazione di elevazione AT/AAT 150/380 kV e nei raccordi di connessione in entra-esce sulla linea 380 kV "Matera-Taranto". Inoltre gli elaborati tutti di cui sopra ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 risultano depositati presso l'Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria ed Energia.

Chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni all'Autorità tendenti a fornire elementi conoscitivi e valutativi sui possibili effetti dell'intervento nel termine trenta giorni dalla data di pubblicazione secondo quanto previsto dall'art. 12 della L.R. n. 11/2001.

Inoltre chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni all'Autorità tendenti a fornire elementi conoscitivi e valutativi sui possibili effetti dell'intervento nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione secondo quanto previsto dall'art. 112 del R.D. 1775/1933.

La presente pubblicazione viene fatta anche su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio.

DITTA CONSORZIO MEDEA GALLIPOLI
(Lecce)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Il Consorzio MEDEA s.r.l., con sede operativa in Via Cavalieri di Rodi n. 24, rende noto che il giorno 11 dicembre 2007 ha presentato all'Assessorato Ambiente - Settore Ecologia della Regione Puglia, al fine dell'ottenimento del giudizio di compatibilità ambiente previsto dalla L.R. Puglia n. 11 del 12 aprile 2001, il Progetto e lo Studio di Impatto Ambientale relativo al potenziamento del Sistema Portuale di Gallipoli consistente nella realizzazione di una nuova infrastruttura marittima.

Il Progetto e lo Studio di Impatto Ambientale sono depositati presso gli uffici dell'assessorato Ambiente - Settore Ecologia della Regione Puglia.

Gallipoli 11.12.2007

Consorzio Medea s.r.l.

Rettifiche

REGOLAMENTO REGIONALE 18 dicembre 2007, n. 28

“Figura Professionale Operatore Socio-Sanitario

Nel Bollettino Ufficiale n. 181 supplemento del 19 dicembre 2007, per mero errore materiale tipografico, è necessario apportare la seguente errata corrige:

- a pag. 28 prima delle parole “Competenze dell'Operatore Socio – Sanitario” deve leggersi: ”Allegato B”



BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale - 70% - CNS / CBPA - SUD / AVELLINO / 079/2007 - Poligrafica Ruggiero S.r.l. - 83100 Avellino
